

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 5012

---

## DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL MINISTRO DEL TESORO  
(CARLI)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL BILANCIO  
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA  
(CIRINO POMICINO)

---

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1991  
e bilancio pluriennale per il triennio 1991-1993

---

*Presentato il 31 luglio 1990*

---

ONOREVOLI DEPUTATI! — Il bilancio di previsione a legislazione vigente e il relativo disegno di legge sono presentati per la seconda volta sulla base della scansione temporale prevista dalla recente legge n. 362 dell'agosto 1988, che ha modificato la normativa in materia di bilancio, razionalizzando soprattutto sul piano temporale le profonde innovazioni introdotte dieci anni prima con la legge n. 468 del 1978.

La presentazione anticipata entro il mese di luglio di tale bilancio configura una tappa importante del complesso processo decisionale relativo alla manovra di finanza pubblica per il prossimo triennio, processo che trova origine e fondamento nelle scelte e nelle priorità delineate nel documento di programmazione economico-finanziaria dello scorso maggio, recepito e rafforzato con l'approvazione da parte di ciascuna Assemblea legislativa di identici ordini del giorno nelle sedute del 19 (Senato) e del 21 giugno (Camera).

La conseguente separazione del bilancio a legislazione vigente dalle altre componenti della manovra annuale di bilancio più significative sotto il profilo sostanziale, quali la legge finanziaria e i provvedimenti collegati, da presentare entro il 30 settembre, sottolinea anche in termini di sequenze cronologicamente distinte la diversità dei ruoli attribuiti dal legislatore da un lato alla puntuale definizione delle poste di entrata e di spesa derivanti dalla legislazione in essere al momento della formulazione delle previsioni; dall'altro, agli interventi necessari per dimensionare gli aggregati finanziari in maniera coerente con il quadro programmatico già fissato in precedenza.

A parte l'evidente più razionale dislocazione temporale, torna utile sottolineare il ritorno dell'attenzione sulle grandezze del bilancio a legislazione vigente per effetto della presentazione anticipata; l'attenzione prima era quasi interamente assorbita dalla parte sostanziale della manovra, legge finanziaria e provvedimenti collegati, caratterizzata peraltro da volumi di entrata e di spesa ben più limitati.

La dimensione del bilancio a legislazione vigente merita infatti una rivalutazione del suo ruolo nell'ambito della manovra di finanza pubblica, con particolare riguardo alle poste relativamente flessibili, sulle quali incentrare tutta la capacità di incidere in senso riduttivo, mediante una rigorosa revisione della quota « consolidata » di spesa alla luce di una verifica tecnica e politica delle ragioni che nel tempo ne giustificarono l'iscrizione in bilancio. Si tratta, in altri termini, di verificare non solo e non tanto le variazioni in più o in meno rispetto alla base storica di ciascuna spesa, ma anche e soprattutto di valutare la necessità e l'opportunità di ciascun stanziamento, calibrandone la dotazione finanziaria.

Sotto tale profilo, il rispetto del criterio della legislazione vigente, che presiede all'impostazione del bilancio e ne circoscrive necessariamente l'operatività, non impedisce di operare in maniera incisiva sulla parte di spesa non quantificata, direttamente o indirettamente, dalla legge.

La principale funzione del bilancio a legislazione vigente resta, comunque, la puntuale determinazione dell'entità degli interventi correttivi da operare sulle grandezze finanziarie per raggiungere gli

obiettivi fissati nel documento di programmazione economico-finanziaria deliberato dal Parlamento: è evidente infatti che nella misura in cui sarà possibile agire in senso riduttivo sulla spesa o incrementativo sull'entrata in sede di bilancio a legislazione vigente, gli interventi correttivi da proporre nell'ambito degli strumenti a ciò destinati (legge finanziaria e provvedimenti collegati) potranno avere maggiore o minore spazio nella manovra di settembre.

Il progetto di bilancio a legislazione vigente, premessa indispensabile per la definizione della manovra correttiva, individua pertanto analiticamente gli effetti e le prospettive in termini finanziari connessi con l'evoluzione della legislazione vigente. Va segnalato, in proposito, che esso si differenzia dal quadro tendenziale oggetto di analisi nel documento di programmazione economico-finanziaria, poiché quest'ultimo comprende, oltre agli effetti della legislazione in essere, anche quelli derivanti dalla considerazione di comportamenti costanti delle Amministrazioni, dando luogo all'ipotesi delle « politiche invariate » (articolo 3, legge n. 362 del 1988).

Al riguardo, giova ricordare che tali comportamenti costanti sostanziano in parte il cosiddetto contenuto necessario della legge finanziaria, alla quale la legislazione demanda la definizione di alcune dotazioni che necessariamente devono essere inserite in bilancio: gli incrementi del Fondo nazionale trasporti, talune erogazioni alle Ferrovie, l'importo derivante dalla separazione tra previdenza e assistenza da erogare all'INPS, il recupero del *fiscal-drag*.

L'altra parte dei cosiddetti « comportamenti costanti » attiene alle ipotesi di adeguamenti tariffari e impositivi in linea con l'andamento dell'inflazione e di riallineamento delle aliquote di autotassazione a quelle vigenti nel corrente anno; entrambe dovranno formare oggetto di appositi provvedimenti che, ovviamente, non possono essere considerati nel bilancio a legislazione vigente.

In estrema sintesi, il progetto di bilancio a legislazione vigente per il 1991, in termini di competenza, comporta entrate finali per 428.907 miliardi e spese finali per 588.796 miliardi, con un saldo netto da finanziare di 159.889 miliardi.

Tali risultanze non sono significative ai fini della valutazione del fabbisogno di cassa del settore statale programmato per il 1991: per una adeguata stima dei flussi di entrata e di spesa occorre attendere la realizzazione della manovra di settembre.

In questa sede non si può che ribadire l'intento di rispettare l'obiettivo stabilito nel documento di programmazione economico-finanziaria del conseguimento di un saldo netto da finanziare per il bilancio di competenza dello Stato non superiore a lire 115.350 miliardi, compatibile con un fabbisogno di cassa del settore statale di lire 130.900 miliardi.

L'azione correttiva dovrà aver luogo mediante la legge finanziaria e i provvedimenti collegati, con la rigorosa revisione dei fondi speciali e con la riconsiderazione delle esistenti autorizzazioni di spesa, oltre che con l'azione programmata sulle entrate.

\* \* \*

Appare opportuno, a questo punto, far precedere l'illustrazione dei contenuti del bilancio a legislazione vigente 1991 da una breve disamina delle principali modifiche di struttura che hanno interessato le singole tabelle degli stati di previsione e la struttura espositiva nel suo complesso.

Una prima innovazione riguarda l'istituzione di una specifica rubrica nello stato di previsione del Ministero delle finanze, destinata a recepire gli effetti della legge di riforma delle dogane (legge n. 349 del 1989). Tale provvedimento ha infatti disposto la creazione di un dipartimento delle dogane, al quale fanno capo tutti gli uffici comunque interessati dal fenomeno impositivo in materia, con il supporto di un ufficio distaccato del Provveditorato Generale dello Stato e di un ufficio di ragioneria. Ne è conseguita l'istituzione di nuovi capitoli di spesa, nei

quali sono confluite le dotazioni prima attribuite ad altre articolazioni amministrative del dicastero ovvero iscritte nei capitoli del Provveditorato Generale dello Stato del Ministero del tesoro.

Altre modifiche hanno interessato il trasporto di capitoli dallo stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri a quello del Tesoro, relativamente ad erogazioni a favore di enti locali e regionali; il trasporto di capitoli dallo stato di previsione del Ministero del tesoro a quello dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, in relazione al trasferimento di funzioni operato per quest'ultimo dicastero dalla legge istitutiva n. 168 del 1989; il trasferimento di fondi nell'ambito di ciascuno stato di previsione dai capitoli relativi a competenze accessorie a favore del personale, ad appositi capitoli di spesa destinati al fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi, in base alla disciplina contrattuale di recente introdotta; l'istituzione di una nuova rubrica nell'ambito del Ministero della sanità per l'attuazione della nuova legge contro le tossicodipendenze.

L'innovazione strutturale più significativa riguarda la nuova classificazione funzionale delle spese, attuata contestualmente al varo della sperimentazione per l'approntamento del « bilancio parallelo ».

Com'è noto, gli approfondimenti condotti in sede parlamentare, in occasione dell'esame del disegno di legge n. 1203-bis presso la V Commissione senatoriale, hanno consentito di utilizzare proficuamente apporti di diversa provenienza, quali lo specifico referto della Corte dei conti e il lavoro della Commissione tecnica della spesa pubblica e dell'Ufficio bilancio del Senato. Oggetto della fruttuosa attività di studio è tuttora un disegno coerente di riforma strutturale dei bilanci dello Stato e degli enti del settore pubblico allargato, al fine di adeguare sul piano della strumentazione il fondamentale documento di gestione, nelle sue varie articolazioni, alle nuove più stringenti esigenze connesse con la progressiva realizzazione della riforma del processo del

bilancio, posta in essere con le leggi n. 468 del 1978 e n. 362 del 1988.

Significativo risultato di tali approfondimenti è stato l'invito rivolto all'Esecutivo, e per esso alla Ragioneria Generale dello Stato, di procedere in via sperimentale all'elaborazione e alla stesura di un bilancio « parallelo » a quello tradizionale, appositamente elaborato per consentire una migliore conoscenza dei flussi finanziari ai fini di una più consapevole decisione parlamentare.

L'attività in discorso ha impegnato pienamente la struttura della Ragioneria Generale dello Stato specificamente destinata all'approntamento del bilancio di previsione; le risultanze di tale attività, che si è potuta avvalere dell'apporto della Commissione tecnica per la spesa pubblica ed è stata portata avanti unitamente alle consuete incombenze connesse con il bilancio a legislazione vigente, vengono presentate, in questa prima fase, con un separato documento contestualmente alla presentazione alle Camere del presente disegno di legge.

Accogliendo istanze da più parti espresse, la Ragioneria Generale dello Stato ha con l'occasione proceduto ad una profonda revisione della classificazione funzionale dei capitoli di spesa del bilancio « tradizionale », che ovviamente si riflette anche sul bilancio « sperimentale ».

Gli appositi documenti riepilogativi e i singoli riassunti e riepiloghi degli stati di previsione della spesa danno conto della nuova classificazione funzionale che trova perfetto parallelismo, a livello di capitoli, con la vecchia classificazione, consentendo opportuni confronti con gli esercizi precedenti attraverso semplici elaborazioni meccanografiche. Le sezioni sono passate da 12 a 21, dando luogo ad una migliore analisi delle finalità sottese alla spesa, essenzialmente in base ad una strutturazione ispirata a criteri diffusamente condivisi anche in campo internazionale.

Un utile quadro di raccordo fra vecchia e nuova classificazione funzionale si trova nell'indice dei capitoli di spesa se-

condo la classificazione funzionale, che costituisce parte integrante dei documenti allegati al bilancio di previsione a legislazione vigente.

In sintesi, la struttura della nuova classificazione funzionale prevede l'enucleazione a livello di sezione di taluni aggregati di spesa che hanno acquisito una rilevante significatività nell'ambito del bilancio statale, sia sotto il profilo quantitativo che sotto quello qualitativo, in relazione all'importanza anche politica dei compiti espletati.

Ad esempio, è stata creata la nuova sezione « Università e Ricerca Scientifica », prima inserita per la maggior parte nell'ambito della sezione « Istruzione e cultura »; è stata accorpata sotto un'unica voce tutta l'attività « Edilizia », prima inserita nella sezione « Interventi in campo economico »; sono state scisse le sezioni « Lavoro e previdenza sociale » e « Assistenza pubblica », prima unitariamente considerate nell'ambito « Interventi in campo sociale »; hanno avuto autonomia considerazione l'« Igiene e sanità », l'« Agricoltura e alimentazione », l'« Industria, commercio e artigianato », gli « Interventi straordinari per il Mezzogiorno », le « Opere e interventi economici non attribuibili a particolari settori », la « Protezione civile e pubbliche calamità », i « Fondi speciali e di riserva ».

Con tali innovazioni, la disaggregazione funzionale della spesa statale acquista una rilevanza e una significatività del tutto apprezzabili, consentendo analisi ed elaborazioni più utili alla migliore conoscenza della spesa pubblica.

\* \* \*

Il documento di programmazione economico-finanziaria 1991-1993 — in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 3, comma 2, lettera e), della legge n. 362 del 1988 — indica le regole di variazione dell'entrata e della spesa del bilancio statale di competenza per ciascuno degli anni del triennio richiamato.

Il progetto di bilancio 1991 che viene proposto con il presente disegno di legge

non consente una valutazione conclusiva circa il rispetto delle predette regole di variazione, in quanto la diversa scansione temporale dei termini di presentazione al Parlamento dei documenti in cui si sostanzia la decisione di bilancio impedisce qualsiasi definitività di giudizio, necessariamente rinviata al momento in cui il Governo proporrà al Parlamento il correlato disegno di legge finanziaria ed i relativi provvedimenti di accompagnamento.

Pur tuttavia, nell'impostazione del progetto di bilancio a legislazione vigente 1991 si è operato assumendo come quadro di riferimento generale gli obiettivi di evoluzione del bilancio statale di competenza indicati nel documento richiamato, al fine di conseguire con successive iniziative legislative (legge finanziaria e provvedimenti collegati) i desiderati volumi di entrata e di spesa.

In questa sede, pertanto, ci si limita da un lato a precisare le modalità con cui il criterio della legislazione vigente è stato applicato nelle previsioni 1991 e, dall'altro, ad individuare i termini omogenei di raffronto delle nuove previsioni con quelle assestate per il 1990, quali queste ultime risultano definite nel disegno di legge di assestamento per il corrente anno (atto Camera n. 4924).

Per la previsione delle entrate il criterio della legislazione vigente è stato attuato valutando l'ammontare dei proventi tributari ed extratributari con riferimento alle disposizioni che la normativa in vigore prevede operanti per il 1991.

Con riferimento alle entrate di natura tributaria, in particolare, l'esercizio previsionale si è avvalso delle ipotesi di evoluzione delle variabili macroeconomiche assunte per il 1991 dal richiamato documento di programmazione.

Analogamente si è proceduto dal lato delle spese, per le quali si è anche utilizzato il riferimento metodologico accolto dalla legge n. 468 del 1978, e riconfermato dalla legge n. 362 del 1988, per l'individuazione e catalogazione dei fattori di variazione rispetto alle previsioni assestate dell'anno in corso.

Prescindendo dalla voce relativa agli interessi, che richiede l'adozione di criteri e di ipotesi previsionali del tutto peculiari, per le restanti categorie di spesa i fattori di variazione rispetto alle previsioni assestate per l'anno in corso si possono in particolare ricondurre a tre fattispecie:

a) variazioni predeterminate da provvedimenti legislativi preesistenti o intervenuti successivamente alla definizione del bilancio di previsione 1990;

b) variazioni che, sebbene non legate direttamente a specifiche disposizioni legislative, costituiscono tuttavia oneri inderogabili essendo vincolate a particolari meccanismi che autonomamente regolano l'evoluzione di questo tipo di spese;

c) variazioni per il cosiddetto « fabbisogno di funzionamento » delle Amministrazioni per determinare gli stanziamenti indispensabili ad assicurare l'operatività dei vari servizi.

Queste ultime, peraltro, concorrono in misura modesta nella complessiva determinazione dell'incremento di spesa previsto per il 1991.

In ordine alla previsione di spesa per interessi, le ipotesi assunte derivano dall'analisi delle tendenze in atto per la struttura del debito, per l'evoluzione dei tassi di interesse e per il fabbisogno, tendenze per larga parte analoghe a quelle rese esplicite nel più volte citato documento di programmazione economico-finanziaria.

Più specificamente si è tenuto conto:

a) con riferimento alla struttura del debito, delle emissioni di BOT effettuate nel primo semestre e di quelle programmate per il secondo nel documento citato;

b) con riferimento all'evoluzione dei tassi, del recente rallentamento della loro dinamica accrescitiva, sia pure temperato dalla considerazione della probabile evoluzione dei mercati finanziari internazionali;

c) con riferimento al fabbisogno del settore statale e relative modalità di copertura, dell'ammontare di miliardi 173.100, individuato nello scenario tendenziale del documento di programmazione economico-finanziaria, nelle linee di non esercitare pressioni inflazionistiche e di contenere il costo di emissione dei titoli del debito pubblico.

Il quadro di sintesi, per competenza e cassa, delle proposte di previsione per il 1991 a legislazione vigente, quali risultano dall'applicazione dei criteri appena precisati, trova esposizione nella Tabella n. 1 a raffronto con le previsioni iniziali ed assestate per l'anno in corso.

Va peraltro precisato che nell'indicata Tabella le previsioni 1990, iniziali ed assestate, sono presentate — per motivi di omogeneità del raffronto — al lordo ed al netto delle operazioni di ripiano (miliardi 6.000), e relativa copertura, dei disavanzi delle unità sanitarie locali per gli anni 1985 e 1986 e di quelli (nella misura dell'80 per cento) delle aziende di trasporto locali per gli anni 1982-1986.

Il raffronto delle nuove previsioni con quelle assestate nette per il 1990 evidenzia:

per le entrate finali, incrementi delle previsioni sia in termini di competenza (+ miliardi 18.036: + 4.4 per cento) che di cassa (+ miliardi 9.880: + 2.4 per cento), entrambi dovuti alla lievitazione del gettito tributario (+ 7.3 e 5.7 per cento rispettivamente per competenza e cassa) cui si contrappone la flessione dei cespiti non tributari (- 9.1 e 12.4 per cento rispettivamente per competenza e cassa);

per le spese finali incrementi tanto in termini di competenza (+ miliardi 48.269: + 8.9 per cento) quanto in termini di cassa (+ miliardi 17.220: + 2.9 per cento), dovuti ad una crescita più accentuata per le spese in conto capitale (+ miliardi 11.996 e 6.235 per competenza e cassa) rispetto a quella delle spese correnti (+ miliardi 36.273 e 10.985 per competenza e cassa);

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TABELLA N. 1.

QUADRO DI SINTESI DELLE PREVISIONI 1991 A LEGISLAZIONE VIGENTE  
A RAFFRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI ED ASSESTATE 1990  
(in miliardi di lire)

	BILANCIO 1990				PREVISIONI 1991 A LEGGE VIGENTE		VARIAZIONI 1991 SU 1990 ASSESTATO	
	Previsioni iniziali legge n. 409/89		Previsioni asstate		Al lordo di operazioni per regolazioni de- bitorie	Al netto di operazioni per regolazioni de- bitorie	In valori assoluti	In termini percentuali
	1	2 (a)	3	4 (a)	5	6	7 = 6-4	8 = 6/4
A) Competenza:								
Entrate tributarie .....	324.911	324.911	337.889	337.889	362.600	362.600	24.711	7.3
Altre entrate .....	67.606	61.606	78.982	72.982	66.307	66.307	- 6.675	- 9.1
	392.517	386.517	416.871	410.871	428.907	428.907	18.036	4.4
Spese correnti al netto degli inte- ressi .....	334.255	328.255	350.036	344.036	361.005	361.005	16.969	4.9
Interessi .....	111.400	111.400	118.196	118.196	137.500	137.500	19.304	16.3
Spese correnti .....	445.655	439.655	468.232	462.232	498.505	498.505	36.273	7.8
Spese in conto capitale .....	77.602	77.602	78.295	78.295	90.291	90.291	11.996	15.3
	523.257	517.257	546.527	540.527	588.796	588.796	48.269	8.9
Rimborso di prestiti .....	124.652	124.652	124.413	124.413	104.898	104.898	- 19.515	- 15.7
	647.909	641.909	670.940	664.940	693.694	693.694	28.754	4.3
Saldo netto da finanziare al netto degli interessi .....	19.340	19.340	11.460	11.460	22.389	22.389	10.929	95.4
Saldo netto da finanziare .....	130.740	130.740	129.656	129.656	159.889	159.889	30.233	23.3
Ricorso al mercato .....	255.392	255.392	254.069	254.069	264.787	264.787	10.718	4.2

(a) Tali operazioni concernono il ripiano, e la relativa copertura, della spesa sanitaria per gli anni 1985 e 1986 (miliardi 3.000) e dell'80 per cento dei disavanzi di esercizio 1982-1986 delle Aziende locali di trasporto (miliardi 3.000), di cui al D.L. n. 201 del 1989 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 262 del 1989.

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: TABELLA N. 1.

**QUADRO DI SINTESI DELLE PREVISIONI 1991 A LEGISLAZIONE VIGENTE  
A RAFFRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI ED ASSESTATE 1990**  
(in miliardi di lire)

	BILANCIO 1990				PREVISIONI 1991 A LEGGE VIGENTE		VARIAZIONI 1991 SU 1990 ASSESTATO	
	Previsioni iniziali legge n. 409/89		Previsioni assestate		Al lordo di operazioni per regolazioni de- bitorie	Al netto di operazioni per regolazioni de- bitorie	In valori assoluti	In termini percentuali
	1	2 (a)	3	4 (a)	5	6	7 = 6-4	8 = 6/4
<b>B) Cassa:</b>								
Entrate tributarie .....	318.340	318.340	336.946	336.946	356.250	356.250	19.304	5.7
Altre entrate .....	67.483	61.483	82.159	76.159	66.735	66.735	- 9.424	- 12.4
	385.823	379.823	419.105	413.105	422.985	422.985	9.880	2.4
<b>Spese correnti al netto degli inte- ressi .....</b>	340.822	334.822	379.756	373.756	367.382	367.382	- 6.374	- 1.7
Interessi .....	110.851	110.851	119.901	119.901	137.260	137.260	17.359	14.5
Spese correnti .....	451.673	445.673	499.657	493.657	504.642	504.642	10.985	2.2
Spese in conto capitale .....	89.430	89.430	97.540	97.540	103.775	103.775	6.235	6.4
	541.103	535.103	597.197	591.197	608.417	608.417	17.220	2.9
<b>Rimborso di prestiti .....</b>	124.675	124.675	124.659	124.659	104.913	104.913	- 19.746	- 15.8
	665.778	659.778	721.856	715.856	713.330	713.330	- 2.526	- 0.4
<b>Saldo netto da finanziare al netto degli interessi .....</b>	44.429	44.429	58.191	58.191	48.172	48.172	- 10.019	- 17.2
Saldo netto da finanziare .....	155.280	155.280	178.092	178.092	185.432	185.432	7.340	4.1
Ricorso al mercato .....	279.955	279.955	302.751	302.751	290.345	290.345	- 12.406	- 4.1

(a) Tali operazioni concernono il ripiano, e la relativa copertura, della spesa sanitaria per gli anni 1985 e 1986 (miliardi 3.000) e dell'80 per cento dei disavanzi di esercizio 1982-1986 delle Aziende locali di trasporto (miliardi 3.000), di cui al D.L. n. 201 del 1989 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 262 del 1989.



per le spese correnti al netto degli interessi un incremento di miliardi 16.969 per la competenza (+ 4.9 per cento) ed una flessione di 6.374 miliardi per la cassa (– 1.7 per cento).

In conseguenza dei rilevati andamenti, il saldo netto da finanziare è passato da 129.656 a 159.889 miliardi in termini di competenza e da 178.092 a 185.432 miliardi per la cassa: tale saldo, al netto degli oneri per interessi, si è accresciuto in termini di competenza di miliardi 10.929, mentre in termini di cassa si è ridotto di miliardi 10.019.

Qui di seguito, con riferimento ai dati netti prima precisati, vengono ora brevemente illustrate le previsioni concernenti:

- il bilancio di competenza 1991;
- il bilancio di cassa 1991;
- il bilancio pluriennale 1991-1993.

#### A) IL BILANCIO DI COMPETENZA DELLO STATO PER IL 1991.

1. Le previsioni di competenza per l'anno 1991 sono riepilogate nella Tabella n. 2 e poste a raffronto con le previsioni assestate nette per il 1990.

In particolare la Tabella n. 2 pone in evidenza, nell'ambito delle operazioni di natura finale, una crescita tanto per le entrate (+ miliardi 18.036, pari al 4.4 per cento: tale incremento è la risultante della crescita delle entrate tributarie, il cui livello si è attestato nelle nuove previsioni sull'ammontare di miliardi 362.600 contro i 337.889 dell'asestato 1990, e della flessione di miliardi 6.675 delle altre entrate finali) quanto, e soprattutto, per le spese (+ miliardi 48.269: + 8.9 per cento): queste ultime, più specificamente, espongono incrementi sia per la parte corrente, al lordo (+ miliardi 36.273: + 7.8 per cento) ed al netto degli interessi (+ miliardi 16.969: + 4.9 per cento), sia per il conto capitale (+ miliardi 11.996: + 15.3 per cento).

Il descritto andamento delle nuove previsioni di entrata e di spesa finali si è ovviamente riflesso sui correlativi saldi di bilancio, e più precisamente:

sul risparmio pubblico, il cui livello negativo è risultato nelle nuove previsioni di 70.235 miliardi, mentre nelle previsioni assestate 1990 si ragguagliava a miliardi 52.021;

sul saldo netto da finanziare, attestatosi sul livello di 159.889 miliardi contro 129.656 miliardi delle previsioni assestate 1990;

sull'indebitamento netto, passato da 121.592 miliardi ai previsti 155.112, con un peggioramento di 33.520 miliardi.

Prescindendo dagli oneri per interessi (miliardi 118.196 e 137.500 rispettivamente per le previsioni assestate 1990 e per le nuove previsioni), i citati saldi presentano nei confronti di quelli analoghi del 1990 un'evoluzione:

migliorativa per il risparmio pubblico, che passa dal livello positivo di 66.175 miliardi dell'asestato 1990 a quello di miliardi 67.265 delle nuove previsioni;

peggiorativa per il saldo netto da finanziare, il cui livello negativo si eleva nelle nuove previsioni a miliardi 22.389 contro 11.460 delle previsioni assestate 1990.

Dal canto suo, peraltro, il ricorso al mercato — che misura l'eccedenza delle spese complessive, comprese quelle per interessi e per rimborso di prestiti, sulle entrate finali — passa fra le previsioni assestate 1990 e le nuove previsioni da 254.069 a 264.787 miliardi con un peggioramento, quindi, di miliardi 10.718, più contenuto di quello (miliardi 30.233) fatto registrare dal saldo netto da finanziare: tale fenomeno consegue alla flessione fatta registrare nelle nuove previsioni dalle spese per il rimborso di prestiti, passate dai 124.413 miliardi nell'asestato 1990 ai previsti 104.898 miliardi per il 1991.

TABELLA N. 2.

## BILANCIO DI COMPETENZA DELLO STATO

Risultati di sintesi e differenziali delle previsioni 1990 assestate a raffronto con le previsioni iniziali 1991 (Dati al netto delle regolazioni debitorie)

(in miliardi di lire)

	Previsioni asstate 1990	Previsioni a legi- slazione vigente 1991	Variazioni
<b>ENTRATE</b>			
Titolo I — Tributarie .....	337.889	362.600	24.711
Titolo II — Extratributarie .....	72.322	65.670	- 6.652
Titolo III — Entrate per alienazione ed ammortamento di beni patri- moniali e rimborso di crediti	660	637	- 23
Totale entrate finali .....	410.871	428.907	18.036
<b>SPESE</b>			
Titolo I — Spese correnti .....	462.232	498.505	36.273
(Spese correnti al netto degli interessi) .....	(344.036)	(361.005)	(16.969)
Titolo II — Spese in conto capitale .....	78.295	90.291	11.996
Totale spese finali .....	540.527	588.796	48.269
Titolo III — Rimborso prestiti .....	124.413	104.898	- 19.515
Totale complessivo spese .....	664.940	693.694	28.754
<b>RISULTATI DIFFERENZIALI</b>			
Risparmio pubblico .....	52.021	70.235	18.214
Saldo netto da finanziare .....	129.656	159.889	30.233
Ricorso al mercato .....	254.069	264.787	10.718
Indebitamento netto .....	121.592	155.112	33.520

Nei successivi paragrafi si analizzano, distintamente per l'entrata e la spesa, le previsioni 1991 a legislazione vigente considerate a raffronto con le previsioni assestate nette 1990.

2. Le nuove previsioni per entrate finali, a raffronto con quelle assestate nette 1990, sono analizzate per titoli e categorie nella Tabella n. 3.

Nel complesso emerge un incremento di miliardi 18.036 (+ 4.4 per cento) conseguente all'evoluzione accrescitiva del gettito tributario (+ miliardi 24.711: + 7.3 per cento) ed a quella diminutiva delle altre entrate finali (– miliardi 6.675: – 9.1 per cento).

In particolare, per il comparto tributario sono previsti tassi di incremento pari al 7.9 per cento per i tributi diretti ed al 6.5 per cento per quelli indiretti.

Al fine di meglio apprezzare la richiamata evoluzione del gettito tributario diretto va precisato che la relativa nuova previsione, in quanto a legislazione vigente, non tiene conto degli effetti in termini di perdita di gettito – pari a miliardi 2.800 – derivanti dalla restituzione automatica del drenaggio fiscale e ciò per il fatto che la normativa in questione (articolo 3 del decreto-legge n. 69 del 1989 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 154 del 1989) rinvia espressamente ad apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da emanarsi entro il 30 settembre di ciascun anno, il corrispondente adeguamento del regime IRPEF e quindi alla legge finanziaria la considerazione delle conseguenti minori entrate.

In merito alla complessiva variazione accrescitiva assegnata al gettito tributario 1991 a legislazione vigente nei confronti delle previsioni assestate 1990 – variazione pari a miliardi 24.711, come si è visto – va comunque rilevato che essa è riconducibile – tenuto conto dei fattori di disomogeneità concernenti la richiamata non considerazione del riassorbimento del drenaggio fiscale (+ miliardi 2.800) ed il ripristino dal 1991 delle originarie percentuali di acconto per l'IRPEF, l'IRPEG,

l'ILOR e l'imposta sostitutiva (– miliardi 3.800) – ai seguenti tre ordini di fattori:

provvedimenti di accompagnamento alla legge finanziaria 1990 (+ miliardi 553, di cui 370 concernenti il gettito impositivo diretto);

provvedimenti di integrazione e completamento dell'originaria manovra di finanza pubblica per il 1990 (+ miliardi 4.888, interamente riferiti al comparto impositivo indiretto);

evoluzione tendenziale del gettito (+ miliardi 20.270, di cui 15.755 interessanti il comparto impositivo diretto).

Tra i principali tributi interessati in misura significativa dalle modifiche normative intervenute nel quadro della manovra di finanza pubblica 1990 – pari a 5.441 miliardi netti nel complesso – si menzionano:

*gli oli minerali:* + 3.469 miliardi per effetto dell'aumento delle imposte di fabbricazione disposto dal decreto-legge 21 luglio 1990, n. 192, in sostituzione del prelievo erariale sul consumo dell'acqua;

*il gas metano:* + 1.361 miliardi conseguenti all'aumento della relativa imposta sul consumo disposto dal suddetto decreto-legge;

*l'imposta sul consumo dell'acqua:* – 2.039 miliardi quale effetto della non riproposizione del tributo previsto dal decreto-legge n. 120 del 1990 – decaduto e sostituito con il citato decreto-legge n. 192 del 1990 – in ossequio alla risoluzione adottata il 16 luglio scorso dalla VI Commissione della Camera dei deputati;

*sanatoria relativa alla tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani:* + 750 miliardi per effetto della normativa in proposito disposta dal già citato decreto-legge n. 192 del 1990.

Con riferimento alla crescita della previsione tributaria connessa con l'evoluzione tendenziale del gettito (+ miliardi 20.270) si ritiene utile precisare che essa ha soprattutto interessato per il comparto

TABELLA N. 3.

## BILANCIO DI COMPETENZA DELLO STATO

Analisi delle previsioni di entrate finali per il 1990 assestate a raffronto con le previsioni iniziali 1991 (Dati al netto delle regolazioni debitorie)

(in miliardi di lire)

	Previsioni asstate 1990	Previsioni a legi- slazione vigente 1991	Variazioni
<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>			
Imposte sul patrimonio e sul reddito .....	190.850	205.975	15.125
Tasse e imposte sugli affari .....	98.654	104.196	5.542
Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane .....	38.335	42.159	3.824
Monopoli .....	6.850	6.930	80
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco ...	3.200	3.340	140
<b>Totale entrate tributarie .....</b>	<b>337.889</b>	<b>362.600</b>	<b>24.711</b>
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
Proventi speciali .....	635	647	12
Proventi dei servizi pubblici minori .....	5.137	1.990	- 3.147
Proventi dei beni dello Stato .....	436	449	13
Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestione .....	437	317	- 120
Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro .....	727	525	- 202
Recuperi, rimborsi e contributi .....	54.640	50.694	- 3.946
Partite che si compensano nella spesa .....	10.310	11.048	738
<b>Totale entrate extratributarie .....</b>	<b>72.322</b>	<b>65.670</b>	<b>- 6.652</b>
<b>ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI</b>			
Vendita dei beni immobili ed affranca- zione di canoni .....	8	8	—
Ammortamento di beni patrimoniali .....	526	594	68
Rimborsi di anticipazioni e crediti vari del Tesoro .....	126	35	- 91
<b>Totale entrate per alienazione ed ammor- tamento beni patrimoniali e riscos- sione crediti .....</b>	<b>660</b>	<b>637</b>	<b>- 23</b>
<b>Totale entrate finali .....</b>	<b>410.871</b>	<b>428.907</b>	<b>18.036</b>

diretto l'IRPEF (+ 15.700 miliardi), l'ILOR (+ miliardi 670) e l'IRPEG (– miliardi 1.270) e per quello indiretto l'IVA (+ 3.461 miliardi).

Si ritiene utile segnalare che la valutazione delle entrate tributarie è ispirata a criteri prudenziali, in relazione all'esito, conosciuto al momento, dell'autotassazione del maggio scorso e dei più recenti andamenti degli accertamenti e incassi relativi.

Non tutti gli elementi necessari per una più puntuale quantificazione sono al momento noti: mancano infatti, tra l'altro, i dati sugli accertamenti e gli incassi relativi alle società finanziarie ed al sistema bancario, che saranno disponibili, come è noto, non prima del prossimo settembre.

La suddetta circostanza induce a ritenere possibile una apposita nota di variazione, da presentare alla Camera prima dell'inizio della sessione parlamentare di bilancio, nel caso che i cennati andamenti si rivelassero più favorevoli rispetto a quelli attualmente ipotizzabili.

Ulteriori analitici ragguagli sulla complessiva evoluzione accrescitiva del gettito tributario, in relazione anche alle richiamate tre cause determinanti, sono forniti nella Nota preliminare allo stato di previsione dell'entrata per il 1991.

In relazione alla flessione di 6.675 miliardi fatta registrare dalle nuove previsioni di gettito non tributario sull'assestato 1990 va rilevato che essa è stata determinata per un verso dall'esistenza nelle previsioni assestate 1990 di entrate *una tantum* per 5.488 miliardi e, per l'altro verso, dal fatto che le previsioni 1991 scontano una diminuzione di 3.537 miliardi dei contributi sanitari dovuta alla riduzione delle aliquote contributive disposta dal decreto-legge n. 129 del 1990.

In particolare, le entrate *una tantum* 1990 concernevano:

per miliardi 3.288 prelevamenti di disponibilità da alcuni conti correnti di Tesoreria (decreto-legge n. 90 del 1990 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 165 del 1990);

per miliardi 2.200 maggiori versamenti dall'INPS di contributi sanitari per saldo 1989 e avanzo della gestione TBC rispetto a quelli accertati in sede di consuntivo 1989.

3. Per la spesa, le nuove previsioni di competenza per operazioni finali sono analizzate per categorie economiche nella Tabella n. 4 a raffronto con le previsioni assestate nette 1990.

Il raffronto – lo si è già rilevato – evidenzia una crescita delle nuove spese finali (+ miliardi 48.269) derivante da incrementi fatti registrare sia dalle spese correnti (+ miliardi 36.273), sia da quelle in conto capitale (+ miliardi 11.996).

L'evoluzione accrescitiva delle spese correnti è in particolare la risultante da un lato delle flessioni fatte registrare dai trasferimenti correnti (– miliardi 20.786) e dagli acquisti di beni e servizi (– miliardi 1.524) e, dall'altro, degli incrementi dei restanti aggregati.

Le spese per il personale in servizio si sono in particolare attestate nelle nuove previsioni sul livello di 79.244 miliardi, con un incremento sulle previsioni assestate 1990 di 7.433 miliardi, pari al 10.4 per cento.

Tale incremento si pone essenzialmente in relazione:

con i rinnovi dei contratti 1988-1990 dei comparti del personale ministeriale (decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1990, n. 44: + miliardi 324, tenuto conto che nelle previsioni 1990 risultava già assegnato ai capitoli specifici l'onere di 690 miliardi di competenza dell'anno) e delle Forze di Polizia (decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1990, n. 47: + miliardi 1.504, i cui oneri per il 1990 in sede di previsioni assestate risultavano ricompresi sull'apposito fondo da ripartire classificato fra le somme non attribuibili);

con la definitiva entrata a regime del nuovo contratto del personale della scuola (+ miliardi 500);

con l'indennità integrativa speciale 1990 ed i suoi effetti di trascinarsi sul

TABELLA N. 4.

## BILANCIO DI COMPETENZA DELLO STATO

Analisi economica delle previsioni di spese finali per il 1990 assestate a raffronto con le previsioni iniziali 1991 (Dati al netto delle regolazioni debitorie)

(in miliardi di lire)

	Previsioni asstate 1990	Previsioni a legi- slazione vigente 1991	Variazioni
<b>SPESE CORRENTI</b>			
Organi costituzionali .....	1.194	1.249	55
Personale in attività .....	71.811	79.244	7.433
Personale in quiescenza .....	20.057	22.418	2.361
Acquisto di beni e servizi .....	21.945	20.421	- 1.524
Trasferimenti correnti .....	192.300	171.514	- 20.786
Interessi .....	118.196	137.500	19.304
Poste correttive e compensative delle en- trate .....	16.106	17.191	1.085
Ammortamenti .....	526	594	68
Somme non attribuibili .....	20.097	48.374	28.277
<b>Totale spese correnti .....</b>	<b>462.232</b>	<b>498.505</b>	<b>36.273</b>
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>			
Beni ed opere immobiliari .....	3.425	2.982	- 443
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche .....	649	626	- 23
Trasferimenti in conto capitale .....	55.536	59.026	3.490
Partecipazioni azionarie e conferimenti ...	1.718	347	- 1.371
Anticipazioni per finalità produttive .....	1.956	1.980	24
Anticipazioni per finalità non produttive .	4.516	2.485	- 2.031
Somme non attribuibili .....	10.495	22.845	12.350
<b>Totale spese in conto capitale .....</b>	<b>78.295</b>	<b>90.291</b>	<b>11.996</b>
<b>Totale spese finali .....</b>	<b>540.527</b>	<b>588.796</b>	<b>48.269</b>

1991 (+ miliardi 1.500 circa), tenuto conto che essa nelle previsioni assestate 1990 trovava ancora considerazione nell'apposito fondo da ripartire classificato fra le somme non attribuibili, mentre nelle previsioni 1991 essa è confluita nei singoli capitoli interessati;

con le variazioni della consistenza numerica e con l'evoluzione naturale degli oneri, interessanti soprattutto l'Amministrazione della pubblica istruzione.

L'incremento rilevato per le competenze del personale in servizio (+ miliardi 7.433) non è peraltro pienamente indicativo dell'evoluzione di tali oneri in quanto non tiene conto della quota delle appostazioni iscritte in appositi fondi speciali ricompresi fra le somme non attribuibili, quali soprattutto quelli concernenti:

l'indennità integrativa speciale per il 1991 (miliardi 700 circa);

il rinnovo dei contratti 1988-1990 dei comparti del personale universitario esclusi i docenti (miliardi 265) e di quello militare (miliardi 874);

la concessione di un ulteriore acconto, a partire dal 1° luglio 1990, al personale dirigente e al personale docente dell'Università (miliardi 405);

i provvedimenti in corso di definizione, per un ammontare dell'ordine dei 300 miliardi.

La nuova previsione di spesa 1991 per il personale in quiescenza — pari a miliardi 22.418 — presenta una lievitazione sull'asestato 1990 di 2.361 miliardi (+ 11.8 per cento), quasi interamente dovuta alla crescita degli oneri per i trattamenti definitivi (+ miliardi 2.194) in conseguenza del vigente sistema di indicizzazione e dell'accresciuto numero di pensionati.

Le spese per acquisto di beni e servizi sono state previste per il 1991 in 20.421 miliardi, con una flessione sulle previsioni assestate 1990 di miliardi 1.524 (— 6.9 per cento).

Tale flessione peraltro non riflette l'evoluzione effettiva degli oneri dell'aggregato in questione: all'uopo, infatti, occorre quanto meno tener conto del fatto che le spese per le elezioni e l'attuazione dei referendum, considerate nelle previsioni assestate 1990 pressoché interamente nell'aggregato in questione, nelle previsioni 1991 sono appostate nell'apposito fondo da ripartire (miliardi 500) ricompreso fra le somme non attribuibili.

L'indicata flessione di miliardi 1.524 fatta registrare dalla nuova previsione è comunque sostanzialmente la risultante da un lato delle lievitazioni che hanno interessato la Presidenza del Consiglio (+ miliardi 302) ed i Ministeri delle finanze (+ miliardi 114), della pubblica istruzione (+ miliardi 80), della sanità (+ miliardi 20) e della giustizia (+ miliardi 28) e, dall'altro lato, della sostanziale stabilità o delle flessioni verificatesi per le restanti Amministrazioni, in specie per quelle degli interni (— miliardi 486, interamente per il venir meno, nel senso precisato, delle spese elettorali) e della difesa (— miliardi 1.268, per gran parte conseguenti al contenimento delle spese per gli armamenti reso possibile dai mutamenti intervenuti nei rapporti internazionali).

Al fine di consentire una migliore interpretazione dei richiamati incrementi e flessioni che hanno interessato le singole Amministrazioni va ulteriormente precisato che la lievitazione esposta dalla Presidenza del Consiglio è pressoché interamente dovuta alle spese di funzionamento dei servizi di sicurezza il cui fondo da ripartire è stato sì quantificato nelle nuove previsioni ad un livello (miliardi 649) solo leggermente superiore a quello delle previsioni assestate 1990 (miliardi 638), ma in queste ultime esso risulta a carico della Presidenza soltanto per 357 miliardi, essendosi già attribuita la differenza rispetto allo stanziamento di 638 miliardi ai capitoli di pertinenza delle Amministrazioni della difesa (miliardi 185) e dell'interno (miliardi 96).

La previsione per il 1991 degli oneri per interessi è ammontata a miliardi 137.500 con una crescita rispetto alle pre-

visioni assestate 1990 di miliardi 19.304 (+ 16,3 per cento): di tale incremento, miliardi 5.250 riguardano gli oneri per il debito fluttuante (quelli relativi ai BOT sono passati da 33.000 a 37.000 miliardi).

La previsione per il 1991 delle poste correttive e compensative delle entrate si è attestata in miliardi 17.191, con un incremento sulle previsioni assestate 1990 di 1.085 miliardi che essenzialmente consegue dalle maggiori assegnazioni per le risorse proprie CEE (miliardi 10.875 con-

tro i 10.090 dell'asestato 1990) e per le devoluzioni dei canoni RAI-TV (miliardi 1.823 contro 1.745), nonché dalla nuova assegnazione di miliardi 160 a reintegro del minor gettito del contributo ex ENA-OLI riveniente dal decreto-legge n. 129 del 1990.

Delle somme non attribuibili di parte corrente — passate nei due periodi a raffronto da 20.097 a 48.374 miliardi, con un incremento quindi di miliardi 28.277 — si fornisce qui di seguito il dettaglio:



## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

## SOMME NON ATTRIBUIBILI DI PARTE CORRENTE

(Dati di competenza in miliardi di lire)

	Previsioni asstate 1990	Previsioni a legi- slazione vigente 1991	Variazioni
Fondo per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso di definizione .....	(a) 6.604	30.539	23.935
Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine .....	(b) 1.412	1.600	188
Fondo da ripartire in relazione alle nuove misure dell'indennità integrativa speciale da corrispondere al personale in attività .....	832	850	18
Fondo da ripartire per l'attuazione dei contratti delle Amministrazioni statali, compreso quello delle Aziende autonome, dell'Università, degli enti locali, della ricerca e della sanità .....	(c) 9.003	(g) 11.257	2.254
Fondo da ripartire per l'attribuzione dell'assegno per il nucleo familiare .....	1.400	1.400	—
Fondo da ripartire per il finanziamento dei provvedimenti per l'occupazione giovanile .....	(d) 194	350	156
Fondo da ripartire per fronteggiare gli oneri derivanti da consultazioni popolari .....	(e) 25	500	475
Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi .....	177	150	- 27
Fondo da ripartire per il compenso incentivante .....	—	70	70
Fondo unico per lo spettacolo .....	(f) —	882	882
Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga .....	—	178	178
Altri minori .....	450	598	148
	20.097	48.374	28.277

(a) Al netto di utilizzi per miliardi 13.949, di cui miliardi 9.885 compensativi con l'entrata e miliardi 23.834 compensativi nell'ambito della spesa.

(b) Al netto di utilizzi per miliardi 88.

(c) Al netto di utilizzi per miliardi 690 per la considerazione sui pertinenti capitoli specifici degli oneri rivenienti dall'attuazione del contratto per il personale ministeriale, limitatamente alla quota di competenza 1990.

(d) Al netto di utilizzi per miliardi 195.

(e) Al netto di utilizzi per miliardi 475.

(f) Al netto di utilizzi per miliardi 891.

(g) Al netto degli oneri concernenti i contratti del personale ministeriale (miliardi 1.014) e delle Forze di polizia (miliardi 1.504), oneri considerati sui pertinenti capitoli specifici.

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Con riferimento al « Fondo globale » — inserito nelle previsioni a legislazione vigente solo per provvisoria evidenza contabile, in quanto la sua definizione è demandata alla legge finanziaria — si rimanda per la sua analitica composizione all'Allegato C/3 del Quadro generale riassuntivo.

Qui si ritiene opportuno precisare che detta composizione deriva dall'applicazione del rigido criterio della legislazione vigente; le partite esposte sono quelle non ancora perfezionate in legge alla data del 27 luglio 1990 ed afferiscono alle originarie voci od a quelle successivamente insorte con atti all'esame del Parlamento. Fra gli accantonamenti più significativi si ricordano il finanziamento degli enti locali (miliardi 21.868) e regionali (miliardi 400), la proroga della fiscalizzazione dei contributi di malattia (miliardi 790), la perequazione dei trattamenti di pensione nel settore pubblico ed in quello privato (miliardi 2.000), il concorso dello Stato negli oneri per il rinnovo contrattuale nel settore dei pubblici trasporti (miliardi 910), gli oneri connessi con il ripiano dei disavanzi delle USL per gli anni 1987 e 1988 (miliardi 830) e le provvidenze per i

ciechi civili e gli invalidi civili (miliardi 400).

È appena il caso di precisare che i fondi speciali per provvedimenti legislativi in corso non evidenziano le poste dei fondi globali negativi legati ad alcuni accantonamenti, essendo questi ultimi strettamente connessi alle decisioni da incorporare sul disegno di legge finanziaria.

Le previsioni 1991 a legislazione vigente dell'aggregato relativo ai trasferimenti correnti presentano — come si è già posto in evidenza — una notevole flessione (— miliardi 20.786: — 10.8 per cento) derivante, come si evince dal successivo prospetto, da flessioni dei flussi destinati a quasi tutti i soggetti destinatari — ed in particolare a quelli concernenti gli enti territoriali (— miliardi 20.998), gli enti previdenziali (— miliardi 2.164) e gli altri enti pubblici (— miliardi 2.058) con le uniche esclusioni di quelli destinati alle regioni (+ miliardi 4.847) ed all'estero (+ miliardi 600).

Qui di seguito si analizzano le principali cause di variazione che hanno caratterizzato i trasferimenti correnti nella loro articolazione per soggetti destinatari.

## ANALISI DEI TRASFERIMENTI CORRENTI PER SOGGETTI DESTINATARI

(Dati di competenza al netto delle regolazioni debitorie)

(in miliardi di lire)

	Previsioni asstate 1990	Previsioni a legi- slazione vigente 1991	Variazioni
<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>			
Alle famiglie .....	17.391	16.699	— 692
Alle imprese .....	5.267	5.003	— 264
Alle aziende autonome .....	1.264	1.207	— 57
Alle regioni .....	86.808	91.655	4.847
Agli enti territoriali .....	22.864	1.866	— 20.998
Agli enti previdenziali .....	39.859	37.695	— 2.164
Agli altri enti pubblici .....	15.427	13.369	— 2.058
All'estero .....	3.420	4.020	600
<b>Totale trasferimenti correnti .....</b>	<b>192.300</b>	<b>171.514</b>	<b>— 20.786</b>

### 1) *Trasferimenti correnti alle famiglie.*

La previsione 1991 di tale aggregato — pari a miliardi 16.699 — presenta una flessione sulle previsioni assestate 1990 di 692 miliardi (— 4.0 per cento), dovuta interamente alle minori esigenze (— miliardi 808) per gli assegni mensili ai mutilati ed invalidi civili, ai ciechi ed ai sordomuti (miliardi 13.005 contro 13.813 dell'asestato 1990).

Va peraltro posto in rilievo che l'indicato minore onere di 808 miliardi per gli assegni mensili delle categorie protette ha natura meramente contabile, atteso che le previsioni assestate 1990 inglobano per detti oneri maggiori finanziamenti rispetto a quelli programmati in sede di legge di bilancio per lo stesso anno dell'ordine di 3.370 miliardi attinenti — come si è precisato nella relazione al disegno di legge per l'asestamento del bilancio 1990 (A.C. 4924) — per miliardi 1.670 alla necessità di allineare la quantificazione degli oneri in questione alla reale evoluzione del carico degli assegni nel 1990 e per miliardi 1.700 al riassorbimento della situazione debitoria per essi accertata a tutto il 1989.

Pertanto, ove si depurino le previsioni assestate 1990 dei predetti 1.700 miliardi, il carico degli assegni di competenza di tale anno si attesta in miliardi 12.113, importo che raffrontato alle previsioni di carico per il 1991 — pari a miliardi 13.005 — fa emergere una lievitazione di miliardi 892 (+ 7.4 per cento), lievitazione che si ritiene congruente con l'evoluzione realisticamente valutata del carico di tali assegni nel corso del 1991.

### 2) *Trasferimenti correnti alle imprese.*

La previsione 1991 ammonta a miliardi 5.003 con un decremento sulle previsioni assestate 1990 di miliardi 264: tale decremento è dovuto per un verso alla limatura che si è eseguita su tutti i contributi legislativamente non predeterminati rigidamente — fra di essi si ricordano quelli alla Cassa conguaglio zuc-

chero (— miliardi 20), alle società assuntrici di servizi marittimi (— miliardi 15) ed all'AIMA (— miliardi 16) e, per l'altro verso, alla non considerazione sull'apposito capitolo specifico della sovvenzione alle attività teatrali di prosa (— miliardi 142) in quanto la stessa è inglobata nella dotazione del Fondo unico per lo spettacolo ricompreso — come si è già visto — fra le somme non attribuibili.

### 3) *Trasferimenti correnti alle Aziende autonome.*

La previsione 1991 — che non considera i finanziamenti da erogare all'Ente ferrovie dello Stato che trovano allocazione nell'ambito dei trasferimenti agli altri enti pubblici — ammonta a miliardi 1.207 con un decremento sulle previsioni assestate 1990 di miliardi 57 interamente dovuto alle minori assegnazioni disposte a favore dell'ANAS (miliardi 1.058 contro 1.115 dell'asestato 1990).

### 4) *Trasferimenti correnti alle regioni.*

La previsione 1991 di tale aggregato si è cifrata in miliardi 91.655, con un incremento sulle previsioni assestate 1990 di miliardi 4.847 (+ 5.6 per cento).

L'indicato incremento è essenzialmente la risultante:

delle maggiori assegnazioni al Fondo sanitario nazionale (da 61.290 a 64.400 miliardi: + miliardi 3.110, pari al 5.1 per cento), al Fondo per l'attuazione delle regioni a statuto speciale (da 7.884 a 9.098 miliardi: + miliardi 1.214, pari al 15.4 per cento), alle regolazioni contabili con la Sicilia e la Sardegna (da 7.180 a 8.170 miliardi: + miliardi 990, pari al 13.8 per cento) e, infine, al Fondo comune regionale passato — al netto della quota di 532 miliardi di pertinenza del Fondo nazionale trasporti per ciascuno dei due anni a raffronto — da 5.468 a 5.470 miliardi;

della cessazione dell'assegnazione per la realizzazione nei territori del Mez-

zogiorno di attività di utilità collettiva mediante l'impiego a tempo parziale di giovani disoccupati (— miliardi 500).

In merito al Fondo sanitario nazionale — le cui dotazioni per il 1990 (miliardi 61.290) ed il 1991 (miliardi 64.400) riflettono le quantificazioni in proposito operate con la Tabella C della legge finanziaria 1990 — va ricordato:

in primo luogo, che le richiamate dotazioni 1990 e 1991 dovranno essere integrate in corso d'esercizio, rispettivamente, per miliardi 3.584 e 5.959, per tenere conto della parte degli oneri, a carico del bilancio statale, rivenienti dalla chiusura dei contratti del personale del comparto, oneri ricompresi nelle due previsioni a raffronto nel Fondo per il rinnovo dei contratti dei pubblici dipendenti allocato — come si è visto — fra le somme non attribuibili;

in secondo luogo, che la dotazione 1991 può essere ulteriormente integrata — in relazione alle esigenze di finanziamento della spesa sanitaria per il nuovo anno — con la Tabella C della legge finanziaria 1991 conseguentemente ad una puntuale ricognizione del fabbisogno del Fondo al momento in corso di definizione.

Con riferimento al Fondo nazionale trasporti, si precisa che esso nelle nuove previsioni — costruite ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3 della legge n. 541 del 1988 (legge finanziaria 1989) e dell'articolo 1 della legge n. 160 del 1989 — risulta considerato con una dotazione pari a quella dell'anno in corso, vale a dire di miliardi 4.201, ivi compresa la quota di miliardi 532 che — come si è già accennato — nel corso dell'esercizio affluirà dal fondo comune regionale.

Tale dotazione, ai sensi della legge n. 51 del 1982, deve essere definitivamente determinata da apposita norma da inserire nella legge finanziaria: ove si volesse assicurare nei confronti del 1990 un incremento in linea con il tasso programmato di inflazione, l'integrazione da auto-

rizzare si ragguaglierebbe nell'ordine dei 190 miliardi.

In relazione infine al Fondo comune regionale, che — come si è visto — presenta nei confronti dell'assestato 1990 un incremento di appena 2 miliardi, va rilevato che la sua dotazione per il 1991 (miliardi 5.470, al netto della quota da far affluire al Fondo nazionale trasporti) è stata determinata sulla scorta del disposto dell'articolo 8 della legge n. 281 del 1970, disposizione che — com'è noto — è in corso di revisione.

In proposito occorre peraltro ricordare che il problema della quantificazione delle risorse da trasferire alle regioni a statuto ordinario deve essere risolto nel più ampio contesto dell'ampliamento dell'autonomia impositiva regionale, come si è proposto con il documento di programmazione economico-finanziaria presentato al Parlamento lo scorso maggio.

#### 5) *Trasferimenti ai Comuni ed alle Province.*

La nuova previsione di tale aggregato ammonta a miliardi 1.866, di cui:

miliardi 745 si riferiscono al finanziamento statale integrativo disposto con il decreto-legge n. 251 del 1987 e, più specificamente, al finanziamento dei maggiori oneri per il rinnovo del contratto per il periodo 1985-1987 del personale del comparto (miliardi 445) ed all'aumento dell'aliquota contributiva a carico dei datori di lavoro di cui all'articolo 31 della legge finanziaria 1986 (miliardi 300);

miliardi 808 concernono il finanziamento delle retribuzioni del personale assunto nel quadro dei provvedimenti per l'occupazione giovanile (legge n. 285 del 1977).

Nei confronti delle previsioni assestate 1990, la suddetta nuova previsione espone una flessione di miliardi 20.998 e ciò in quanto la quota dei finanziamenti statali a detti enti per il 1991 è considerata fra gli accantonamenti del fondo globale di

parte corrente a copertura del provvedimento in corso concernente disposizioni finanziarie per gli enti locali (miliardi 21.868).

In proposito va osservato che le dotazioni 1991 appena richiamate (a carico dei capitoli specifici e del fondo globale):

in primo luogo, sono finalizzate ad assicurare agli enti locali risorse nel 1991 pari a quelle avute a disposizione nel 1990 maggiorate del tasso di sviluppo del PIL nominale, risorse che gli enti locali dovranno acquisire — in linea con l'apposito provvedimento in corso di definizione — in parte con contributi a carico del bilancio statale ed in parte con l'ampliamento della loro area impositiva da realizzare anche con il restringimento di quella erariale;

in secondo luogo, devono essere integrate della parte degli oneri, a carico del bilancio statale, rivenienti dal rinnovo del contratto 1988-1990 del personale del comparto, oneri la cui copertura è assicurata a carico del già citato Fondo per il rinnovo dei contratti dei pubblici dipendenti e che ammontano a miliardi 2.503 contro miliardi 2.868 da corrispondere ad analogo titolo per il 1990, anch'essi ancora appostati sul Fondo di che trattasi per lo stesso anno.

#### 6) *Trasferimenti correnti agli enti previdenziali.*

Per tale aggregato la previsione formulata per l'anno 1991 ascende a miliardi 37.695, di cui 37.595 destinati all'INPS: nei confronti dell'assestato 1990 si registra una flessione di 2.164 miliardi dovuta a minori assegnazioni all'INPS per 2.143 miliardi ed a minori finanziamenti agli altri enti previdenziali per miliardi 21.

Con riferimento alle minori assegnazioni all'INPS va osservato che esse sostanzialmente sono la risultante dei maggiori oneri per gli sgravi contributi concessi a favore delle imprese operanti nel Mezzogiorno (+ miliardi 1.003) e delle

riduzioni registrate negli oneri per le pensioni sociali (— miliardi 608 in relazione all'accertata diminuzione del numero degli aventi diritto) e per la fiscalizzazione dei contributi di malattia (— miliardi 2.303): quanto a questi ultimi, in particolare, si rileva che a fronte di miliardi 2.303 iscritti nelle appostazioni specifiche delle previsioni assestate 1990 — oltre alla residua quota di circa 1.450 miliardi risultante su apposito accantonamento di fondo globale dello stesso anno — le nuove previsioni non registrano alcuna appostazione di carattere specifico, mentre sul nuovo fondo globale è stato considerato — come si è accennato — apposito accantonamento a tale titolo per miliardi 790.

Le restanti assegnazioni all'INPS sono state iscritte nelle nuove previsioni nello stesso ammontare previsto per il 1990 anche per la separazione nella gestione dell'INPS tra funzioni assistenziali (a carico dello Stato) e funzioni previdenziali.

A quest'ultimo proposito occorre in particolare ricordare che la detta separazione è stata normativamente disciplinata dall'articolo 37 della legge n. 88 del 1989 che, nell'istituire presso l'INPS la « Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali » e nel disporre a regime il finanziamento a totale carico dello Stato, ha altresì disposto che detto finanziamento:

per determinate quote di pensioni — quelle a carico del fondo pensioni lavoratori dipendenti e delle gestioni dei lavoratori autonomi e dei minatori dell'INPS, nonché quelle a carico dell'ENPALS — deve essere adeguato annualmente con la legge finanziaria in base alle variazioni dell'indice nazionale annuo dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati calcolato dall'ISTAT (articolo 37, comma 3, lettera c);

per gli oneri derivanti da agevolazioni contributive e da trattamenti di famiglia, da integrazione salariale straordinaria e di disoccupazione nonché dai pensionamenti anticipati, deve essere progressivamente assunto a carico dello

Stato nella misura stabilita annualmente dalla legge finanziaria (articolo 37, comma 3, lettere *d* ed *e*);

per gli oneri delle pensioni dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni liquidate anteriormente al 1989, deve essere anch'esso assunto progressivamente a carico dello Stato nella misura stabilita annualmente dalla legge finanziaria, ma tenendo anche conto degli eventuali apporti di solidarietà delle altre gestioni.

Pertanto, con la nuova legge finanziaria l'ammontare dei finanziamenti a carico del bilancio dello Stato da assegnare all'INPS dovrà essere certamente integrato nei confronti dei precisati ammontari considerati nelle previsioni a legislazione vigente.

#### 7) *Trasferimenti correnti agli altri enti pubblici.*

La previsione 1991 di tale aggregato ammonta a 13.369 miliardi, di cui 4.480 riferentisi all'assegnazione all'Ente ferrovie dello Stato a compensazione degli obblighi di servizio pubblico, assegnazione considerata nello stesso importo del 1990.

Nei confronti delle previsioni assestate 1990 l'aggregato espone una flessione di 2.058 miliardi risultante:

dalla riduzione di miliardi 3.298 fatta registrare dalle contribuzioni all'Ente ferrovie dello Stato, riduzione dovuta al fatto che parte dei contributi da corrispondere nel 1991 all'Ente deve essere autorizzata dalla nuova legge finanziaria e non ha quindi potuto trovare iscrizione tra le previsioni a legislazione vigente;

dall'incremento di miliardi 1.240 assegnato ai contributi dovuti agli altri enti ricompresi nell'aggregato.

Quanto a quest'ultimo incremento esso è sostanzialmente dovuto:

agli oneri per l'ammortamento dei mutui contratti dalle Regioni per il finan-

ziamento della spesa sanitaria degli anni 1987 e 1988 (+ miliardi 1.440);

alle maggiori assegnazioni a favore della Cassa depositi e prestiti (+ miliardi 465);

ai contributi sostitutivi di imposte dovuti alle Camere di commercio ed alle Aziende di soggiorno (- miliardi 262), cui occorre provvedere con apposito provvedimento per il quale esiste specifico accantonamento sul fondo globale di parte corrente;

ai contributi agli enti teatrali, cinematografici e lirici (- miliardi 539), le cui appostazioni sui capitoli specifici avverranno in corso di esercizio a carico del Fondo unico per lo spettacolo che - come si è visto - trova allocazione tra le somme non attribuibili.

#### 8) *Trasferimenti correnti all'estero.*

La previsione a legislazione vigente di tale aggregato si è ragguagliata per il 1991 a miliardi 4.020 contro miliardi 3.420 delle previsioni assestate 1990.

L'incremento fatto registrare dalle nuove previsioni - pari a miliardi 600 - è essenzialmente la risultante:

delle maggiori assegnazioni alla CEE a titolo di risorsa complementare calcolata sul prodotto interno lordo (da 700 a 2.400 miliardi);

delle minori assegnazioni previste per la cooperazione tecnica con i Paesi in via di sviluppo (- miliardi 1.137);

dei maggiori oneri comportati dagli accordi di Yaoundè (miliardi 290 contro 240 del 1990).

Va peraltro rilevato che la flessione fatta registrare dalle assegnazioni per la cooperazione tecnica con i Paesi in via di sviluppo è destinata a riassorbirsi nel corso dell'esercizio via via che le dotazioni dei capitoli interessati verranno integrate a carico del capitolo 9005 del Tesoro concernente « Fondo da ripartire per

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

l'aiuto pubblico a favore dei Paesi in via di sviluppo ».

\* \* \*

Le previsioni 1991 per le spese di competenza del conto capitale sono ammontate a miliardi 90.291 con un incremento sull'assestato 1990 di miliardi 11.996 (+ 15.3 per cento).

Tale incremento è essenzialmente la risultante delle crescite fatte registrare dai trasferimenti di capitali (+ miliardi 3.490: + 6.3 per cento) e dalle somme non attribuibili (+ miliardi 12.350) e delle riduzioni che hanno caratterizzato l'evoluzione degli altri aggregati del comparto, con particolare riferimento alle partecipazioni azionarie e conferimenti (– miliardi 1.371, essenzialmente per il ver-

nir meno degli apporti per 800 miliardi alla SACE e per 210 miliardi alla GEPI, nonché per la riduzione dell'apporto al Fondo di dotazione del Mediocredito centrale da 250 a 100 miliardi) ed alle anticipazioni per finalità non produttive (– miliardi 2.031, concernenti essenzialmente per miliardi 1.158 le somme da assegnare al Fondo per la protezione civile, per miliardi 513 le somme da versare al conto corrente di Tesoreria intestato alla « Partecipazione italiana a fondi, banche ed organismi internazionali » e per miliardi 176 la minore anticipazione all'Azienda postale a copertura del disavanzo di esercizio).

La variazione accrescitiva esposta dai trasferimenti di capitali si ripartisce per soggetti destinatari come indicato dal successivo prospetto.

## ANALISI DEI TRASFERIMENTI CORRENTI PER SOGGETTI DESTINATARI

(Dati di competenza)

(in miliardi di lire)

	Previsioni asestate 1990	Previsioni a legi- slazione vigente 1991	Variazioni
<b>TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</b>			
Alle famiglie .....	128	119	– 9
Alle imprese .....	8.209	8.044	– 165
Alle aziende autonome .....	5.941	5.631	– 310
Alle regioni .....	8.424	5.456	– 2.968
Agli enti territoriali .....	11.871	12.775	904
Agli altri enti pubblici .....	15.853	15.487	– 366
All'Agenzia per il Mezzogiorno .....	4.955	11.322	6.367
All'estero .....	155	192	37
<b>Totale trasferimenti in conto capitale .....</b>	<b>55.536</b>	<b>59.026</b>	<b>3.490</b>

Più specificamente, l'indicato incremento di miliardi 3.490 è in larga parte dovuto all'evoluzione che ha contrassegnato i flussi destinati:

alle regioni (– miliardi 2.968), per gran parte in conseguenza per un verso delle minori assegnazioni al fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo (miliardi 1.267 contro 2.406 dell'assestato 1990), per gli interventi nel settore agricolo e per la forestazione (miliardi 383 contro 665) e per l'ammortamento dei mutui emessi per il finanziamento del piano di ristrutturazione edilizia ed ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico (miliardi 400 contro 715) e, per l'altro verso, della cessazione del finanziamento del fondo per gli investimenti nel settore dei trasporti pubblici locali (– miliardi 330);

agli enti territoriali (+ miliardi 904), interamente per la maggiore dotazione assegnata al fondo per lo sviluppo degli investimenti degli enti locali (miliardi 11.261 contro 10.694 dell'assestato 1990) e per il nuovo fondo per la ricostruzione e

lo sviluppo delle zone danneggiate dalle eccezionali calamità atmosferiche dell'estate 1987 (+ miliardi 429);

agli altri enti pubblici (– miliardi 366), essenzialmente per le minori assegnazioni all'Ente ferrovie dello Stato (miliardi 6.350 contro 6.595 dell'assestato 1990) per il quale – come si è già visto per i contributi di parte corrente – talune autorizzazioni di spesa devono essere determinate dalla nuova legge finanziaria;

all'Agenzia per lo sviluppo del Mezzogiorno (+ miliardi 6.367), le cui assegnazioni sono passate da 4.955 a 11.322 miliardi in funzione della cadenza temporale dei finanziamenti disposti dalla legge n. 64 del 1986 e delle rimodulazioni in proposito effettuate, anche con riferimento alla precedente normativa, dalla legge finanziaria 1990.

Per quanto infine concerne le somme non attribuibili di conto capitale, passate dai 10.495 miliardi dell'assestato 1990 ai previsti 22.845 miliardi, si ritiene utile fornire qui di seguito il dettaglio:



## SOMME NON ATTRIBUIBILI DI CONTO CAPITALE

(Dati di competenza)

*(in miliardi di lire)*

	Previsioni asstate 1990	Previsioni a legi- slazione vigente 1991	Variazioni
Fondo speciale per provvedimenti legisla- tivi in corso di definizione .....	6.651 (1)	16.515	9.864
Fondo per la riassegnazione dei residui perenti di conto capitale .....	264 (2)	300	36
Fondo da ripartire per l'aiuto pubblico a favore dei Paesi in via di sviluppo .....	458 (3)	2.383	1.925
Fondo da ripartire per il proseguimento degli interventi finalizzati alla salva- guardia di Venezia .....	—	277	277
Fondo da ripartire per l'attuazione degli interventi programmati in agricoltura ..	223 (4)	—	- 223
Fondo da ripartire per l'attuazione degli interventi per la difesa del suolo .....	225	680	455
Fondo per la ricostruzione delle zone ter- remotate della Basilicata e della Cam- pania .....	2.536	2.500	- 36
Altri minori .....	138	190	52
	10.495	22.845	12.350

(1) Al netto di utilizzi per 635 miliardi.

(2) Al netto di utilizzi per 36 miliardi.

(3) Al netto di utilizzi per 1.210 miliardi.

(4) Al netto di utilizzi per 1.077 miliardi.

L'analisi della nuova previsione di spesa finale di competenza trova infine esposizione, secondo la classificazione funzionale, nella successiva Tabella n. 5 a raffronto con le corrispondenti previsioni assestate 1990.

#### B) BILANCIO DI CASSA 1991.

Il bilancio di cassa per l'anno 1991, riportato in sintesi nella Tabella n. 6, conclude per le operazioni di natura finale con livelli di incassi e di pagamenti rispettivamente pari a miliardi 422.985 e 608.417 a fronte di una massa acquisibile di 498.371 e di una massa spendibile di 658.183 miliardi.

I coefficienti di realizzazione espressi dal raffronto dei flussi di cassa previsti con i corrispondenti potenziali risultano pari all'84.9 per cento per le entrate finali ed al 92.4 per cento per le spese finali: entrambi superiori a quelli risultanti dalle previsioni assestate 1990.

Ai fini di un'esatta valutazione dei menzionati coefficienti va peraltro ricordato che in sede di impostazione del bilancio previsionale di cassa, la determinazione del potenziale di entrata e di spesa presenta necessariamente notevoli margini di incertezza per ciò che attiene alla componente residui.

In sede di elaborazione del bilancio 1991 la linea direttiva seguita è quella di porre in essere ogni possibile iniziativa per avvicinare la consistenza presunta dei residui passivi all'inizio del nuovo esercizio e quella che dovrebbe definitivamente essere accertata in sede di rendiconto dell'anno 1990. Ciò ha comportato la redazione di un vero e proprio preconsuntivo delle gestioni di competenza e di cassa per l'anno in corso.

Ulteriori condizionamenti sono inoltre connessi con i fenomeni delle « economie » e delle « eccedenze », con riferimento alla gestione di competenza, e delle « perenzioni » e delle « prescrizioni » amministrative, per la gestione dei residui, fenomeni che — come è noto — possono quantificarsi solo dopo alcuni mesi dalla chiusura dell'esercizio, rappresentando essi l'ultima fase precedente la definitiva parifica del consuntivo da parte della Corte dei conti.

Per quanto in particolare concerne i risultati differenziali espressi dal bilancio di cassa 1991, è interessante notare come essi siano di livello nettamente superiore rispetto a quelli del corrispondente bilancio di competenza.

Va peraltro avvertito che i risultati differenziali espressi dal bilancio, soprattutto per la sua caratterizzazione di « bilancio di trasferimenti », costituiscono parametri idonei solo in parte a valutare le compatibilità dell'evoluzione degli aggregati reali dell'economia, in specie consumi ed investimenti (risparmio pubblico, indebitamento netto), nonché dei flussi finanziari ed in particolare del credito totale interno (saldo netto da finanziare e ricorso al mercato).

A tali fini i medesimi risultati differenziali rispondono infatti pienamente solo se riferiti all'intero settore pubblico e nel suo ambito al settore statale, inteso quest'ultimo come consolidato dalle gestioni di cassa del bilancio statale e della Tesoreria.

La gestione di Tesoreria, infatti, quale intermediaria tra bilancio e destinatari delle somme dallo stesso trasferite, consente a questi ultimi per un verso di utilizzarle in relazione alle esigenze e, dall'altro, di far fronte ad occorrenze anche non considerate nel bilancio dell'anno.

La trattazione analitica delle principali componenti delle previsioni degli incassi e dei pagamenti statali per il 1991, ivi compresa la manovra di finanza pubblica da realizzare, nonché della loro integrazione con le operazioni di Tesoreria e della stima del complessivo fabbisogno « del bilancio e della Tesoreria », verrà effettuata nell'apposita Sezione II della Relazione previsionale e programmatica per l'anno 1991.

In questa sede si ritiene utile presentare le tabelle di analisi, nelle quali si espongono le disaggregazioni per categorie delle previsioni 1991 delle somme acquisibili e dei relativi incassi (Tabella n. 7), nonché quelle delle somme spendibili e dei corrispondenti pagamenti per categorie economiche (Tabella n. 8) e per sezioni (Tabella n. 9).

TABELLA N. 5.

## BILANCIO DI COMPETENZA DELLO STATO

Analisi funzionale delle previsioni di spese finali per il 1990 assestate a raffronto con le previsioni iniziali 1991 (Dati al netto delle regolazioni debitorie)

(in miliardi di lire)

	Previsioni asstate 1990	Previsioni a legi- slazione vigente 1991	Variazioni
Amministrazione generale .....	15.793	16.409	616
Difesa nazionale .....	19.010	18.094	- 916
Giustizia .....	4.495	4.921	426
Sicurezza pubblica .....	9.447	11.123	1.676
Relazioni internazionali .....	14.739	18.024	3.285
Istruzione e cultura .....	44.288	46.769	2.481
Università e ricerca scientifica .....	8.602	9.640	1.038
Edilizia .....	5.396	5.614	218
Lavoro e previdenza sociale .....	41.630	38.976	- 2.654
Assistenza pubblica .....	16.553	16.212	- 341
Igiene e sanità .....	65.852	70.420	4.568
Trasporti e comunicazioni .....	33.211	28.927	- 4.284
Agricoltura e alimentazione .....	5.548	3.843	- 1.705
Industria, commercio e artigianato .....	9.736	7.602	- 2.134
Interventi straordinari per il Mezzogiorno	5.269	11.328	6.059
Opere ed interventi a particolari settori ..	6.083	5.642	- 441
Finanza regionale e locale .....	62.013	43.049	- 18.964
Protezione civile e pubbliche calamità .....	2.827	2.834	7
Fondi speciali e di riserva .....	29.457	66.377	36.920
Interessi di debiti .....	115.778	135.110	19.332
Oneri non ripartibili .....	24.800	27.882	3.082
<b>Totale spese finali .....</b>	<b>540.527</b>	<b>588.796</b>	<b>48.269</b>

TABELLA N. 6.

## BILANCIO DI COMPETENZA DELLO STATO PER IL 1991

(Dati al netto delle regolazioni debitorie)

(in miliardi di lire)

	Residui presunti al 31 dicembre 1990	Competenza 1991	Cassa 1991
<b>ENTRATE</b>			
Titolo I – Tributarie .....	57.816	362.600	356.25
Titolo II – Extratributarie .....	11.620	65.670	66.09
Titolo III – Entrate per alienazione ed ammortamento di beni patri- moniali e rimborsi di crediti	28	637	63
<b>Totale entrate finali .....</b>	<b>69.464</b>	<b>428.907</b>	<b>422.98</b>
<b>SPESE</b>			
Titolo I – Spese correnti .....	32.634	498.505	504.6
Titolo II – Spese in conto capitale .....	36.753	90.291	103.7
<b>Totale spese finali .....</b>	<b>69.387</b>	<b>588.796</b>	<b>608.4</b>
Titolo III – Rimborso prestiti .....	42	104.898	104.9
<b>Totale complessivo spese .....</b>	<b>69.429</b>	<b>693.694</b>	<b>713.3</b>
<b>RISULTATI DIFFERENZIALI</b>			
Risparmio pubblico .....	– 36.802	70.235	82.2
Saldo netto da finanziare .....	– 77	159.889	185.4
Ricorso al mercato .....	– 35	264.787	290.3
Indebitamento netto .....	– 7.967	155.112	180.2

TABELLA N. 7.

**BILANCIO DI CASSA PER IL 1991**  
 Analisi, per categoria e titoli di bilancio, delle masse spendibili e degli incassi  
 (in miliardi di lire)

	Residui presunti al 31 dicembre 1990	Competenza 1991	Cassa 1991
<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>			
Imposte sul patrimonio e sul reddito .....	33.787	205.975	201.609
Tasse e imposte sugli affari .....	20.367	104.196	102.212
Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane .....	988	42.159	42.159
Monopoli .....	1.010	6.930	6.930
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco ...	1.664	3.340	3.340
<b>Totale entrate tributarie .....</b>	<b>57.816</b>	<b>362.600</b>	<b>356.250</b>
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
Proventi speciali .....	15	647	647
Proventi dei servizi pubblici minori .....	2.976	1.990	1.940
Proventi dei beni dello Stato .....	137	449	449
Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestione .....	438	317	438
Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro .....	224	525	576
Recuperi, rimborsi e contributi .....	7.117	50.694	50.798
Partite che si compensano nella spesa .....	713	11.048	11.250
<b>Totale entrate extratributarie .....</b>	<b>11.620</b>	<b>65.670</b>	<b>66.098</b>
<b>ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI</b>			
Vendita dei beni immobili ed affranca- zione di canoni .....	5	8	8
Ammortamento di beni patrimoniali .....	—	594	594
Rimborsi di anticipazioni e crediti vari del Tesoro .....	23	35	35
<b>Totale entrate per alienazione ed ammor- tamento beni patrimoniali e riscos- sione crediti .....</b>	<b>28</b>	<b>637</b>	<b>637</b>
<b>Totale entrate finali .....</b>	<b>69.464</b>	<b>428.907</b>	<b>422.985</b>

TABELLA N. 8.

## BILANCIO DI CASSA PER IL 1991

Analisi, per categorie economiche, delle masse spendibili e dei pagamenti  
(in miliardi di lire)

	Residui presunti al 31 dicembre 1990	Competenza 1991	Cassa 1991
<b>SPESE CORRENTI</b>			
Organi costituzionali .....	—	1.249	1.249
Personale in attività .....	326	79.244	79.349
Personale in quiescenza .....	258	22.418	22.421
Acquisto di beni e servizi .....	12.564	20.421	22.109
Trasferimenti correnti .....	15.098	171.514	175.545
Interessi .....	3.429	137.500	137.260
Poste correttive e compensative delle entrate .....	899	17.191	17.691
Ammortamenti .....	—	594	594
Somme non attribuibili .....	60	48.374	48.424
<b>Totale spese correnti .....</b>	<b>32.634</b>	<b>498.505</b>	<b>504.642</b>
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>			
Beni ed opere immobiliari .....	9.124	2.982	7.942
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche .....	753	626	885
Trasferimenti in conto capitale .....	18.494	59.026	66.450
Partecipazioni azionarie e conferimenti ....	201	347	543
Anticipazioni per finalità produttive .....	3.865	1.980	1.990
Anticipazioni per finalità non produttive .	3.848	2.485	2.659
Somme non attribuibili .....	468	22.845	23.306
<b>Totale spese in conto capitale .....</b>	<b>36.753</b>	<b>90.291</b>	<b>103.775</b>
<b>Totale spese finali .....</b>	<b>69.387</b>	<b>588.796</b>	<b>608.417</b>

TABELLA N. 9.

## BILANCIO DI CASSA PER IL 1991

Analisi, per sezioni funzionali, delle masse spendibili e dei pagamenti  
(Dati al netto delle regolazioni debitorie)

(in miliardi di lire)

	Residui presunti al 31 dicembre 1990	Competenza 1991	Cassa 1991
Amministrazione generale .....	1.983	16.409	17.314
Difesa nazionale .....	9.648	18.094	18.743
Giustizia .....	217	4.921	4.983
Sicurezza pubblica .....	471	11.123	11.231
Relazioni internazionali .....	79	18.024	18.050
Istruzione e cultura .....	1.495	46.769	47.857
Università e ricerca scientifica .....	424	9.640	9.567
Edilizia .....	5.440	5.614	7.913
Lavoro e previdenza .....	3.099	38.976	41.076
Assistenza pubblica .....	6.649	16.212	17.089
Igiene e sanità .....	1.986	70.420	71.661
Trasporti e comunicazioni .....	10.209	28.927	30.937
Agricoltura e alimentazione .....	3.629	3.843	5.496
Industria, commercio e artigianato .....	9.089	7.602	10.092
Interventi straordinari per il Mezzogiorno	281	11.328	11.608
Opere ed interventi economici non attri- buibili a particolari settori .....	3.860	5.642	7.622
Finanza regionale e locale .....	5.820	43.049	44.511
Protezione civile e pubbliche calamità .....	330	2.834	2.965
Fondi speciali e di riserva .....	56	66.377	66.422
Interessi di debiti .....	3.066	135.110	134.670
Oneri non ripartibili .....	1.556	27.882	28.610
<b>Totale spese finali .....</b>	<b>69.387</b>	<b>588.796</b>	<b>608.41</b>

## C) BILANCIO TRIENNALE 1991-1993.

In relazione a quanto dispone l'articolo 4 della recente legge n. 362 del 1988, il quale sostituisce l'articolo 4 della precedente legge di riforma contabile n. 468 del 1978, le previsioni di competenza per l'anno 1991 sono accompagnate dal bilancio pluriennale 1991-1993.

La nuova normativa in proposito recata dalla citata legge n. 362 del 1988 ha tra l'altro ribadito la precedente disposizione della legge n. 468 del 1978 relativa all'articolazione del bilancio pluriennale in due distinte sezioni — l'una « a legislazione vigente », l'altra « programmatica » — precisando peraltro che:

la sezione « a legislazione vigente » si riferisce alle previsioni a legislazione vigente integrate « con gli effetti della legge finanziaria e dei provvedimenti collegati alla manovra di finanza pubblica eventualmente già approvati » (articolo 4, comma 4, della legge n. 468 del 1978, come sostituito dall'articolo 4 della legge n. 362 del 1988);

la sezione « a legislazione vigente », senza gli effetti della legge finanziaria e dei provvedimenti collegati, deve essere presentata al Parlamento, insieme al progetto annuale di bilancio, entro il 31 luglio (articolo 1-bis, comma 1, lettera b), della legge n. 468 del 1978, introdotto dall'articolo 1 della legge n. 362 del 1988);

la sezione « programmatica » — in coerenza anche con il disposto dell'articolo 3, commi 1 e 3, della legge n. 468 del 1978, come sostituito dall'articolo 3, comma 1, della legge n. 362 del 1988 — si concreta nella traduzione in termini finanziari della manovra e degli obiettivi di finanza pubblica posti a base del documento di programmazione economico-finanziaria e pertanto, deve essere presentata dal Governo alle Camere entro il mese di settembre dell'anno precedente

quello cui si riferisce unitamente al disegno di legge finanziaria, alla Relazione previsionale e programmatica e ai disegni di legge collegati alla manovra di finanza pubblica programmata (articolo 1-bis della legge n. 468 del 1978, introdotto dall'articolo 1, comma 1, della legge n. 362 del 1988);

entrambe le sezioni (« vigente » e « programmatica »), da aggiornare annualmente, devono essere redatte per categorie di entrata e per categorie di spesa (con ulteriore specificazione, nell'ambito di queste ultime, dei principali settori destinatari dei trasferimenti) e devono essere approvate con apposito articolo della legge di bilancio, il che — comunque non comporta autorizzazione a riscuotere le entrate e ad eseguire le spese in esso contemplate (articolo 4, commi 2 e 4, della legge n. 468 del 1978, come sostituito dall'articolo 4 della legge n. 362 del 1988).

Pertanto, nel Quadro generale riassuntivo del progetto di bilancio 1991 si presenta la mera proiezione negli anni 1992 e 1993 della previsione annuale di competenza 1991 a legislazione vigente (Sezione C).

La versione « programmatica » redatta nei termini prima specificati, vale a dire espressiva della traduzione finanziaria, in termini di competenza, delle determinazioni risultanti dal documento di programmazione economico-finanziaria per il triennio 1991-1993, verrà invece presentata entro il prossimo mese di settembre insieme al disegno di legge finanziaria.

Qui di seguito, pertanto, si illustra la proiezione per gli anni 1992 e 1993 della previsione di competenza 1991 a legislazione vigente.

L'evoluzione a legislazione vigente delle previsioni di competenza dell'anno 1991, che si riflette negli anni 1992 e 1993, analiticamente rappresentata nella Sezione C del Quadro generale riassuntivo, è riassunta nel seguente prospetto:



## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

(in miliardi di lire)

	1991	1992	1993	Variazioni in termini %	
				92/91	93/92
Entrate finali .....	428.907	460.071	489.831	7,3	6,5
Spese finali .....	588.796	610.934	618.000	3,8	1,2
Saldo netto da finanziare .....	159.889	150.863	128.169	- 5,6	- 15,-
Rimborso di prestiti .....	104.898	111.016	86.349	5,8	- 22,2
Ricorso al mercato .....	264.787	261.879	214.518	- 1,1	- 18,1

Va preliminarmente ricordato che, come già operato negli ultimi anni, la proiezione al successivo biennio della nuova previsione di competenza è stata realizzata, per l'entrata come per la spesa, a livello di singolo capitolo: tale elaborazione analitica, da un lato, è resa possibile dalla realizzata operatività dell'adeguamento del sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato, e, dall'altro, ha consentito di tenere nel dovuto conto le variabili rilevanti ed i meccanismi specifici che incidono sull'evoluzione di ciascun capitolo del bilancio.

In particolare, per ciò che concerne le entrate, la proiezione della previsione formulata per il 1991 è stata elaborata sulla scorta delle variabili ritenute di volta in volta più appropriate: per quelle tributarie si è tenuto conto essenzialmente dell'evoluzione del gettito con riferimento ai profili delle principali grandezze macroeconomiche, mentre per le altre entrate, ove necessario, le valutazioni sono state integrate con la considerazione della prospettica evoluzione di correlate voci di spesa.

In particolare, nei comparti impositivi diretto ed indiretto, la proiezione è stata effettuata avendo riguardo alle caratteristiche proprie dei singoli tributi, atteso che la specifica natura della materia imponibile ed i diversi meccanismi di applicazione dei singoli tributi influenzano in maniera determinante le ipotesi di evoluzione del gettito.

Per le entrate extratributarie, il carattere elastico e la eterogeneità degli introiti hanno reso necessaria una specifica valutazione riferita alle caratteristiche di ciascun cespite, risultando estremamente aleatoria l'adozione di un criterio che ne collegasse l'andamento al solo quadro economico globale.

La proiezione dei singoli capitoli di spesa ha richiesto una elaborazione più complessa essendo i singoli stanziamenti caratterizzati da una evoluzione molto più varia e sovente, da un lato, completamente sganciata da ogni riferimento al quadro economico generale, dall'altro, condizionata da obblighi più squisitamente giuridici.

La proiezione peraltro si è sviluppata ancora una volta con riferimento alle fattispecie tipiche che condizionano l'evoluzione delle spese nel tempo.

a) Fattori legislativi.

Per questo tipo di oneri, esattamente individuati e qualificati nella loro distribuzione temporale, al quale appartengono essenzialmente le spese ripartite, si è tenuto conto per gli anni 1992 e 1993 delle scadenze degli oneri quali risultano stabilite nella legge finanziaria 1990 e nelle rispettive norme autorizzative.

b) Oneri inderogabili.

Per le spese che, pur discendendo direttamente da leggi, si quantificano in modo automatico attraverso meccanismi e parametri esterni rigidamente vincolanti, si è tenuto conto delle specifiche variabili macroeconomiche che influenzano la previsione, giusta quanto previsto nelle norme sostanziali di autorizzazione.

Tuttavia, per talune spese, specie di trasferimento, per le quali non risultano ancora determinate precise regole di evoluzione, si è tenuto soprattutto conto del tasso di adeguamento monetario connesso con la ipotizzata evoluzione dei prezzi impliciti nel prodotto interno lordo.

Per quanto in particolare concerne l'anticipazione a copertura del disavanzo dell'Azienda postale, è stato riportato, per ciascun anno, l'importo del disavanzo esposto nelle proiezioni triennali elaborate dalla stessa Azienda.

c) Spese di carattere discrezionale.

Per le spese di carattere discrezionale si è operato considerando per gli anni 1992 e 1993 le ipotesi assunte per l'evoluzione dei prezzi.

Per ciò che concerne invece gli accantonamenti dei fondi speciali per provvedimenti legislativi in corso, se ne è stimata l'evoluzione valutando per ciascuna voce il prevedibile sviluppo, secondo quanto esposto nella proiezione per il triennio 1991-1993 di cui all'Allegato C/3 del quadro generale riassuntivo.

Per quanto, infine, riguarda il rimborso dei prestiti, si precisa che il volume di spesa registrato per gli anni 1992 e 1993 non può avere, al momento, che carattere provvisorio.

Esso, infatti, verrà ad essere modificato dalle ulteriori scadenze dei debiti che verranno contratti sia in questo scorcio di anno 1990 (titoli biennali o triennali con effetti sul 1992 e 1993), e sia nel corso del 1991 (titoli biennali con scadenza 1993).

## DISEGNO DI LEGGE

## ART. 1.

*(Stato di previsione dell'entrata).*

1. Sono autorizzati l'accertamento e la riscossione, secondo le leggi in vigore, delle imposte e delle tasse di ogni specie e il versamento nelle casse dello Stato delle somme e dei proventi dovuti per l'anno finanziario 1991, giusta l'annesso stato di previsione per l'entrata (*Tabella n. 1*).

2. È altresì autorizzata l'emanazione dei provvedimenti necessari per rendere esecutivi i ruoli delle imposte dirette pertinenti il medesimo anno.

## ART. 2.

*(Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese della Presidenza del Consiglio dei ministri e degli organi dipendenti, per l'anno finanziario 1991, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 1/A*).

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla ripartizione delle somme iscritte al capitolo n. 1272 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 1991.

3. Il Ministro del tesoro è, altresì, autorizzato ad apportare, con propri decreti, variazioni compensative in termini di competenza, di cassa e in conto residui, nello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 1991, ai fini dell'attuazione della legge 23 agosto 1988, n. 400, concernente disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri.

4. Le somme dovute dagli istituti di credito ai sensi dell'articolo 33 della legge 5 agosto 1981, n. 416, sono versate al capitolo n. 3689 dello stato di previsione dell'entrata per essere correlativamente iscritte, in termini di competenza e cassa, con decreti del Ministro del tesoro, al capitolo n. 7422 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

5. Il Ministro del tesoro, su proposta del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla ripartizione delle somme iscritte al capitolo n. 1680 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 1991.

6. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, in termini di competenza, di cassa e in conto residui le variazioni compensative di bilancio occorrenti per l'attuazione dell'articolo 106 della legge 22 dicembre 1975, n. 685, come sostituito dall'articolo 32 della legge 26 giugno 1990, n. 162.

### ART. 3.

*(Stato di previsione del Ministero del tesoro e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero del tesoro, per l'anno finanziario 1991, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 2*).

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato a concedere, anche in quote mensili, all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni anticipazioni, a copertura del disavanzo di gestione per l'anno 1991, fino all'importo massimo di lire 1.809.565.367.000.

3. Le anticipazioni di cui al comma 2 saranno corrisposte nelle forme, alle condizioni e con le modalità che verranno stabilite con apposita convenzione da approvarsi con decreto del Ministro del te-

soro, di concerto con il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni.

4. Il Ministro del tesoro è autorizzato a corrispondere, per il periodo 1° gennaio 1991-31 agosto 1991, mensilmente, un dodicesimo dell'importo complessivo di cui al comma 2, anche nelle more del perfezionamento della convenzione di cui al comma 3.

5. Il Ministro del tesoro è autorizzato a ripartire, con propri decreti, fra gli stati di previsione delle varie amministrazioni statali i fondi iscritti, per competenza e cassa, ai capitoli nn. 6682, 6683, 6685, 6741, 6771, 6857, 6858, 6862, 6864, 6868, 6869, 6875, 6877, 8908, 9006, 9007, 9009 e 9010 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1991. Il Ministro del tesoro è, altresì, autorizzato ad apportare, con propri decreti, ai bilanci delle aziende autonome le variazioni connesse con le ripartizioni di cui al presente comma.

6. Il Ministro del tesoro, su proposta del Ministro degli affari esteri, è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento, ad appositi capitoli, anche di nuova istituzione, degli stati di previsione dei Ministeri interessati, per l'anno finanziario 1991, degli stanziamenti iscritti, per competenza e cassa, al capitolo n. 9005 dello stato di previsione del Ministero del tesoro.

7. Il Ministro del tesoro, sentiti i Ministri dei trasporti e della difesa, è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento ad appositi capitoli, anche di nuova istituzione, dello stato di previsione del Ministero della difesa, per l'anno finanziario 1991, dello stanziamento iscritto, per competenza e cassa, al capitolo n. 4641 dello stato di previsione del Ministero del tesoro, in relazione all'effettivo fabbisogno dipendente dal trasferimento dal predetto Ministero della difesa all'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale delle funzioni previste dagli articoli 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1981, n. 145.

8. L'importo massimo di emissione di titoli pubblici, in Italia e all'estero, al netto di quelli da rimborsare, è stabilito in lire 155.800 miliardi.

9. Il limite degli impegni assumibili dalla Sezione speciale per l'assicurazione del credito all'esportazione (SACE) per la garanzia di durata sino a ventiquattro mesi, di cui all'articolo 17, lettera *a*), della legge 24 maggio 1977, n. 227, e successive modificazioni, è fissato, per l'anno finanziario 1991, in lire 16.000 miliardi.

10. Il limite degli impegni assumibili dalla predetta SACE per la garanzia di durata superiore ai ventiquattro mesi di cui all'articolo 17, lettera *b*), della richiamata legge 24 maggio 1977, n. 227, e successive modificazioni, è fissato, per l'anno finanziario 1991, in lire 12.000 miliardi.

11. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento delle somme occorrenti per l'effettuazione delle elezioni politiche, amministrative, del Parlamento europeo e per l'attuazione dei *referendum*, dai fondi iscritti, per competenza e cassa, al capitolo n. 6853 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1991 a capitoli, anche di nuova istituzione, degli stati di previsione del medesimo Ministero del tesoro e dei Ministeri delle finanze, di grazia e giustizia, degli affari esteri e dell'interno per lo stesso anno finanziario, concernenti competenze ai componenti i seggi elettorali, nomine e notifiche dei presidenti di seggio, compensi per lavoro straordinario, compensi agli estranei all'Amministrazione, missioni, premi, indennità e competenze varie alle Forze di polizia, trasferte e trasporto delle Forze di polizia, rimborsi per facilitazioni di viaggio agli elettori, spese di ufficio, spese telegrafiche e telefoniche, fornitura di carta e stampa di schede, manutenzione ed acquisto di materiale elettorale, servizio automobilistico ed altre esigenze derivanti dall'effettuazione delle predette consultazioni elettorali.

12. Il Ministro del tesoro, di concerto con i Ministri interessati, è autorizzato a provvedere:

a) alla ripartizione del fondo di lire 16.780.482.000 iscritto al capitolo n. 5728 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1991 in applicazione dell'articolo 56 della legge 27 dicembre 1953, n. 968, sulla concessione di indennizzi e contributi per danni di guerra, modificato dalla legge 31 luglio 1954, n. 607, fra le diverse categorie di interventi, distintamente per indennizzi e contributi, in relazione anche alle forme di pagamento stabilite dall'articolo 31 della legge medesima;

b) alla determinazione dell'importo eventualmente da trasferire ad altri dicasteri, per l'applicazione dell'ultimo comma dell'articolo 73 della citata legge 27 dicembre 1953, n. 968.

13. In corrispondenza dei provvedimenti di cui al comma 12 è data facoltà al Ministro del tesoro di introdurre in bilancio, con propri decreti, le occorrenti variazioni alle dotazioni di competenza e cassa dei capitoli interessati.

14. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento, agli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1991, dei fondi iscritti, per competenza e cassa, ai capitoli nn. 6805 e 9540 del medesimo stato di previsione per gli oneri relativi alle operazioni di ricorso al mercato.

15. Il Ministro del tesoro è autorizzato a trasferire, con propri decreti, i fondi iscritti al predetto capitolo n. 6805 ai capitoli concernenti interessi sui certificati speciali di credito del tesoro, in relazione al maggior onere derivante dalla determinazione del tasso di interesse dei predetti certificati speciali di credito del tesoro, nonché ai pertinenti capitoli di bilancio in relazione al maggior onere risultante dalla determinazione degli interessi da pagare sui certificati di credito del tesoro denominati in ECU.

16. Il Ministro del tesoro è autorizzato a prelevare, con propri decreti, dal conto corrente di tesoreria di cui al primo comma dell'articolo 5 del decreto-legge 8 luglio 1974, n. 264, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 agosto 1974, n. 386, le eventuali eccedenze rispetto agli oneri finanziari relativi alle operazioni di finanziamento di cui all'articolo 1 dello stesso decreto-legge 8 luglio 1974, n. 264, e all'articolo 1 della legge 31 marzo 1976, n. 72, per farle affluire all'entrata del bilancio statale con imputazione al capitolo n. 3342: « Somme da introitare per il finanziamento dell'assistenza sanitaria ».

17. Il Ministro del tesoro è autorizzato a ripartire, con propri decreti, le somme conservate nel conto dei residui sui capitoli nn. 5926, 5952, 6771 e 6872 dello stato di previsione del Ministero del tesoro.

18. Gli importi dei fondi previsti dagli articoli 7, 8 e 9 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, sono stabiliti, rispettivamente, in lire 1.600 miliardi, lire 300 miliardi e lire 50 miliardi.

19. Per gli effetti di cui all'articolo 7 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, sono considerate spese obbligatorie e d'ordine quelle descritte nell'elenco n. 1, annesso allo stato di previsione del Ministero del tesoro.

20. I capitoli riguardanti spese di riscossione delle entrate per le quali, ai termini dell'articolo 56 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, possono essere autorizzate aperture di credito a favore dei funzionari delegati, sono quelli indicati nell'elenco n. 2, annesso allo stato di previsione del Ministero del tesoro.

21. I capitoli della parte passiva del bilancio a favore dei quali è data facoltà al Governo di iscrivere somme con decreti da emanare in applicazione del disposto dell'articolo 12, primo e secondo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, sono quelli descritti, rispettivamente, negli elenchi nn. 3



e 4, annessi allo stato di previsione del Ministero del tesoro.

22. Le spese per le quali può esercitarsi la facoltà prevista dall'articolo 9 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, sono indicate nell'elenco n. 5, annesso allo stato di previsione del Ministero del tesoro.

23. Gli importi di compensazione monetaria riscossi negli scambi fra gli Stati membri ed accertati sul capitolo di entrata n. 1472 sono correlativamente versati, con imputazione a carico del capitolo n. 5924 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1991, sul conto di tesoreria denominato: « Ministero del tesoro - FEOGA, Sezione garanzia ».

24. Gli importi di compensazione monetaria accertati nei mesi di novembre e dicembre 1990 sono riferiti alla competenza dell'anno 1991 ai fini della correlativa spesa, da imputare al citato capitolo n. 5924.

25. Ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nella legge 1° marzo 1986, n. 64, concernente disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno, il Ministro del tesoro è autorizzato, con propri decreti, ad apportare le occorrenti variazioni compensative di bilancio, nonché a riassegnare agli stati di previsione interessati i versamenti all'entrata del bilancio effettuati mediante prelevamenti dal conto corrente presso la tesoreria centrale dello Stato di cui al comma 2 dell'articolo 18 della citata legge 1° marzo 1986, n. 64.

26. Il Ministro del tesoro è altresì autorizzato a riassegnare, con propri decreti, allo stato di previsione del Ministero del tesoro, le somme versate all'entrata del bilancio statale dalla Cassa depositi e prestiti a valere sull'autorizzazione di spesa di cui al decreto-legge 30 dicembre 1985, n. 786, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1986, n. 44, per il finanziamento delle spese per l'acquisizione, tramite il Provveditorato generale dello Stato, di mobili,

attrezzature e forniture occorrenti agli uffici preposti all'attuazione delle misure straordinarie per la promozione e lo sviluppo della imprenditorialità giovanile nel Mezzogiorno previste dalle citate disposizioni legislative.

27. In relazione all'accentramento gestionale del personale operaio dell'Amministrazione centrale del tesoro, il Ministro del tesoro è autorizzato, con propri decreti, al trasferimento ai pertinenti capitoli della rubrica n. 25 dello stato di previsione del Ministero del tesoro delle spese concernenti il predetto personale iscritte nei capitoli relativi agli oneri per il personale delle rubriche n. 26 e n. 32 del medesimo stato di previsione.

28. Le somme iscritte ai capitoli nn. 6868, 6869 e 8908 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1991, non utilizzate al termine dell'esercizio, sono conservate nel conto dei residui per essere utilizzate nell'esercizio successivo, mediante variazioni compensative nel conto dei residui passivi da adottarsi con decreti del Ministro del tesoro.

#### ART. 4.

*(Stato di previsione del Ministero delle finanze e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero delle finanze, per l'anno finanziario 1991, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 3*).

2. L'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato è autorizzata ad accertare e riscuotere le entrate e a provvedere allo smaltimento dei generi dei monopoli medesimi secondo le tariffe vigenti, nonché a impegnare e pagare le spese per l'anno finanziario 1991, ai termini del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito dalla legge 6 dicembre 1928, n. 3474, in conformità degli stati di previsione an-

nessi a quello del Ministero delle finanze (*Appendice n. 1*).

3. Ai fini dell'applicazione del comma 3 dell'articolo 11 della legge 25 maggio 1989, n. 190, le somme stanziare sul capitolo 145 dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato per l'anno finanziario 1991, sono versate all'entrata del bilancio, per essere riassegnate, con decreti del Ministro del tesoro, ai competenti capitoli dello stato di previsione del Ministero delle finanze (Rubrica n. 6) per l'anno finanziario medesimo.

4. Ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 aprile 1959, n. 189, il numero degli ufficiali di complemento del Corpo della guardia di finanza da mantenere in servizio di prima nomina, per l'anno finanziario 1991, è stabilito in 210.

5. Le spese di cui ai capitoli nn. 3105 e 3135 dello stato di previsione del Ministero delle finanze non impegnate alla chiusura dell'esercizio possono esserlo in quello successivo. Ai predetti capitoli si applicano, per l'anno finanziario 1991, le disposizioni contenute nell'articolo 61-bis del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, aggiunto dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 627.

6. Ai fini della ripartizione dello stanziamento iscritto al capitolo n. 4797 dello stato di previsione del Ministero delle finanze per l'anno finanziario 1991, il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, in termini di competenza e di cassa, al trasferimento di fondi dal predetto capitolo ad altri capitoli, anche di nuova istituzione, del medesimo stato di previsione.

7. I capitoli a favore dei quali possono effettuarsi prelevamenti dal fondo a disposizione di cui all'articolo 9, comma 4, della legge 1° dicembre 1986, n. 831, sono, per l'anno finanziario 1991, quelli descritti nell'elenco n. 1, annesso allo

stato di previsione del Ministero delle finanze.

8. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, nell'anno finanziario 1991, le variazioni connesse con l'attuazione delle norme di cui all'articolo 14 della legge 2 agosto 1982, n. 528, come modificato dall'articolo 9 della legge 19 aprile 1990, n. 85.

#### ART. 5.

*(Stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per l'anno finanziario 1991, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 4*).

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad effettuare, su proposta del Ministro del bilancio e della programmazione economica, il riparto tra le amministrazioni interessate, nonché le eventuali successive variazioni, delle disponibilità in conto residui e di cassa sul capitolo n. 7507 e dei fondi iscritti in termini di competenza e di cassa sul capitolo n. 7510 dello stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il finanziamento dei progetti immediatamente eseguibili per interventi di rilevante interesse economico sul territorio, nell'agricoltura, nell'edilizia e nelle infrastrutture, nonché per la tutela dei beni ambientali e per le opere di edilizia scolastica e universitaria.

#### ART. 6.

*(Stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero di gra-

zia e giustizia, per l'anno finanziario 1991, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 5*).

2. Le entrate e le spese degli Archivi notarili, per l'anno finanziario 1991, sono stabilite in conformità degli stati di previsione annessi a quello del Ministero di grazia e giustizia (*Appendice n. 1*).

3. Per provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio è utilizzato il fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'articolo 171 dello stato di previsione della spesa degli Archivi notarili. I prelevamenti dal detto fondo nonché le iscrizioni ai competenti articoli delle somme prelevate saranno disposti con decreti del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro di grazia e giustizia, di concerto con il Ministro del tesoro. Tali decreti verranno comunicati al Parlamento in allegato al conto consuntivo degli Archivi stessi.

#### ART. 7.

*(Stato di previsione del Ministero degli affari esteri e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero degli affari esteri, per l'anno finanziario 1991, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 6*).

2. È approvato, in termini di competenza e di cassa, il bilancio dell'Istituto agronomico per l'oltremare, per l'anno finanziario 1991, annesso allo stato di previsione del Ministero degli affari esteri (*Appendice n. 1*).

3. In relazione alle somme affluite all'entrata del bilancio dello Stato per contributi versati da Paesi esteri in applicazione della direttiva comunitaria n. 486 del 1977, il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione delle somme stesse ad apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri per l'anno

finanziario 1991 per essere utilizzate per gli scopi per cui tali somme sono state versate.

4. In corrispondenza delle somme affluite all'entrata del bilancio dell'Istituto agronomico per l'oltremare, per anticipazioni e rimborsi di spese per conto di terzi, nonché di organismi internazionali o della Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo, il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni all'entrata ed alla spesa del suddetto bilancio per l'anno finanziario 1991.

5. Il Ministro del tesoro, previo parere del Comitato interministeriale per la cooperazione allo sviluppo (CICS), può autorizzare l'impegno a carico degli esercizi futuri a valere sulle autorizzazioni di spesa iscritte nel capitolo 4620 dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri.

6. Il Ministero degli affari esteri è autorizzato ad effettuare, previe intese con il Ministero del tesoro, operazioni in valuta estera non convertibile pari alle disponibilità esistenti nei conti correnti valuta Tesoro costituiti presso le Rappresentanze diplomatiche e gli uffici consolari, ai sensi dell'articolo 5 della legge 6 febbraio 1985, n. 15, e che risultino intransferibili per effetto di norme o disposizioni locali. Il relativo controvalore in lire è acquisito alle entrate del bilancio dello Stato ed è contestualmente iscritto, sulla base delle indicazioni del Ministero degli affari esteri, ai capitoli n. 7501 e n. 8001 dello stato di previsione del Ministero medesimo per l'anno finanziario 1991.

#### ART. 8.

*(Stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della

pubblica istruzione, per l'anno finanziario 1991, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 7*).

2. Il pagamento delle spese relative alle supplenze brevi e alle supplenze annuali nelle scuole materne, elementari, secondarie ed artistiche, nelle istituzioni educative, negli istituti e scuole speciali statali, può essere autorizzato esclusivamente con imputazione, rispettivamente, ai capitoli nn. 1032 e 1034 dello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione per l'anno finanziario 1991. È fatto divieto di autorizzare spese per supplenze su fondi iscritti in altri capitoli di bilancio.

3. Per l'anno finanziario 1991 le aperture di credito disposte sui capitoli nn. 1042 e 2001 dello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione per l'anno finanziario 1991 possono essere concesse in deroga ai limiti stabiliti dall'articolo 56 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni ed integrazioni.

#### ART. 9.

*(Stato di previsione del Ministero dell'interno e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'interno, per l'anno finanziario 1991, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 8*).

2. Sono autorizzati l'accertamento e la riscossione, secondo le leggi in vigore, delle entrate del Fondo edifici di culto, nonché l'impegno e il pagamento delle spese, relative all'anno finanziario 1991, in conformità degli stati di previsione annessi a quello del Ministero dell'interno (*Appendice n. 1*).

3. I capitoli a favore dei quali possono effettuarsi prelevamenti dal fondo a disposizione di cui all'articolo 1 della legge 12 dicembre 1969, n. 1001, sono, per l'anno finanziario 1991, quelli descritti nell'elenco n. 1, annesso allo stato di previsione del Ministero dell'interno.

4. Il Ministro del tesoro è autorizzato a ripartire, con propri decreti, tra i capitoli interessati dello stato di previsione del Ministero dell'interno, il fondo iscritto, per competenza e cassa, al capitolo n. 1600 del medesimo stato di previsione per l'anno finanziario 1991.

5. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione, in termini di competenza e di cassa, al capitolo n. 7601 dello stato di previsione del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 1991, delle somme versate dal CONI al capitolo n. 3777 dello stato di previsione dell'entrata per l'anno medesimo.

6. Per gli effetti di cui all'articolo 7 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, sono considerate spese obbligatorie e d'ordine del bilancio del Fondo edifici di culto quelle descritte nell'elenco n. 1, annesso al bilancio predetto.

7. Il Ministro del tesoro, su proposta del Ministro dell'interno, è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni, in termini di competenza e di cassa, negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Fondo edifici di culto per l'anno finanziario 1991, conseguenti alle somme prelevate dal conto corrente infruttifero di tesoreria intestato al predetto Fondo, per far fronte alle esigenze derivanti dall'attuazione degli articoli 55 e 69 della legge 20 maggio 1985, n. 222.

#### ART. 10.

*(Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dei lavori pubblici, per l'anno finanziario 1991, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 9*).

2. È approvato, in termini di competenza e di cassa, il bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, per l'anno finanziario 1991, annesso allo stato



di previsione del Ministero dei lavori pubblici ai sensi dell'articolo 29 della legge 7 febbraio 1961, n. 59 (*Appendice n. 1*).

3. Agli oneri dipendenti dall'applicazione del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 dicembre 1947, n. 1501, ratificato, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 1950, n. 329, e delle leggi 23 ottobre 1963, n. 1481, e 19 febbraio 1970, n. 76, concernenti la revisione dei prezzi contrattuali si provvede, per le opere manutentorie, a carico degli stanziamenti dei correlativi capitoli di parte corrente dello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici e, per le opere di carattere straordinario, a carico degli stanziamenti corrispondenti alle relative autorizzazioni di spesa.

4. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio, sia in termini di competenza che di cassa, nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici e nel bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade per l'anno finanziario 1991, in relazione alla ripartizione del fondo iscritto al capitolo n. 9490 del predetto stato di previsione per il medesimo anno finanziario.

5. Per provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio determinate da impreviste e maggiori spese di personale e di carattere generale è iscritto, al capitolo n. 452 del bilancio dell'Azienda di cui sopra, un apposito fondo di riserva. I prelevamenti dal detto fondo, per competenza e cassa, nonché le iscrizioni ai competenti capitoli delle somme prelevate, saranno disposti con decreti del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro del tesoro. Tali decreti verranno comunicati al Parlamento in allegato al conto consuntivo dell'Azienda stessa.

6. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, su proposta del Ministro dei lavori pubblici, alle variazioni, in termini di competenza e di cassa, negli stati di previsione dell'entrata e della spesa dell'Azienda nazio-

nale autonoma delle strade per l'anno finanziario 1991, che si rendessero necessarie sulla base delle convenzioni di mutuo di cui al secondo comma dell'articolo 28 della legge 7 febbraio 1961, n. 59, nonché di quelle che dovessero essere stipulate, in applicazione di specifiche disposizioni legislative, per la realizzazione di programmi costruttivi.

7. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, su proposta del Ministro dei lavori pubblici, alla riassegnazione in termini di competenza e di cassa:

a) ai competenti capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Azienda nazionale autonoma delle strade per l'anno 1991, delle somme versate da terzi allo stato di previsione dell'entrata dell'Azienda medesima per lo stesso anno 1991 a titolo di risarcimento dei danni arrecati al patrimonio stradale, nonché delle somme anticipate sul prezzo contrattuale alle imprese appaltatrici o fornitrici di beni e servizi recuperate ai sensi del settimo comma dell'articolo 12 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, modificato dall'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 627, e versate allo stesso stato di previsione dell'entrata per l'anno finanziario 1991;

b) al capitolo n. 404 dello stato di previsione della spesa dell'Azienda nazionale autonoma delle strade per l'anno 1991, delle somme versate sul capitolo n. 273 dello stato di previsione dell'entrata dell'Azienda medesima per rimborsi e concorsi diversi di pertinenza della contabilità speciale intestata al direttore generale dell'ANAS ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 10 febbraio 1977, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 aprile 1977, n. 106;

c) al capitolo n. 403 dello stato di previsione della spesa dell'Azienda nazionale autonoma delle strade per l'anno 1991, delle somme versate sul capitolo n. 272 dello stato di previsione dell'entrata dell'Azienda medesima per imposte

sul valore aggiunto e di bollo versate da parte di terzi sugli introiti ad esse soggetti.

8. Le somme concretanti miglioramenti di bilancio, per effetto sia di economie di spesa che di maggiori accertamenti di entrata, ed iscritte in sede di consuntivo dell'esercizio 1990 ad apposito capitolo dello stato di previsione della spesa dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, sono riassegnate, con il provvedimento legislativo di assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 1991, agli stati di previsione dell'entrata e della spesa della predetta Azienda.

#### ART. 11.

*(Stato di previsione del Ministero dei trasporti e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dei trasporti, per l'anno finanziario 1991, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 10*).

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro dei trasporti, le variazioni di competenza e di cassa nello stato di previsione dell'entrata ed in quello del Ministero dei trasporti occorrenti per gli adempimenti previsti dalla legge 6 giugno 1974, n. 298, nonché per gli adempimenti di cui al Regolamento CEE n. 1787/84 del Consiglio del 19 giugno 1984, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.

#### ART. 12.

*(Stato di previsione del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, per l'anno finanziario 1991, in conformità del-

l'annesso stato di previsione (*Tabella n. 11*).

2. L'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni è autorizzata ad accertare e riscuotere le entrate e ad impegnare e pagare le spese relative all'anno finanziario 1991, ai termini del regio decreto-legge 23 aprile 1925, n. 520, convertito dalla legge 21 marzo 1926, n. 597, in conformità degli stati di previsione annessi a quello del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (*Appendice n. 1*).

3. L'Azienda di Stato per i servizi telefonici è autorizzata ad accertare e riscuotere le entrate e ad impegnare e pagare le spese relative all'anno finanziario 1991, ai termini del regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884, convertito dalla legge 18 marzo 1926, n. 562, in conformità degli stati di previsione annessi a quello del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (*Appendice n. 2*).

4. I capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni per l'anno finanziario 1991, a favore dei quali è data facoltà al Ministro del tesoro di iscrivere somme con decreti da emanare in applicazione del disposto dell'articolo 12, secondo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, sono quelli descritti nell'elenco n. 1, annesso al bilancio dell'Amministrazione medesima.

5. I capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni per l'anno finanziario 1991, per i quali il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni può autorizzare le direzioni provinciali a utilizzare fondi della cassa vaglia, per sopperire a temporanee deficienze di bilancio, in attuazione dell'articolo 15 della legge 12 agosto 1974, n. 370, modificato dall'articolo 8 della legge 22 dicembre 1984, n. 887, sono i seguenti: n. 101, n. 104, n. 105, n. 106, n. 107, n. 108, n. 111 e n. 117.

6. I capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per l'anno finanziario

1991, a favore dei quali è data facoltà al Ministro del tesoro di iscrivere somme con decreti da emanare in applicazione del disposto dell'articolo 12, secondo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, sono quelli descritti nell'elenco n. 1, annesso al bilancio dell'Azienda medesima.

7. I capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per l'anno finanziario 1991, per i quali il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni può autorizzare le direzioni provinciali a utilizzare fondi della cassa vaglia, per sopperire a temporanee deficienze di bilancio, in attuazione dell'articolo 15 della legge 12 agosto 1974, n. 370, modificato dall'articolo 8 della legge 22 dicembre 1984, n. 887, sono i seguenti: n. 101, n. 102, n. 103, n. 105 e n. 171.

8. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla ripartizione del fondo per i miglioramenti economici derivanti dai rinnovi contrattuali, iscritto per l'anno finanziario 1991 al capitolo 155 ed al capitolo 134, rispettivamente, degli stati di previsione della spesa dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

#### ART. 13.

*(Stato di previsione del Ministero della difesa e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della difesa, per l'anno finanziario 1991, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 12*).

2. Il numero massimo di militari specializzati e di militari aiuto-specialisti, in servizio presso l'amministrazione dell'Esercito, della Marina militare e dell'Aeronautica militare, è fissato, per l'anno finanziario 1991, come appresso:

## a) militari specializzati:

1) Esercito .....	n.	21.000
2) Marina .....	»	3.000
3) Aeronautica .....	»	34.311;

## b) militari aiuto-specialisti:

1) Esercito .....	n.	40.000
2) Marina .....	»	15.500
3) Aeronautica .....	»	16.500.

3. Il numero massimo degli ufficiali piloti di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, da mantenere in servizio a norma dell'articolo 15 della legge 19 maggio 1986, n. 224, è stabilito, per l'anno finanziario 1991, come appresso:

a) Esercito .....	n.	110
b) Marina .....	»	150
c) Aeronautica .....	»	230.

4. Il numero massimo degli ufficiali di complemento da ammettere alla ferma di cui al primo comma dell'articolo 37 della legge 20 settembre 1980, n. 574, è stabilito, per l'anno finanziario 1991, come appresso:

a) Esercito (compresi i carabinieri) .....	n.	875
b) Marina .....	»	120
c) Aeronautica .....	»	210.

5. La forza organica dei sergenti, dei sottocapi e comuni del corpo equipaggi militari marittimi, in ferma volontaria o in rafferma, è determinata, per l'anno finanziario 1991, a norma dell'articolo 18, terzo capoverso, della legge 10 giugno 1964, n. 447, come appresso:

a) sergenti .....	n.	5.000
b) sottocapi e comuni volontari .....	»	2.000.

6. A norma dell'articolo 27, ultimo comma, della legge 10 giugno 1964, n. 447, la forza organica dei sergenti, graduati e militari di truppa dell'Aeronautica militare in ferma o rafferma è fissata, per l'anno finanziario 1991, come appresso:

- a) sergenti ..... n. 6.000
- b) graduati e militari  
di truppa ..... » 2.605.

7. Il contingente degli arruolamenti volontari, come carabinieri ausiliari, per la sola ferma di leva, di giovani appartenenti alla classe che viene chiamata alle armi è stabilito, per l'anno finanziario 1991, a norma dell'articolo 3 della legge 11 febbraio 1970, n. 56, in 14.721 unità.

8. La forza organica dei sergenti, dei graduati e militari di truppa dell'Esercito in ferma volontaria e in rafferma, per l'anno finanziario 1991, è fissata, a norma dell'articolo 9, ultimo comma, della legge 10 giugno 1964, n. 447, come appresso:

- a) sergenti ..... n. 7.000
- b) graduati e militari  
di truppa ..... » 1.000.

9. A norma dell'articolo 5 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, la forza dei militari e dei graduati in servizio di leva, ammessi alla commutazione della ferma di leva in ferma di leva prolungata, biennale o triennale, è fissata, per l'anno finanziario 1991, nei limiti e con le modalità di cui agli articoli 34 e 35 della legge stessa, come appresso:

- a) Esercito ..... n. 25.778
- b) Marina ..... » 6.939
- c) Aeronautica ..... » 4.338.

10. Alle spese di cui ai capitoli nn. 4001, 4004, 4005, 4011, 4031, 4051, 4072 e 5031 dello stato di previsione del Ministero della difesa si applicano, per l'anno finanziario 1991, le disposizioni contenute nel secondo comma dell'articolo 36 e nell'articolo 61-bis del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni e integrazioni, sulla contabilità generale dello Stato.

11. Alle spese per infrastrutture multinazionali NATO, sostenute a carico degli stanziamenti del capitolo n. 4001 dello stato di previsione del Ministero della difesa, si applicano le procedure NATO di esecuzione delle gare internazionali emanate dal Consiglio atlantico. Deve essere

in ogni caso garantita la trasparenza delle procedure di appalto, di assegnazione e di esecuzione dei lavori, ai sensi della legge 13 settembre 1982, n. 646.

12. I capitoli a favore dei quali possono effettuarsi i prelevamenti dal fondo a disposizione di cui agli articoli 20 e 44 del testo unico approvato con regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263, ed all'articolo 7 della legge 22 dicembre 1932, n. 1958, sono, per l'anno finanziario 1991, quelli descritti negli elenchi nn. 1 e 2, annessi allo stato di previsione del Ministero della difesa.

13. La composizione della razione viveri in natura, ai militari che ne hanno il godimento, nonché le integrazioni di vitto e di generi di conforto da attribuire ai militari in speciali condizioni di servizio, sono stabilite, a norma del decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 1950, n. 807, in conformità delle tabelle annesse allo stato di previsione del Ministero della difesa per l'anno finanziario 1991 (*Elenco n. 3*).

#### ART. 14.

*(Stato di previsione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, per l'anno finanziario 1991, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 13*).

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato a ripartire — per l'attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 21 luglio 1990, n. 192 — con propri decreti, tra i vari capitoli, anche di nuova istituzione, dello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, il fondo iscritto al capitolo n. 7295 del medesimo stato di previsione per l'anno finanziario 1991.

3. È approvato, in termini di competenza e di cassa, il bilancio della gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali, per l'anno finanziario 1991, annesso allo stato di previsione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, ai



termini dell'articolo 10 della legge 5 gennaio 1933, n. 30 (*Appendice n. 1*). Ai fini della gestione predetta restano confermate le norme dello statuto-regolamento approvato con regio decreto 5 ottobre 1933, n. 1577.

4. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, nell'anno finanziario 1991, le eventuali variazioni, in termini di competenza e di cassa, al bilancio della gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali comunque connesse con l'attuazione delle norme di cui all'articolo 11 della legge 16 maggio 1970, n. 281, nonché con l'attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, emanato ai sensi dell'articolo 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

#### ART. 15.

*(Stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, per l'anno finanziario 1991, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 14*).

2. Gli importi dei versamenti effettuati con imputazione al capitolo n. 4721 dello stato di previsione dell'entrata sono correlativamente iscritti in termini di competenza e di cassa, con decreti del Ministro del tesoro, al capitolo n. 7551 dello stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

3. Ai fini dell'attuazione dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1976, n. 902, il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, in termini di competenza e di cassa, le occorrenti variazioni di bilancio, anche in conto residui, per il trasferimento al fondo nazionale per il credito agevolato al settore industriale, delle somme disponibili sul

capitolo n. 7541 dello stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato per l'anno finanziario 1991.

4. Per l'attuazione dell'articolo 8 della legge 5 marzo 1990, n. 46, il Ministro del tesoro, su proposta del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni all'entrata del bilancio ed allo stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato per l'anno 1991.

ART. 16.

*(Stato di previsione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, per l'anno finanziario 1991, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 15*).

ART. 17.

*(Stato di previsione del Ministero del commercio con l'estero e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero del commercio con l'estero, per l'anno finanziario 1991, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 16*).

ART. 18.

*(Stato di previsione del Ministero della marina mercantile e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della marina mercantile, per l'anno finanziario 1991, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 17*).

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato a ripartire, con propri decreti, tra i capitoli interessati, anche di nuova istituzione, dello stato di previsione del Ministero della marina mercantile, gli stanziamenti iscritti, per competenza e cassa, ai capitoli nn. 7552 e 8564 del medesimo stato di previsione per l'anno finanziario 1991.

ART. 19.

*(Stato di previsione del Ministero delle partecipazioni statali e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero delle partecipazioni statali, per l'anno finanziario 1991, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 18*).

ART. 20.

*(Stato di previsione del Ministero della sanità e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della sanità, per l'anno finanziario 1991, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 19*).

2. Alle spese di cui ai capitoli nn. 2547 e 4550 dello stato di previsione del Ministero della sanità, si applicano, per l'anno finanziario 1991, le disposizioni contenute nel secondo comma dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni ed integrazioni, sulla contabilità generale dello Stato.

ART. 21.

*(Stato di previsione del Ministero del turismo e dello spettacolo e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero del tu-

rismo e dello spettacolo, per l'anno finanziario 1991, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 20*).

2. Ai fini della ripartizione del Fondo unico per lo spettacolo nonché della residua quota di cui al secondo comma dell'articolo 2 della legge 30 aprile 1985, n. 163, il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio, anche nel conto dei residui passivi.

3. Ai fini dell'applicazione dell'ultimo comma dell'articolo 13 della legge 30 aprile 1985, n. 163, le somme stanziata a seguito della ripartizione del Fondo unico per lo spettacolo e non impegnate al termine dell'esercizio sono conservate nel conto dei residui per essere utilizzate per gli interventi di pertinenza dell'esercizio successivo e per quelli per i quali le somme stesse furono stanziata.

#### ART. 22.

*(Stato di previsione del Ministero per i beni culturali e ambientali e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero per i beni culturali e ambientali, per l'anno finanziario 1991, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 21*).

#### ART. 23.

*(Stato di previsione del Ministero dell'ambiente e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'ambiente, per l'anno finanziario 1991, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 22*).

#### ART. 24.

*(Stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero del-

l'università e della ricerca scientifica e tecnologica, per l'anno finanziario 1991, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 23*).

2. In attuazione della legge 9 maggio 1989, n. 168, per le funzioni attribuite o trasferite al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta dei Ministri competenti, variazioni compensative di bilancio dai Ministeri interessati, in termini di competenza, di cassa e in conto residui.

3. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione del regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, di cui all'articolo 12, commi 4 e 5, della legge 9 maggio 1989, n. 168, nonché quelle conseguenti all'attuazione dei principi di autonomia universitaria di cui alla medesima legge n. 168.

4. Il Ministro del tesoro è altresì autorizzato a ripartire, con propri decreti, tra i vari capitoli, anche di nuova istituzione, dello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, lo stanziamento iscritto per competenza e cassa al capitolo n. 1371 del medesimo stato di previsione per l'anno finanziario 1991.

5. L'assegnazione autorizzata a favore del Consiglio nazionale delle ricerche, per l'anno finanziario 1991, è comprensiva, nel limite di lire 350 miliardi, delle somme per il finanziamento degli oneri destinati alla realizzazione dei « programmi finalizzati », approvati dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), nonché della somma di lire 35 miliardi per le iniziative di ricerca scientifica nel settore della luce sincrotrone approvate dallo stesso CIPE.

6. Il Ministro cura che la realizzazione dei programmi finalizzati sia conforme alle indicazioni formulate dal CIPE, riferendo entro il 31 agosto di ogni anno allo stesso Comitato sullo stato dei pro-

grammi. Per lo svolgimento di tali attribuzioni si avvale dell'opera di apposita Commissione interministeriale i cui membri sono nominati con decreto del Ministro, sentite le amministrazioni interessate alla realizzazione dei programmi.

## ART. 25.

*(Totale generale della spesa)*

1. È approvato in lire 693.694.128.719.000 in termini di competenza ed in lire 713.330.622.535.000 in termini di cassa il totale generale della spesa dello Stato per l'anno finanziario 1991.

## ART. 26.

*(Quadro generale riassuntivo)*

1. È approvato, in termini di competenza e di cassa, il quadro generale riassuntivo del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 1991, con le tabelle allegate.

## ART. 27.

*(Disposizioni diverse)*

1. A valere sui fondi stanziati per l'anno finanziario 1991, rispettivamente per competenza e cassa, sui capitoli indicati nella tabella A allegata alla presente legge, il Ministro del tesoro è autorizzato a trasferire, con propri decreti, al capitolo n. 5053 dello stato di previsione del Ministero del tesoro, le somme occorrenti per l'acquisto di mezzi di trasporto.

2. Per l'anno 1991, per l'acquisto di mezzi di trasporto, di cui al comma 1, può essere trasferita una somma complessivamente non superiore a lire 3 miliardi, oltre alle somme occorrenti per le esigenze dei Nuclei antisofisticazioni e sanità e Nuclei antidroga presso il Ministero della sanità nei limiti del contingente di cui al decreto 18 agosto 1987.

3. Per l'anno finanziario 1991 i capitoli dei singoli stati di previsione per i quali il Ministro del tesoro è autorizzato ad effettuare, con propri decreti, variazioni tra loro compensative, rispettivamente, per competenza e cassa, sono quelli indicati nella tabella *B* allegata alla presente legge.

4. Per l'anno finanziario 1991 i capitoli del conto capitale dei singoli stati di previsione per i quali si applicano le disposizioni contenute nel quinto e settimo comma dell'articolo 20 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, sono quelli indicati nella tabella *C* allegata alla presente legge.

5. Ai fini degli adempimenti previsti dagli articoli 69 e 76 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modificazioni, è autorizzata l'estinzione dei titoli di pagamento tratti nell'anno finanziario 1991 per apporti dello Stato a titolo di reintegro delle minori entrate degli organismi del sistema previdenziale relative a contributi fiscalizzati, mediante commutazione in quietanza di entrata, con imputazione al capitolo n. 3342: « Somme da introitare per il finanziamento dell'assistenza sanitaria », dello stato di previsione dell'entrata per il suddetto anno finanziario. Detta commutazione sarà effettuata a titolo di acconto in ragione del 90 per cento delle relative somme iscritte in conto competenza e di quelle risultanti in conto residui nello stato di previsione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e, per la quota restante, sulla base della relativa rendicontazione.

6. In relazione all'accertamento dei residui dell'anno finanziario 1990, per i quali non esistono i corrispondenti capitoli negli stati di previsione dei vari Ministeri per l'anno finanziario 1991, il Ministro del tesoro è autorizzato ad istituire, con propri decreti da registrare alla Corte dei conti, gli occorrenti capitoli.

7. La composizione delle razioni viveri in natura per gli allievi del Corpo della guardia di finanza, del Corpo degli agenti di custodia degli istituti di prevenzione e di pena, degli agenti della Polizia di

Stato e del Corpo forestale dello Stato e le integrazioni di vitto e di generi di conforto per i militari dei Corpi medesimi nonché per il personale della Polizia di Stato in speciali condizioni di servizio sono stabilite, per l'anno finanziario 1991, in conformità delle tabelle annesse allo stato di previsione del Ministero della difesa per lo stesso anno (*Elenco n. 3*).

8. Per gli ordini di accreditamento di cui all'articolo 3, primo comma, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 1979, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 90 del 31 marzo 1979, concernente la costituzione dell'ufficio stralcio previsto dall'articolo 119 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, non si applica il limite di somma di cui all'articolo 56 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni.

9. Il Ministro del tesoro è autorizzato a trasferire, con propri decreti, in termini di residui, di competenza e di cassa, dal capitolo n. 5926 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1991 e dal capitolo n. 7081 dello stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica per il medesimo anno finanziario ai capitoli dei Ministeri interessati, le quote da attribuire alle regioni a statuto speciale ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 126 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

10. Il Ministro del tesoro, con propri decreti, provvederà, con variazioni compensative nel conto dei residui, a trasferire dai capitoli individuati con i decreti emanati in attuazione dell'articolo 107, primo comma, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218, ad apposito capitolo, da istituire nello stato di previsione del Ministero del tesoro, l'importo differenziale fra le somme assoggettate a riserva per ciascuno dei predetti capitoli e quelle effettivamente destinate agli interventi nei territori indicati nell'articolo 1 del predetto testo unico. All'indicato capitolo dovranno altresì affluire le disponibilità residue delle somme riservate ai



sensi della normativa stessa dalle amministrazioni e aziende autonome che saranno versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato. La disponibilità complessiva del predetto capitolo sarà devoluta, ai sensi dell'articolo 17, comma 7, della legge 1° marzo 1986, n. 64, come ulteriore apporto destinato all'intervento straordinario nel Mezzogiorno.

11. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, in termini di competenza e di cassa, le variazioni compensative di bilancio occorrenti per l'attuazione di quanto disposto dall'articolo 13 della legge 5 agosto 1981, n. 416, e successive integrazioni e modificazioni, concernente disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria.

12. Il Ministro del tesoro, su proposta del Ministro competente, è autorizzato ad apportare, con propri decreti, variazioni di cassa dei singoli capitoli iscritti negli stati di previsione della spesa dei Ministeri, purché risultino compensative nell'ambito della medesima categoria di bilancio. Nessuna compensazione può essere offerta a carico dei capitoli concernenti le spese obbligatorie e d'ordine.

13. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio in relazione alla ristrutturazione dei debiti esteri, nonché di quelli contratti dall'Agenzia per il Mezzogiorno, anche mediante l'accensione di nuovi prestiti destinati alla estinzione anticipata di quelli in essere. Il Ministro del tesoro è, altresì, autorizzato ad apportare, con propri decreti, ai bilanci delle aziende autonome le variazioni connesse con le stesse operazioni da queste effettuate per il loro indebitamento sull'interno e sull'estero.

14. Il Ministro del tesoro ha facoltà di integrare, con propri decreti, le dotazioni di cassa dei capitoli di spesa relativi all'attuazione della legge 16 maggio 1984, n. 138, limitatamente ai maggiori residui risultanti alla chiusura dell'esercizio 1990, rispetto a quelli presuntivamente iscritti nel bilancio 1991. I residui derivanti dall'applicazione della citata legge n. 138 del

1984 possono essere mantenuti in bilancio fino al terzo esercizio successivo a quello in cui è stato iscritto il relativo stanziamento.

15. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento di fondi, in termini di residui, competenza e cassa, dagli stati di previsione dei Ministeri dei lavori pubblici e dell'ambiente per l'anno finanziario 1991, a quello della Presidenza del Consiglio dei ministri per il medesimo anno, in attuazione dell'articolo 9 della legge 18 maggio 1989, n. 183.

16. Per gli acquisti di arredi, strumenti e attrezzature tecniche, di materiali e prodotti elettrici e telefonici, di materiali vari di cancelleria, di uniformi al personale, di automezzi di servizio, di prodotti informatici nonché per la fornitura di servizi occorrenti per il funzionamento degli uffici dell'Amministrazione centrale e periferica — compresi i servizi e le forniture considerati dal regio decreto 18 gennaio 1923, n. 94, e relative norme di applicazione — fatta eccezione per il Dipartimento delle dogane, per le aziende autonome, per i corpi militari o militarizzati, comprese le Forze di polizia, per l'Istituto superiore di sanità, per l'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro, per gli istituti centrali e periferici del Ministero per i beni culturali e ambientali e per gli uffici provinciali già autorizzati da specifica norma legislativa, il Ministro del tesoro è autorizzato a trasferire, con propri decreti, in termini di competenza e di cassa — dai capitoli, anche di conto capitale, concernenti spese per acquisti, forniture e servizi, degli stati di previsione delle amministrazioni interessate, allo stato di previsione del Ministero del tesoro, rubrica 26 « Provveditorato generale dello Stato » — le somme occorrenti per l'esecuzione dei programmi di acquisto comunicati dalle Amministrazioni medesime al Provveditorato generale dello Stato entro il mese di marzo, in relazione alle effettive necessità.

17. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le even-

tuali variazioni di bilancio connesse con l'attuazione dell'articolo 8, commi 4 e 5, del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 65, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1989, n. 155.

ART. 28.

*(Bilancio pluriennale)*

1. Resta approvato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, il bilancio pluriennale dello Stato e delle aziende autonome per il triennio 1991-1993, nelle risultanze di cui alle tabelle allegate alla presente legge.

PAGINA BIANCA

**A L L E G A T I**

PAGINA BIANCA

## TABELLA A

*Capitoli dai quali, con decreti del Ministro del tesoro, possono essere trasferite somme al capitolo n. 5053 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'acquisto di mezzi di trasporto.*

Presidenza del Consiglio dei ministri . . . . .	1135-1645-1838-2035-3645-3749-4435-4547-4644-4744-4846-4945-5777-6068-6267
Tesoro . . . . .	5040-5279-5872
Finanze . . . . .	1094-3465-3859-4298-4660-4672
Bilancio . . . . .	1140
Giustizia . . . . .	1100-1592
Esteri . . . . .	1110
Istruzione . . . . .	1119
Lavori pubblici . . . . .	1122
Agricoltura . . . . .	1118-5053
Industria . . . . .	1099-3537-4550-5046
Lavoro . . . . .	1099-1535-2535
Commercio estero . . . . .	1101
Marina mercantile . . . . .	1101
Partecipazioni statali . . . . .	1099
Sanità . . . . .	1101-4536-6536
Turismo . . . . .	1100
Beni culturali . . . . .	1067
Ambiente . . . . .	1067
Università e ricerca . . . . .	1133

## TABELLA B

*Capitoli di spesa del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1991 per i quali il Ministro del tesoro è autorizzato ad effettuare variazioni tra loro compensative.*

Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri:

Capitoli nn. 3744, 3745, 3751, 3752, 3771 e 3773;

Capitoli nn. 5704 e 5785.

Stato di previsione del Ministero del tesoro:

Capitoli nn. 6805, 4677 e 4691;

Capitoli nn. 4693, 4694, 4695 e 4696;

Capitoli nn. 7757 e 7824;

Capitoli nn. 5941 e 5957.

Stato di previsione del Ministero delle finanze:

Capitoli nn. 5475 e 5476;

Capitoli nn. 1107, 1108, 1110 e 6047;

Capitoli nn. 1090, 3128, 3462, 3855, 4656, 5388 e 6041.

Stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia:

Capitoli nn. 1586 e 1602;

Capitoli nn. 1587 e 1598;

Capitoli nn. 7001, 7003, 7004, 7005 e 7010.

Stato di previsione del Ministero degli affari esteri:

Capitoli nn. 1014, 1501 e 1503;

Capitoli nn. 2502 e 2503.



Segue: TABELLA B

Stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione:

Capitoli nn. 1032 e 1034.

Stato di previsione della spesa dell'Azienda nazionale autonoma delle strade:

Capitoli nn. 707, 708, 709, 713 e 727;

Capitoli nn. 381 e 951;

Capitoli nn. 382 e 952;

Capitoli nn. 383 e 953;

Capitoli nn. 384 e 954;

Capitoli nn. 385 e 955.

Stato di previsione del Ministero dei trasporti:

Capitoli nn. 1556 e 1558;

Capitoli nn. 1568, 1569, 1572 e 1580;

Capitoli nn. 1652 e 1653;

Capitoli nn. 2057 e 2058;

Capitoli nn. 2071 e 2072;

Capitoli nn. 7202, 7209, 7242 e 7243.

Stato di previsione del Ministero della difesa:

Capitoli nn. 1087 e 2501;

Capitoli nn. 1123 e 1124.

Stato di previsione del Ministero della marina mercantile:

Capitoli nn. 7543 e 7545.

Stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica:

Capitoli nn. 1514 e 1516.

## TABELLA C

*Capitoli di spesa per i quali si applicano le disposizioni contenute nel quinto e settimo comma dell'articolo 20 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni.*

Stato di previsione del Ministero delle finanze:

Capitolo n. 7901.

Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici:

Capitolo n. 7501.

Stato di previsione del Ministero dei trasporti:

Capitoli nn. 7202, 7203, 7206 e 7501.

Stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni:

Capitoli nn. 501, 502, 503 e 504.

Stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici:

Capitoli nn. 531, 532 e 539.

Stato di previsione del Ministero della difesa:

Capitolo n. 7010.

**A L L E G A T I**

PAGINA BIANCA

A) — Quadro generale riassuntivo  
del bilancio di competenza  
per l'anno finanziario 1991

PAGINA BIANCA

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

A) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI COMPETENZA PER L'ANNO FINANZIARIO 1991		ENTRATA E RISULTATI DIFFERENZIALI	
<b>E N T R A T A</b>			
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE		362.600.300.000.000	428.907.217.388.000
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE		65.670.387.979.000	264.786.911.331.000
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI DI CUI : RISCOSSIONE CREDITI	35.154.339.000	636.529.409.000	693.694.128.719.000
TOTALE ENTRATE FINALI			
TITOLO IV - ACCENSIONE DI PRESTITI			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATA			
<b>R I S U L T A T I D I F F E R E N Z I A L I</b>			
ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE		428.270.687.979.000	
SPESE CORRENTI (-)		498.505.097.601.000	
RISPARMIO PUBBLICO			-70.234.409.622.000
ENTRATE FINALI		428.907.217.388.000	
SPESE FINALI (-)		588.796.513.594.000	
SALDO NETTO DA FINANZIARE			-159.889.296.206.000
ENTRATE FINALI		428.907.217.388.000	
RISCOSSIONE DI CREDITI (-)		35.154.339.000	
ENTRATE FINALI AL NETTO DELLE RISCOSSIONI DI CREDITI		428.872.063.049.000	
SPESE FINALI		588.796.513.594.000	
OPERAZIONI FINANZIARIE :			
- PARTECIPAZIONI (-)		346.700.212.000	
- ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE (-)		1.979.837.000.000	
- ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PRODUTTIVE (-)		2.485.065.367.000	
SPESE FINALI AL NETTO DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE (-)		583.984.911.015.000	
INDEBITAMENTO NETTO			-155.112.847.966.000
ENTRATE FINALI		428.907.217.388.000	
SPESE COMPLESSIVE (-)		693.694.128.719.000	
RICORSO AL MERCATO RISULTANTE DALLE OPERAZIONI ISCRITTE IN BILANCIO			-264.786.911.331.000

30/07/90

999/38/1

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

999/40/1

S P E S A

SEGUE: A) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI COMPETENZA PER L'ANNO FINANZIARIO 1991

	SPESE CORRENTI	SPESE IN C/CAPITALE	RIMBORSO PRESTITI	TOTALE
PRESIDENZA	1.711.514.932.000	659.500.000.000	>>	2.371.014.932.000
TESORO	329.934.944.718.000	55.925.846.344.000	104.897.615.125.000	490.758.406.187.000
FINANZE	16.158.904.367.000	280.100.167.000	>>	16.439.004.534.000
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	45.911.300.000	6.151.439.402.000	>>	6.197.350.702.000
GRAZIA E GIUSTIZIA	4.766.531.859.000	227.606.000.000	>>	4.994.137.859.000
AFFARI ESTERI	2.213.041.867.000	>>	>>	2.213.041.867.000
PUBBLICA ISTRUZIONE	43.112.707.649.000	>>	>>	43.112.707.649.000
INTERNO	23.061.626.089.000	11.328.013.959.000	>>	34.389.640.048.000
LAVORI PUBBLICI	324.266.612.000	4.275.907.989.000	>>	4.600.174.601.000
TRASPORTI	5.614.623.700.000	942.801.976.000	>>	6.557.425.676.000
POSTE E TELECOMUNICAZIONI	2.246.696.000	>>	>>	2.246.696.000
DIFESA	23.300.387.050.000	335.112.950.000	>>	23.635.500.000.000
AGRICOLTURA E FORESTE	559.444.435.000	1.056.854.706.000	>>	1.616.299.141.000
INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	107.055.090.000	1.175.750.000.000	>>	1.282.805.090.000
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	37.621.341.414.000	66.000.000.000	>>	37.687.341.414.000
COMMERCIO CON L'ESTERO	349.972.820.000	100.000.000.000	>>	449.972.820.000
MARINA MERCANTILE	723.951.500.000	1.441.614.000.000	>>	2.165.565.500.000
PARTECIPAZIONI STATALI	13.051.155.000	20.000.000.000	>>	33.051.155.000
SANITA'	1.029.619.000.000	44.500.000.000	>>	1.074.119.000.000
TURISMO E SPETTACOLO	1.065.825.028.000	321.974.500.000	>>	1.387.799.528.000
BENI CULTURALI E AMBIENTALI	1.054.257.050.000	341.800.000.000	>>	1.396.057.050.000
AMBIENTE	62.020.620.000	1.334.000.000.000	>>	1.396.020.620.000
UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	5.671.852.650.000	4.262.594.000.000	>>	9.934.446.650.000
TOTALE	498.505.097.601.000	90.291.415.993.000	104.897.615.125.000	693.694.128.719.000
TOTALE SPESE FINALI (TIT.1 E TIT.2)	588.796.513.594.000			



## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

999/82/1

ALLEGATO A/1

RIPARTIZIONE FUNZIONALE PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI E DI QUELLE IN CONTO CAPITALE  
BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 1991  
(MILIONI DI LIRE)

MINISTERI	AMMINISTRAZIONE GENERALE	DIFESA NAZIONALE	GIUSTIZIA	SICUREZZA PUBBLICA	RELAZIONI INTERNAZIONALI	ISTRUZIONE E CULTURA	UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA	EDILIZIA	LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	ASSISTENZA PUBBLICA	IGIENE E SANITA'
PRESIDENZA	1.056.004	-	-	-	-	129.224	-	-	210	1.477	-
TESORO	4.493.683	16.600	-	-	16.115.135	6.900	20.000	1.218.660	1.226.256	2.825.389	67.542.831
FINANZE	10.084.585	7.000	-	-	-	1.820.404	10.000	220.100	300	-	-
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	45.911	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.790.000
GRAZIA E GIUSTIZIA	21	-	4.920.594	-	-	-	-	71.000	-	2.523	-
AFFARI ESTERI	-	-	-	-	1.909.027	255.841	-	-	46.674	-	-
PUBBLICA ISTRUZIONE	-	-	-	-	-	43.112.673	-	35	-	-	-
(INTERNO	769.762	-	-	6.299.231	-	-	-	100	50	13.146.290	-
LAVORI PUBBLICI	-	-	-	-	-	29.415	500	3.024.998	-	10.052	212.592
TRASPORTI	1.900	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
POSTE E TELECOMUNICAZIONI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DIFESA	-	18.077.247	-	4.824.103	-	-	292.149	-	-	-	48.000
AGRICOLTURA E FORESTE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	-	-	-	-	-	-	4.000	-	-	-	-
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	-	-	-	-	-	-	-	-	37.687.341	-	-
COMMERCIO CON L'ESTERO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	60
MARINA MERCANTILE	-	-	-	-	-	-	-	50.000	15.629	-	-
PARTICIPAZIONI STATALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SANITA'	-	-	-	-	-	-	21.387	-	-	226.000	826.732
TURISMO E SPETTACOLO	-	-	-	-	-	29.472	-	-	-	-	-
BENI CULTURALI E AMBIENTALI	-	-	-	-	-	1.365.263	100	-	50	-	-
AMBIENTE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	-	-	-	-	-	19.692	8.801.755	613.000	-	-	-
TOTALE	16.451.866	18.100.847	4.920.594	11.123.334	18.024.162	46.760.884	9.149.891	5.554.394	38.976.511	16.211.731	70.420.215

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

999/42/2

ALLEGATO A/1

RIPARTIZIONE FUNZIONALE PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI E DI QUELLE IN CONTO CAPITALE  
BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 1991  
(MILIONI DI LIRE)

MINISTERI	TRASPORTI E COMUNICAZIONI	AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE	INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO	INTERVENTI STRAORDINARI PER IL MEZZOGIORNO	OPERE E INTERVENTI ECONOMICI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI	FINANZA REGIONALE E LOCALE	PROTEZIONE CIVILE E PUBBLICHE CALAMITA'	FONDI SPECIALI E RISERVA	INTERESSI OI DEBITTI	ONERI NON RIPARTIBILI	TOTALE DELLE SPESE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE
PRESIDENZA	-	-	31.000	4.100	500.900	-	-	649.000	-	-	2.371.015
TESORO	19.997.395	2.206.251	5.329.200	11.322.100	2.748.459	24.322.002	1.508.715	63.228.156	135.109.914	22.603.145	385.860.791
FINANZE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.298.615	16.439.005
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	-	-	-	-	-	1.761.439	-	2.500.000	-	100.000	6.197.351
GRAZIA E GIUSTIZIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.994.134
AFFARI ESTERI	-	-	1.500	-	-	-	-	-	-	-	2.213.042
PUBBLICA ISTRUZIONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	43.112.708
INTERNO	-	-	-	-	-	12.964.089	1.210.119	-	-	-	34.389.640
LAVORI PUBBLICI	223.332	-	6.671	1.396	974.199	1.464	115.557	-	-	-	4.600.175
TRASPORTI	6.555.526	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.557.926
POSTE E TELECOMUNICAZIONI	2.247	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.247
DIFESA	37.500	-	-	-	-	-	-	-	-	-	23.635.500
AGRICOLTURA E FORESTE	-	1.616.299	-	-	-	-	-	-	-	-	1.616.299
INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	-	-	1.275.263	-	3.542	-	-	-	-	-	1.282.805
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	37.687.341
COMMERCIO CON L'ESTERO	-	-	449.973	-	-	-	-	-	-	-	449.973
MARINA MERCANTILE	2.079.912	19.965	-	-	-	-	-	-	-	-	2.185.566
PARTICIPAZIONI STATALI	-	-	33.051	-	-	-	-	-	-	-	33.051
SANITA'	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.074.119
TURISMO E SPETTACOLO	-	-	475.927	-	-	-	-	-	-	-	1.387.900
BENI CULTURALI E AMBIENTALI	30.644	-	-	-	-	-	-	-	-	882.400	1.396.057
AMBIENTE	-	-	-	-	1.396.021	-	-	-	-	-	1.396.021
UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	-	-	500.000	-	-	-	-	-	-	-	9.934.347
TOTALE	28.926.554	3.842.515	9.102.586	11.327.596	5.642.220	43.048.994	2.834.391	66.377.156	135.109.914	27.882.160	588.796.514

(\*) DI CUI MILIONI 47.054.156 CONCERNONO ACCANTONAMENTI NEGLI APPOSITI FONDI SPECIALI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO.

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

999/44/1

ALLEGATO A/2

RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 1991 (MILIONI DI LIRE)										
MINISTERI	SERVIZI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO	PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	PERSONALE IN QUIESCENZA	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	TRASFERIMENTI	INTERESSI	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	AMMORTAMENTI	SOMME NON ATTRIBUIBILI	TOTALE
PRESIDENZA	-	466.228	3	605.214	239.912	-	-	-	200.157	1.711.515
TESORO	1.248.611	907.738	20.400.800	1.971.533	110.102.360	136.239.466	11.135.764	377.821	47.150.855	329.934.945
FINANZE	-	5.456.232	157.000	3.061.787	39.635	1.260.500	5.909.915	215.684	58.211	16.158.904
BILANCIO E PROGRAMMA- ZIONE ECONOMICA	-	18.937	3	8.811	18.159	-	-	-	1	45.911
GRAZIA E GIUSTIZIA	-	3.856.333	26.220	876.416	207.383	-	-	-	200	4.766.532
AFFARI ESTERI	-	882.076	50	233.290	1.089.525	-	8.000	-	100	2.213.042
PUBBLICA ISTRUZIONE	-	42.106.761	6.300	833.634	165.073	-	-	-	1.000	43.112.768
INTERNO	-	4.501.506	283.140	1.466.234	14.800.046	-	14.000	-	16.700	23.061.626
LAVORI PUBBLICI	-	165.676	2.000	154.811	1.279	-	-	-	500	324.267
TRASPORTI	-	288.823	1.133	127.947	5.196.547	-	144	-	30	5.614.624
POSTE E TELECOMUNICA- ZIONI	-	1.296	-	949	2	-	-	-	-	2.247
DIFESA	-	11.849.994	1.109.016	9.867.273	295.270	-	119.600	-	59.232	23.300.387
AGRICOLTURA E FORESTE	-	436.007	21.155	46.496	55.781	-	-	-	5	559.444
INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	-	56.026	-	13.348	35.120	-	2.500	-	2	107.055
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	-	569.969	800	134.280	36.916.242	-	-	-	50	37.621.341
COMMERCIO CON L'ESTERO	-	22.613	3	1.445	325.912	-	-	-	-	349.973
MARINA MERCANTILE	-	86.570	7.015	50.309	578.653	-	1.200	-	5	723.952
PARTICIPAZIONI STATALI	-	6.637	-	6.407	8	-	-	-	-	13.051
SANITA'	-	237.930	190	507.524	283.873	-	3	-	100	1.029.619
TURISMO E SPETTACOLO	-	14.596	8	4.176	164.643	-	-	-	882.400	1.065.825
BENI CULTURALI E AM- BIENTALI	-	760.336	76	221.404	72.007	-	3	-	32	1.054.257
AMBIENTE	-	14.751	-	37.169	10.101	-	-	-	-	52.021
UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLO- GICA	-	4.737.498	2.700	10.690	916.465	-	-	-	4.500	5.671.453
TOTALE	1.248.611	79.244.535	22.417.614	20.421.517	171.514.175	137.499.968	17.191.129	593.475	48.374.079	398.505.098

(\*) DI CUI MILIONI 30.538.750 CONCERNONO ACCANTONAMENTI NELL' APPOSITO FONDO IN RELAZIONE A PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO E MILIONI 850.000 IL FONDO DA RIPARTIRE IN RELAZIONE ALLA NUOVA MISURA DEL "INDEMNITA' INTEGRATIVA" SPECIALE DA COPPIASPORERE AL PERSONALE STATALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO.

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

999/46/2

ALLEGATO A/2

RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE  
BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 1991  
(MILIONI DI LIRE)

MINISTERI	BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO	BENI MOBILI MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIEN- TIFICHE A CARICO BIRETTO DELLO STATO	TRASFERIMENTI	PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI	CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE	CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PRODUTTIVE	SOMME NON ATTRIBUIBILI	TOTALE
PRESIDENZA	-	-	557.000	-	-	102.500	-	659.500
TESORO	-	-	31.501.759	246.700	1.479.837	2.382.565	(*) 20.214.985	55.925.846
FINANZE	280.000	-	100	-	-	-	-	280.100
BILANCIO E PROGRAMMA- ZIONE ECONOMICA	-	-	3.551.439	-	-	-	2.600.000	6.151.439
GRAZIA E GIUSTIZIA	113.890	109.716	4.000	-	-	-	-	227.606
AFFARI ESTERI	-	-	-	-	-	-	-	-
PUBBLICA ISTRUZIONE	-	-	-	-	-	-	-	-
INTERNO	500	-	11.327.514	-	-	-	-	11.328.014
LAVORI PUBBLICI	1.599.405	500	2.646.003	-	-	-	30.000	4.275.908
TRASPORTI	628.637	1.000	312.985	-	-	-	-	942.602
POSTE E TELECOMUNICA- ZIONI	-	-	-	-	-	-	-	-
DIFESA	-	328.499	10.614	-	-	-	-	335.113
AGRICOLTURA E FORESTE	52.000	-	1.004.855	-	-	-	-	1.056.855
INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	-	4.000	1.171.750	-	-	-	-	1.175.750
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	-	35.000	31.000	-	-	-	-	66.000
COMMERCIO CON L'ESTERO	-	-	-	100.000	-	-	-	100.000
MARINA MERCANTILE	93.000	53.000	1.295.614	-	-	-	-	1.441.614
PARTECIPAZIONI STATALI	-	-	20.000	-	-	-	-	20.000
SANITA'	-	15.500	29.000	-	-	-	-	44.500
TURISMO E SPETTACOLO	-	-	321.975	-	-	-	-	321.975
BENI CULTURALI E AM- BIENTALI	139.100	7.900	194.800	-	-	-	-	341.800
AMBIENTE	75.500	75.000	1.183.500	-	-	-	-	1.334.000
UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLO- GICA	-	-	3.762.594	-	500.000	-	-	4.262.594
TOTALE	2.982.232	626.115	59.926.481	346.700	1.979.837	2.485.065	22.846.985	90.291.216

(\*) DI CUI MILIONI 16.515.406 CONGRUONO ACCANTONAMENTI NELL' APPPOSITO FONDO IN RELAZIONE A PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO.

B) — Quadro generale riassuntivo  
del bilancio di cassa  
per l'anno finanziario 1991

PAGINA BIANCA

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

30/07/90

999/46/1

B) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI CASSA PER L'ANNO FINANZIARIO 1991		ENTRATA E RISULTATI DIFFERENZIALI	
<b>E N T R A T A</b>			
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	356.250.300.000.000		422.984.473.366.000
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	66.097.643.957.000		290.346.149.169.000
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI DI CUI: RISCOSSIONE CREDITI	636.529.409.000	35.154.339.000	713.330.622.535.000
TOTALE ENTRATE FINALI			
TITOLO IV - ACCENSIONE DI PRESTITI			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATA			
<b>R I S U L T A T I D I F F E R E N Z I A L I</b>			
ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE	422.347.943.957.000		-82.294.207.141.000
SPESE CORRENTI (-)	504.642.151.098.000		-185.432.770.044.000
RISPARMIO PUBBLICO	422.984.473.366.000		
SALDO NETTO DA FINANZIARE	608.417.243.410.000		
ENTRATE FINALI	422.984.473.366.000	422.984.473.366.000	
SPESE FINALI (-)	608.417.243.410.000	35.154.339.000	
ENTRATE FINALI	422.984.473.366.000		
RISCOSSIONE DI CREDITI (-)	608.417.243.410.000		
ENTRATE FINALI AL NETTO DELLE RISCOSSIONI DI CREDITI	422.949.319.027.000		
SPESE FINALI			
OPERAZIONI FINANZIARIE:			
- PARTECIPAZIONI (-)	543.254.909.000		
- ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE (-)	1.989.837.000.000		
- ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PRODUTTIVE (-)	2.658.967.572.000		
SPESE FINALI AL NETTO DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE (-)	603.225.183.929.000		
INDEBITAMENTO NETTO			
ENTRATE FINALI	422.984.473.366.000		-180.275.864.902.000
SPESE COMPLESSIVE (-)	713.330.622.535.000		-290.346.149.169.000
RICORSO AL MERCATO RISULTANTE DALLE OPERAZIONI ISCRITTE IN BILANCIO			

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

999/48/1

S P E S A

SEGUE: B) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI CASSA PER L'ANNO FINANZIARIO 1991

	SPESE CORRENTI	SPESE IN C/CAPITALE	RIMBORSO PRESTITI	TOTALE
PRESIDENZA	1.755.119.657.000	984.093.644.000	>>	2.739.213.301.000
TESORO	331.361.259.908.000	57.324.024.823.000	104.913.379.125.000	493.598.663.856.000
FINANZE	17.475.537.013.000	565.356.167.000	>>	18.040.893.180.000
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	46.700.300.000	6.444.019.304.000	>>	6.490.719.604.000
GRAZIA E GIUSTIZIA	4.785.708.679.000	304.180.000.000	>>	5.089.888.679.000
AFFARI ESTERI	2.228.935.935.000	3.035.985.000	>>	2.231.971.920.000
PUBBLICA ISTRUZIONE	43.140.744.899.000	4.000.000.000	>>	43.144.744.899.000
INTERNO	24.382.363.589.000	11.936.414.000.000	>>	36.318.777.589.000
LAVORI PUBBLICI	374.286.062.000	7.538.166.817.000	>>	7.912.452.879.000
TRASPORTI	5.653.649.518.000	1.983.488.260.000	>>	7.637.137.778.000
POSTE E TELECOMUNICAZIONI	2.246.696.000	>>	>>	2.246.696.000
DIFESA	23.970.800.000.000	527.700.000.000	>>	24.498.500.000.000
AGRICOLTURA E FORESTE	646.672.478.000	2.489.746.664.000	>>	3.136.419.142.000
INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	111.336.947.000	2.658.311.145.000	>>	2.769.648.092.000
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	38.286.192.614.000	579.000.000.000	>>	38.865.192.614.000
COMMERCIO CON L'ESTERO	350.121.315.000	100.000.000.000	>>	450.121.315.000
MARINA MERCANTILE	856.334.333.000	1.957.553.020.000	>>	2.813.887.353.000
PARTECIPAZIONI STATALI	13.278.155.000	480.000.000.000	>>	493.278.155.000
SANITA'	1.105.195.000.000	97.492.300.000	>>	1.202.687.300.000
TURISMO E SPETTACOLO	1.226.601.574.000	649.682.183.000	>>	1.876.283.757.000
BENI CULTURALI E AMBIENTALI	1.102.743.276.000	865.403.000.000	>>	1.968.146.276.000
AMBIENTE	94.348.500.000	1.891.831.000.000	>>	1.986.179.500.000
UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	5.671.974.650.000	4.391.594.000.000	>>	10.063.568.650.000
TOTALE	504.642.151.098.000	103.775.092.312.000	104.913.379.125.000	713.330.622.535.000
TOTALE SPESE FINALI (TIT.1 E TIT.2)	608.417.243.410.000			



## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

999/50/1

ALLEGATO B/1

RIPARTIZIONE FUNZIONALE PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI E DI QUELLE IN CONTO CAPITALE.  
BILANCIO DI CASSA ANNO FINANZIARIO 1991  
(MILIONI DI LIRE)

MINISTERI	AMMINISTRAZIONE GENERALE	DIFESA NAZIONALE	GIUSTIZIA	SICUREZZA PUBBLICA	RELAZIONI INTERNAZIONALI	ISTRUZIONE E CULTURA	UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA	EDILIZIA	LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	ASSISTENZA PUBBLICA	IGIENE E SANITA'
PRESIDENZA	1.103.885	-	-	-	-	392.640	-	-	210	1.877	-
TESORO	6.521.109	16.600	-	-	16.115.135	6.900	20.000	1.218.675	2.105.048	2.825.390	68.542.871
FINANZE	10.801.110	7.000	-	-	-	1.820.404	10.000	505.356	300	-	-
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	46.700	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.949.469
GRAZIA E GIUSTIZIA	21	-	4.983.345	-	-	-	-	104.000	-	2.523	-
AFFARI ESTERI	-	-	-	-	1.922.776	251.836	-	3.036	46.824	-	-
PUBBLICA ISTRUZIONE	-	-	-	-	-	43.164.710	-	-	-	-	-
INTERNO	782.389	-	-	6.390.306	-	-	-	-	100	14.014.652	-
LAVORI PUBBLICI	-	-	-	-	12.500	79.695	507	4.545.021	-	18.476	183.982
TRASPORTI	2.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
POSTE E TELECOMUNICAZIONI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DIFESA	-	18.726.270	-	4.640.780	-	-	300.150	514.500	-	-	69.300
AGRICOLTURA E FORESTE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	-	-	-	-	-	-	4.000	-	-	-	-
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	-	-	-	-	-	-	-	-	38.865.193	-	-
COMMERCIO CON L'ESTERO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MARINA MERCANTILE	-	-	-	-	-	-	-	100.000	58.470	-	60
PARTICIPAZIONI STATALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SANITA'	-	-	-	-	-	197.372	60.942	-	-	226.000	915.745
TURISMO E SPETTACOLO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BENI CULTURALI E AMBIENTALI	-	-	-	-	-	1.937.332	100	-	-	-	-
AMBIENTE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	-	-	-	-	-	19.592	8.661.877	862.000	-	-	-
TOTALE	17.357.014	18.749.870	4.983.345	11.231.086	18.050.411	47.856.582	9.077.576	7.452.624	41.076.214	17.088.618	71.661.388

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

999/50/2

ALLEGATO B/1

RIPARTIZIONE FUNZIONALE PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI E DI QUELLE IN CONTO CAPITALE  
BILANCIO DI CASSA ANNO FINANZIARIO 1991  
(MILIONI DI LIRE)

MINISTERI	TRASPORTI E COMUNICAZIONI	AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE	INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO	INTERVENTI STRAORDINARI PER IL MEZZOGIORNO	OPERE E INTERVENTI ECONOMICI NON ATTRIBIBILI A PARTICOLARI SETTORI	FINANZA REGIONALE E LOCALE	PROTEZIONE CIVILE E PUBBLICHE CALANITA'	FONDI SPECIALI E DI RISERVA	INTERESSI OI OBITTI	ONERI NON RIPARTIBILI	TOTALE DELLE SPESE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE
PRESIDENZA	-	-	65.000	4.100	523.000	-	-	649.000	-	-	2.739.213
TESORO	20.174.003	2.206.251	5.516.476	11.602.100	2.768.959	28.756.523	1.518.715	63.273.156	134.669.936	22.827.477	388.685.285
FINANZE	-	-	-	-	-	108	-	-	-	4.796.615	18.040.893
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	-	-	-	-	-	1.891.550	-	2.500.000	-	103.000	6.490.720
GRAZIA E GIUSTIZIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.089.889
AFFARI ESTERI	-	-	1.500	-	-	-	-	-	-	-	2.231.972
PUBBLICA ISTRUZIONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	63.144.745
INTERNO	-	-	-	-	-	13.861.089	1.270.242	-	-	-	36.318.778
LAVORI PUBBLICI	544.518	-	7.170	1.840	2.340.614	1.838	176.491	-	-	-	7.912.453
TRASPORTI	7.635.138	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7.637.138
POSTE E TELECOMUNICAZIONI	2.247	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.247
DIFESA	47.500	-	-	-	-	-	-	-	-	-	24.498.500
AGRICOLTURA E FORESTE	-	3.136.419	-	-	-	-	-	-	-	-	3.136.419
INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	-	-	2.762.106	-	3.842	-	-	-	-	-	2.769.644
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	38.865.193
COMMERCIO CON L'ESTERO	-	-	450.121	-	-	-	-	-	-	-	450.121
MARINA MERCANTILE	2.502.262	183.095	-	-	-	-	-	-	-	-	2.613.867
PARTICIPAZIONI STATALI	-	-	493.278	-	-	-	-	-	-	-	493.278
SANITA'	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.202.687
TURISMO E SPETTACOLO	-	-	796.512	-	-	-	-	-	-	-	1.876.284
BENI CULTURALI E AMBIENTALI	30.644	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.968.166
AMBIENTE	330	-	-	-	1.985.450	-	-	-	-	-	1.988.180
UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	-	-	500.000	-	-	-	-	-	-	-	10.063.569
TOTALE	30.936.642	5.495.765	10.582.163	11.607.840	7.621.965	44.511.108	2.985.449	66.422.156	134.669.936	28.609.492	608.417.243

(\*) DI CUI MILIONI 47.084.186 CONCERNONO ACCANTONAMENTI NEGLI APPOSITI FONDI SPECIALI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO.

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

999/52/1

ALLEGATO B/2

RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI  
BILANCIO DI CASSA ANNO FINANZIARIO 1991  
(MILIONI DI LIRE)

MINISTERI	SERVIZI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO	PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	PERSONALE IN QUIESCENZA	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	TRASFERIMENTI	INTERESSI	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	AMMORTAMENTI	SOMME NON ATTRIBUIBILI	TOTALE
PRESIDENZA	-	466.902	3	810.925	277.113	-	-	-	200.177	1.785.120
TESORO	1.248.611	935.150	20.400.800	1.971.862	111.895.777	135.799.501	11.135.764	377.821	47.195.955	331.381.260
FINANZE	-	5.468.382	157.000	3.665.037	40.703	1.460.500	6.409.915	215.654	58.346	17.475.537
BILANCIO E PROGRAMMA- ZIONE ECONOMICA	-	19.646	3	6.691	18.159	-	-	-	1	46.700
GRAZIA E GIUSTIZIA	-	3.859.319	26.220	883.473	215.797	-	-	-	300	4.785.709
AFFARI ESTERI	-	889.356	100	241.942	1.089.437	-	8.000	-	100	2.228.936
PUBBLICA ISTRUZIONE	-	42.114.419	6.300	853.983	165.063	-	-	-	1.000	43.140.745
INTERNO	-	6.507.445	283.640	1.599.641	15.960.938	-	14.000	-	16.700	24.382.364
LAVORI PUBBLICI	-	166.948	2.000	203.553	1.279	-	-	-	506	374.286
TRASPORTI	-	297.686	1.500	157.680	5.196.551	-	203	-	30	5.653.650
POSTE E TELECOMUNICA- ZIONI	-	1.296	-	949	2	-	-	-	-	2.247
DIFESA	-	11.857.026	1.112.018	10.512.290	306.470	-	119.600	-	63.397	23.970.800
AGRICOLTURA E FORESTE	-	439.174	21.155	58.445	127.494	-	-	-	5	646.672
INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	-	56.239	-	17.399	35.197	-	2.500	-	2	111.337
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	-	586.443	800	134.338	37.564.562	-	-	-	50	38.286.193
COMMERCIO CON L'ESTERO	-	22.703	3	1.503	325.912	-	-	-	-	350.121
MARINA MERCANTILE	-	86.705	7.015	55.072	706.338	-	1.200	-	5	856.334
PARTICIPAZIONI STATALI	-	6.694	-	6.577	8	-	-	-	-	13.278
SANITA'	-	238.507	190	582.092	284.303	-	3	-	100	1.105.195
TURISMO E SPETTACOLO	-	14.714	8	9.080	320.400	-	-	-	882.400	1.226.602
BENI CULTURALI E AM- BIENTALI	-	761.834	76	259.477	81.322	-	3	-	32	1.102.743
AMBIENTE	-	14.825	-	64.423	15.101	-	-	-	-	94.349
UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLO- GICA	-	4.737.498	2.700	10.680	916.587	-	-	-	4.500	5.671.975
TOTALE	1.248.611	79.349.509	22.421.531	22.109.321	175.544.910	137.260.001	17.691.188	593.475	48.423.605	504.642.151

(\*) DI CUI MILIONI 30.938.750 CONCERNONO ACCANTONAMENTI NELL'APPOSITO FONDO IN RELAZIONE A PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO E MILIONI 850.000 IL FONDO DA RIPORTARE IN RELAZIONE AL QUANTUM DELLA LEGGE.

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

999/52/2

ALLEGATO B/2

RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE  
BILANCIO DI CASSA ANNO FINANZIARIO 1991  
(MILIONI DI LIRE)

MINISTERI	BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO	BENI MOBILI ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIEN- TIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	TRASFERIMENTI	PARTICIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI	CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE	CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PRODUTTIVE	SOMME NON ATTRIBUIBILI	TOTALE
PRESIDENZA	-	46.004	835.998	-	-	100.092	-	984.094
TESORO	-	-	32.727.072	333.255	1.489.837	2.550.876	20.214.985	57.328.025
FINANZE	565.256	-	100	-	-	-	-	565.356
BILANCIO E PROGRAMMA- ZIONE ECONOMICA	-	-	3.841.019	-	-	-	2.603.000	6.444.019
GRAZIA E GIUSTIZIA	168.000	132.180	4.000	-	-	-	-	304.180
AFFARI ESTERI	3.036	-	-	-	-	-	-	3.036
PUBBLICA ISTRUZIONE	-	-	4.000	-	-	-	-	4.000
INTERNO	6.000	-	11.930.314	-	-	-	-	11.936.314
LAVORI PUBBLICI	4.731.024	507	2.776.536	-	-	-	30.000	7.538.167
TRASPORTI	1.011.224	6.217	966.047	-	-	-	-	1.983.486
POSTE E TELECOMUNICA- ZIONI	-	-	-	-	-	-	-	-
DIFESA	158.000	354.500	15.200	-	-	-	-	527.700
AGRICOLTURA E FORESTE	347.513	-	2.042.233	-	-	-	-	2.489.747
INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	-	3.000	2.544.311	10.000	-	-	-	2.557.311
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	-	90.000	31.000	-	-	-	458.000	579.000
COMMERCIO CON L'ESTERO	-	-	-	100.000	-	-	-	100.000
MARINA MERCANTILE	153.000	84.860	1.719.693	-	-	-	-	1.957.553
PARTICIPAZIONI STATALI	-	-	380.000	100.000	-	-	-	480.000
SANITA'	-	36.000	61.492	-	-	-	-	97.492
TURISMO E SPETTACOLO	-	20.705	628.977	-	-	-	-	649.682
BENI CULTURALI E AM- BIENTALI	569.012	8.100	288.291	-	-	-	-	865.403
AMBIENTE	125.000	100.000	1.666.831	-	-	-	-	1.891.831
UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLO- GICA	5.000	-	3.886.594	-	500.000	-	-	4.391.594
TOTALE	7.942.065	885.073	66.449.910	543.255	1.989.837	2.659.966	23.305.985	103.775.092

(\*) DI CUI MILIONI 16.515.406 CONCERNONO ACCANTONAMENTI NELL' APPOSITO FONDO IN RELAZIONE A PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO.

C) — Quadro generale riassuntivo  
del bilancio triennale 1991-1993  
(a legislazione vigente)

PAGINA BIANCA

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 91-93 A LEGISLAZIONE VIGENTE  
RISULTATI DI SINTESI E DIFFERENZIALI  
(MILIONI DI LIRE)

ALLEGATO C

	1991	1992	1993
<b>ENTRATE</b>			
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	362.600.300	389.200.000	414.020.000
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	65.670.388	70.207.168	75.122.490
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	636.529	663.362	688.246
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	<b>428.907.217</b>	<b>460.070.529</b>	<b>489.830.736</b>
<b>SPESE</b>			
TITOLO I - SPESE CORRENTI	498.505.098	514.451.230	517.383.823
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	90.291.416	96.482.224	100.502.887
<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>588.796.514</b>	<b>610.933.454</b>	<b>617.886.710</b>
TITOLO III - RIMBORSO DI PRESTITI	104.897.615	111.015.646	86.349.198
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>693.694.129</b>	<b>721.949.100</b>	<b>704.235.908</b>
RISPARMIO PUBBLICO	-70.234.410	-55.044.062	-28.241.333
<b>SALDO NETTO DA FINANZIARE</b>	<b>-159.889.296</b>	<b>-150.862.924</b>	<b>-128.055.974</b>
INDEBITAMENTO NETTO	-155.112.848	-146.598.518	-124.383.683
<b>RICORSO AL MERCATO</b>	<b>-264.786.911</b>	<b>-261.878.571</b>	<b>-214.405.172</b>

30/07/90

999/54/1

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

999/56/1

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 91-93 A LEGISLAZIONE VIGENTE		ALLEGATO C/1		
ANALISI PER CATEGORIA DELLE ENTRATE FINALI (MILIONI DI LIRE)		1991	1992	1993
<b>TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE</b>				
CATEGORIA I - IMPOSTE SUL PATRIMONIO E SUL REDDITO		205.975.000	224.090.000	240.370.000
CATEGORIA II - TASSE ED IMPOSTE SUGLI AFFARI		104.196.000	111.000.000	118.000.000
CATEGORIA III - IMPOSTE SULLA PRODUZIONE, SUI CONSUMI E DOGANE		42.159.300	43.500.000	44.700.000
CATEGORIA IV - MONOPOLI		6.930.000	7.160.000	7.400.000
CATEGORIA V - LOTTO, LOTTERIE ED ALTRE ATTIVITA' DI GIUOCO		3.340.000	3.450.000	3.550.000
TOTALE		362.600.300	389.200.000	414.020.000
<b>TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE</b>				
CATEGORIA VI - PROVENTI SPECIALI		646.828	714.800	800.000
CATEGORIA VII - PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI MINORI		1.989.644	2.100.000	2.200.000
CATEGORIA VIII - PROVENTI DEI BENI DELLO STATO		448.695	469.200	490.000
CATEGORIA IX - PRODOTTI NETTI DI AZIENDE AUTONOME ED UTILI DI GESTIONI		317.586	343.168	392.490
CATEGORIA X - INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI VARI DEL TESORO		525.423	580.000	640.000
CATEGORIA XI - RICUPERI, RIMBORSI E CONTRIBUTI		50.693.842	54.200.000	58.000.000
CATEGORIA XII - PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA		11.048.371	11.800.000	12.600.000
TOTALE		65.670.388	70.207.168	75.122.490
<b>TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI</b>				
CATEGORIA XIII - VENDITA DI BENI IMMOBILI ED AFFRANCAZIONE DI CANONI		7.900	8.200	8.500
CATEGORIA XIV - AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI		593.475	619.103	642.746
CATEGORIA XV - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI E DI CREDITI VARI DEL TESORO		35.154	36.059	37.000
TOTALE		636.529	663.362	688.246
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>		<b>428.907.217</b>	<b>460.070.529</b>	<b>489.830.736</b>

30/07/90



## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

999/58/1

ALLEGATO C/2

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 91-93 A LEGISLAZIONE VIGENTE  
ANALISI ECONOMICA DELLE SPESE FINALI  
(MILIONI DI LIRE)

	1991	1992	1993
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
CATEGORIA I - SERVIZI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI	1.248.611	1.370.592	1.427.850
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	79.244.535	82.312.837	84.311.823
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	22.417.614	23.426.426	24.363.474
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20.421.517	21.610.447	22.686.090
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	171.514.175	178.651.517	176.265.748
- ALLE FAMIGLIE	16.807.398	19.532.800	20.160.126
- ALLE IMPRESE	5.003.185	5.277.149	5.098.874
- ALLE AZIENDE AUTONOME	1.207.009	1.561.608	1.561.608
- ALLE REGIONI	91.641.517	95.702.374	96.871.039
- ALLE PROVINCE ED AI COMUNI	1.865.628	1.877.368	1.858.785
- AGLI ENTI PREVIDENZIALI	37.695.323	37.127.326	32.139.523
- AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI	13.371.026	13.554.705	13.648.765
- ALL' ESTERO	4.020.290	3.311.187	1.733.028
CATEGORIA VI - INTERESSI	137.499.964	131.991.383	129.733.738
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	17.191.129	18.097.950	18.945.131
CATEGORIA VIII - AMMORTAMENTI	593.475	620.181	644.989
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI	48.374.079	56.369.895	59.004.980
TOTALE	498.505.098	514.451.230	517.383.823

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

999/58/2

30/07/90

ALLEGATO C/2			
BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 91-93 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
ANALISI ECONOMICA DELLE SPESE FINALI			
(MILIONI DI LIRE)			
	1991		
	1992		
	1993		
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO	2.982.232	3.054.146	2.439.854
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	626.115	582.021	476.967
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	59.026.481	61.908.761	62.096.594
- ALLE FAMIGLIE	119.426	93.276	69.171
- ALLE IMPRESE	8.044.146	7.603.923	6.235.365
- ALLE AZIENDE AUTONOME	5.630.761	5.277.832	3.691.297
- ALLE REGIONI	5.455.530	6.028.441	4.964.172
- ALLE PROVINCE ED AI COMUNI	12.774.805	12.598.071	12.381.561
- ALLA CASSA DEL MEZZOGIORNO	11.322.100	11.806.450	40.520.775
- AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI	15.487.119	18.187.657	21.217.464
- ALL' ESTERO	192.594	180.110	189.464
CATEGORIA XIII - PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI	346.700	201.123	101.123
CATEGORIA XIV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE	1.979.837	1.839.837	1.439.837
CATEGORIA XV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PRODUTTIVE	2.485.065	2.259.505	2.168.330
CATEGORIA XVI - SOMME NON ATTRIBUIBILI	22.844.985	26.636.832	31.780.182
TOTALE	90.291.416	96.482.224	100.502.887
TOTALE SPESE FINALI	588.796.514	610.933.454	617.886.710

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

999/59/L1

ALLEGATO C/3

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 91-93 A LEGISLAZIONE VIGENTE  
FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI PARTE CORRENTE  
(MILIONI DI LIRE)

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI			
COMMISSIONE PER L'ANALISI DELL'IMPATTO SOCIALE DEI PROVVEDIMENTI NORMATIVI	250	250	250
ONERI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE DI INDAGINE SULLA POVERTA'	750	750	700
LEGGE QUADRO SULLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	3.000	3.000	3.000
RIFINANZIAMENTO DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 12, COMMA 3, DELLA LEGGE N. 67 DEL 1987 IN MATERIA DI EDITORIA (CONTRIBUTI NEGLI INTERESSI)	5.000	5.000	5.000
RIFORMA DELLA LEGGE SULL'OBIEZIONE DI COSCIENZA	5.000	5.000	5.000
MISURE PER IL CENSIMENTO ED IL CONTROLLO DELLE ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE NEL CAMPO DELLE MANIPOLAZIONI GENETICHE E DELLE NUOVE TECNOLOGIE RIPRODUTTIVE	5.000	5.000	5.000
TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE	5.000	10.000	10.000
ISTITUZIONE DI SEZIONI STACCATI DEI TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI	6.400	6.400	6.400
REVISIONE DEGLI ORGANICI DELL'AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO	6.500	6.500	6.500
RIFORMA DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO	9.400	9.400	9.400
CONFERMA DEL CONTRIBUTO DELLO STATO IN FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE E ASSIMILATE DI CUI ALLA LEGGE 3 FEBBRAIO 1989, N. 33	10.000	10.000	>>
LEGGE QUADRO DI RIFORMA DEI SERVIZI SOCIALI	10.000	10.000	10.000
COSTITUZIONE DI UN FONDO PER L'INFORMATIZZAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	45.432	182.132	254.500
RIPIANO DEBITI SETTORE EDITORIA (RATE AMMORTAMENTO MUTUI)	52.000	52.000	52.000
	163.732	305.432	367.750
MINISTERO DEL TESORO			
MODIFICA DEI COMMI 3, 4, 5, 6, DELL'ART. 5 DELLA LEGGE 7/8/85, N. 427 IN MATERIA DI CONCORSO PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI DIRIGENTE DEI SERVIZI ISPETTIVI DI FINANZA DELLA R.G.S.	50	50	50

NOTE ESPLICATIVE

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

999/59/2

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 91-93 A LEGISLAZIONE VIGENTE FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI PARTE CORRENTE (MILIONI DI LIRE)		ALLEGATO C/3	
OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELL'ARTICOLO 8, COMMA 6, DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1985, N. 427 E DELL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 17 DICEMBRE 1986, N. 890, RECANTE INTEGRAZIONI E MODIFICHE ALLE LEGGI 7 AGOSTO 1985, N. 427 E N. 428 SUL RIORDINAMENTO RISPETTIVAMENTE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO E DEI SERVIZI PERIFERICI DEL MINISTERO DEL TESORO	932	932	932
ONERI FINANZIARI DIPENDENTI DALLO SCIoglimento DELL'ENTE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA PER LE OSTETRICHE (ENPAO) E DISCIPLINA DELLE OSTETRICHE	12.000	12.000	12.000
ADEGUAMENTO DELLE PENSIONI DI GUERRA E INTEGRAZIONE DEL TRATTAMENTO BASE DEI GRANDI INVALIDI DI GUERRA	50.000	50.000	50.000
CONCORSO DELLO STATO NEGLI ONERI PER IL RIPIANO DEI DISAVANZI DELLE AZIENDE DI TRASPORTO DEGLI ENTI LOCALI PER GLI ANNI 1987 E 1988 (RATE AMMORTAMENTO MUTUI)	72.000	72.000	72.000
CONCORSO DELLO STATO PER GLI ONERI SOSTENUTI DAGLI ENTI LOCALI PER LA COSTRUZIONE DEI SISTEMI FERROVIARI PASSANTI	72.000	108.000	108.000
FINANZIAMENTO DEL XIII CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI 1991 E DEL VII CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO, DEI SERVIZI E DELL'ARTIGIANATO 1991	262.000	184.200	>>
PROVVIDENZE PER I CIECHI CIVILI E PER GLI INVALIDI CIVILI	400.000	400.000	400.000
ONERI CONNESSI CON IL RIPIANO DEI DISAVANZI USL PER GLI ANNI 1987 E 1988 (RATE AMMORTAMENTO MUTUI)	830.000	1.392.000	1.230.000
PEREQUAZIONE DEI TRATTAMENTI DI PENSIONE NEL SETTORE PUBBLICO ED IN QUELLO PRIVATO	2.000.000	3.000.000	5.000.000
	3.698.982	5.219.182	6.872.982
MINISTERO DELLE FINANZE			
ISTITUZIONE DI SERVIZI CONTABILI PRESSO LE INTENGENZE DI FINANZA	13.000	18.500	18.500
RISTRUTTURAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA	160.765	195.265	373.795
ISTITUZIONE DEI CENTRI DI ASSISTENZA FISCALE PER I LAVORATORI DIPENDENTI E PENSIONATI	255.000	255.000	255.000
	428.765	468.765	647.295
NOTE ESPLICATIVE			

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

999/59/3

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 91-93 A LEGISLAZIONE VIGENTE FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI PARTE CORRENTE (MILIONI DI LIRE)		ALLEGATO C/3	
OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA			
AGGIORNAMENTO DELL'INDEMNITA' SPETTANTE AI COMPONENTI DEI TRIBUNALI DELLE ACQUE PUBBLICHE	181	181	181
RIPARAZIONE PER L'INGIUSTA DETENZIONE. RIPARAZIONE DEL DANNO DERIVANTE DA ERRORE GIUDIZIARIO	15.000	15.000	15.000
DELEGA PER L'EMANAZIONE DEL NUOVO CODICE DI PROCEDURA CIVILE E MODIFICA DELLA LEGGE FALLEMENTARE	20.000	20.000	20.000
ORDINAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	21.185	32.990	73.956
ISTITUZIONE DEL GIUDICE DI PACE	30.000	30.000	30.000
INTERVENTI VARI IN FAVORE DELLA GIUSTIZIA	44.229	48.309	48.309
AFFIDAMENTO AL CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA DEI SERVIZI DI TRADUZIONE E DI PIANTONAMENTO DEI DETENUTI ED INTERNATI	48.815	58.430	58.430
GRATUITO PATROCINIO	180.000	180.000	180.000
	359.410	384.910	425.876
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI			
AUTORIZZAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE ITALIANA ALLE INIZIATIVE PER I SERVIZI IN COMUNE FRA LE RAPPRESENTANZE ALL'ESTERO DEI PAESI COMUNITARI	300	300	300
ADDETTI AGRICOLI ALL'ESTERO	1.000	1.000	1.000
PROROGA DELLA LEGGE N. 370 DEL 1984, CONCERNENTE NORME SUI SERVIZI SOCIALI A FAVORE DEL PERSONALE DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI IMPIEGATO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	2.000	2.000	2.000
PARTICIPAZIONE ALL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI SIVIGLIA DEL 1992	10.000	25.000	>>
NORME PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA E DELLA LINGUA ITALIANA ALL'ESTERO E PER IL RIORDINAMENTO DEGLI ISTITUTI DI CULTURA	14.620	19.429	24.274
INTERVENTI VARI DI COMPETENZA DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI, IVI COMPRESI IL RIORDINAMENTO DEL MINISTERO, IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DIPLOMATICO CONSOLARE ED I PROVVEDIMENTI IN CAMPO SOCIALE E CULTURALE ALL'ESTERO	104.800	132.271	132.271

NOTE ESPLICATIVE

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

999/59/4

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 91-93 A LEGISLAZIONE VIGENTE		ALLEGATO C/3	
FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI PARTE CORRENTE			
(MILIONI DI LIRE)			
OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
RATIFICA ED ESECUZIONE DI ACCORDI INTERNAZIONALI	118.215	117.820	119.000
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	250.935	297.820	278.845
NORME SULLA AUTONOMIA DELLE SCUOLE, SUGLI ORGANI COLLEGIALI E SULL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PERIFERICA DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	341	341	341
STATIZZAZIONE DEGLI EDUCANDATI FEMMINILI DI NAPOLI	1.600	1.600	1.600
NUOVA DISCIPLINA DEGLI ESAMI DI MATURITA'	5.761	5.761	5.761
NORME CONSEGUENTI ALL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI SCEGLIERE SE AVVALERSI DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	6.087	6.087	6.087
NORME SULLO STATO GIURIDICO DEGLI INSEGNANTI DELLA RELIGIONE CATTOLICA	8.300	24.900	24.900
PROLUNGAMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO E INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE FISICA NELLE SCUOLE ELEMENTARI	10.000	10.000	10.000
RIFORMA DELLA SCUOLA ELEMENTARE E CONTRIBUTI ALLA SCUOLA ELEMENTARE PARIFICATA PER I MAGGIORI ONERI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE DI RIFORMA	13.000	13.000	13.000
PROVVEDIMENTI IN FAVORE DELLA SCUOLA, IVI COMPRESO L'INSEGNAMENTO DELLE LINGUE AI MILITARI DI LEVA	25.000	30.000	30.000
MINISTERO DELL'INTERNO	70.089	91.689	91.689
MODIFICHE ALLA LEGGE N. 930 DEL 1980, RECANTE NORME SUI SERVIZI ANTINCENDI NEGLI AEROPORTI	9.610	9.610	9.610
NUOVE NORME PER LA PROTEZIONE DI COLORO CHE COLLABORANO CON LA GIUSTIZIA	10.000	10.000	10.000
INDENNIZZI PER LE VITTIME DEL TERRORISMO	10.000	10.000	10.000
DISPOSIZIONI FINANZIARIE PER LE PROVINCE, PER I COMUNI E LE COMUNITA' MONTANE	21.867.500	22.786.500	23.585.000
	21.897.110	22.816.110	23.614.610

NOTE ESPLICATIVE

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

999/59/5

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 91-93 A LEGISLAZIONE VIGENTE FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI PARTE CORRENTE (MILIONI DI LIRE)		ALLEGATO C/3	
OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI			
MODIFICAZIONI ALLA LEGGE SULL'EQUO CANONE	15.000	20.000	20.000
	15.000	20.000	20.000
MINISTERO DEI TRASPORTI			
COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEL CIPET	2.000	2.000	2.000
MISURE URGENTI PER L'INCENTIVAZIONE ALL'ASSOCIAZIONISMO NELL'AUTOTRASPORTO DELLE MERCI	70.000	120.000	120.000
CONCORSO DELLO STATO NEGLI ONERI PER IL RINNOVO CONTRATTUALE NEL SETTORE DEI PUBBLICI TRASPORTI	910.000	1.350.000	1.350.000
	982.000	1.472.000	1.472.000
MINISTERO DELLA DIFESA			
MODIFICA DELLA DURATA DEI CORSI DI LAUREA IN CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE E IN VETERINARIE DELL'ACCADEMIA DI SANITA' MILITARE INTERFORZE	6	6	6
NORME IN FAVORE DEI MILITARI DI LEVA E DI CARRIERA APPARTENENTI ALLE FORZE ARMATE, AI CORPI ARMATI ED AI CORPI MILITARMENTE ARMATI, INFORTUNATI O CADUTI IN SERVIZIO E DEI LORO SUPERSTITI	31	31	31
MODIFICA DEL CODICE PENALE MILITARE DI PACE, PER L'ADEGUAMENTO E L'INTEGRAZIONE CON L'EMANAZIONE DEL NUOVO CODICE DI PROCEDURA PENALE	894	894	894
AUMENTO DEL CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER GLI STUDI ED ESPERIENZE DI ARCHITETTURA NAVALE (INSEAN)	7.200	7.200	7.200
AVANZAMENTO DEGLI UFFICIALI E SOTTOUFFICIALI DELLE FORZE ARMATE E DELLA GUARDIA DI FINANZA	12.104	14.348	14.348
NORME SUL RECLUTAMENTO E L'AVANZAMENTO, NONCHE' MODIFICAZIONI ALLA LEGGE SULLO STATO DEGLI UFFICIALI, E DEI SOTTOUFFICIALI, NORME IN MATERIA DI RIVALUTAZIONE DEGLI ASSEGNI ANNESSI ALLE DECORAZIONI AL VALOR MILITARE	19.809	19.809	19.809
RIFORMA DELLE LEGGI SUI CADUTI IN SERVIZIO E SULLA SANITA' MILITARE	55.000	55.000	56.480

NOTE ESPLICATIVE

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

999/59/6

ALLEGATO C/3

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 91-93 A LEGISLAZIONE VIGENTE  
FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI PARTE CORRENTE  
(MILIONI DI LIRE)

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
AMMODERNAMENTO DEI MEZZI E INFRASTRUTTURE DELLE FORZE ARMATE, IVI COMPRESO IL PROGRAMMA DI SVILUPPO DEL VELIVOLO EFA (EUROPEAN FIGHTER AIRCRAFT)	196.547	346.843	356.843
	291.591	444.131	455.611
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO			
ATTIVITA' DI RICERCA, STUDI E CONSULENZA NEI SETTORI INDUSTRIALE, ENERGETICO E COMMERCIALE	500	500	500
INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE INDUSTRIALI	650	650	650
NORME PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO ENERGETICO	1.000	1.800	1.800
AUTOMAZIONE DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA	2.700	2.050	2.050
NUOVE NORME PER L'ATTUAZIONE DELLA POLITICA MINERARIA	3.000	>>	>>
INTERVENTI PER LA TUTELA DEI CONSUMATORI	3.000	3.000	3.000
RIORDINAMENTO DEL MINISTERO ED INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE	6.600	6.600	6.600
INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE	7.000	7.000	7.000
INTERVENTI PER LA TUTELA DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO	32.000	35.000	35.000
ENEA - ESPERIMENTO IGNITOR	40.000	>>	>>
	96.450	56.600	56.600
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE			
NUOVE NORME PER LA CONCESSIONE DELLA STELLA AL MERITO DEL LAVORO	700	700	700
FINANZIAMENTO DEL COMITATO NAZIONALE PER LA PARITA' PRESSO IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE AZIONI POSITIVE PER LE PARI OPPORTUNITA'	10.000	10.000	10.000
ESTENZIONE DELLE DISPOSIZIONI DELL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE N. 301 DEL 1979 AI DIPENDENTI DI AZIENDE SOTTOPOSTE ALLE PROCEDURE DI AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA	10.000	10.000	10.000
FORME DI SPERIMENTAZIONE PER MISURE DI LAVORO PRODUTTIVO FINALIZZATO A GARANTIRE REDDITI MINIMI AI GIOVANI DEL MEZZOGIORNO E RIFORMA DELL'ART. 23 DELLA LEGGE N.67 DEL 1988	150.000	200.000	200.000

NOTE ESPLICATIVE



## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

999/59/7

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 91-93 A LEGISLAZIONE VIGENTE		ALLEGATO C/3	
FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI PARTE CORRENTE			
(MILIONI DI LIRE)			
OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
PROROGA FISCALIZZAZIONE DEI CONTRIBUTI DI MALATTIA IVI COMPRESO IL SETTORE DEL COMMERCIO	790.000	788.000	788.000
	960.700	1.008.700	1.008.700
MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO			
INTERVENTI RIVOLTI AD INCENTIVARE L'ESPORTAZIONE DI PRODOTTI	47.316	47.316	47.316
	47.316	47.316	47.316
MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE			
POTENZIAMENTO DEGLI ORGANICI DEI SOTTUFFICIALI, SOTTOCAPI E COMUNI DELLA CATEGORIA NOCCIERI DI PORTO	6.000	15.270	36.142
PROVVIDENZE PER IL FERMO BIOLOGICO DELLA PESCA COMPRESA LA RICONVERSIONE DEI SISTEMI DI PESCA CON RETI PELAGICHE DERIVANTI	10.000	10.000	10.000
RIORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA MARINA MERCANTILE	14.650	29.650	29.650
COSTITUZIONE CATASTO DEL DEMANIO MARITTIMO	18.500	21.500	20.000
	49.150	76.420	95.792
MINISTERO DELLA SANITA'			
NORME SUI SERVIZI SOCIALI A FAVORE DEL PERSONALE DEL MINISTERO DELLA SANITA' E DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'	1.200	1.200	1.200
PREVENZIONE DEL RANDAGISMO E PROTEZIONE DEGLI ANIMALI DOMESTICI	3.000	2.000	2.000
NORME PER IL RICONOSCIMENTO DELL'ASSISTENZA PER LE PRESTAZIONI OMEOPATICHE. DISCIPLINA DELL'ERBORISTERIA	3.000	5.500	5.500
INIZIATIVE PER FAVORIRE METODICHE DI SPERIMENTAZIONE SENZA IMPIEGO DI ANIMALI	4.000	5.000	5.000
	11.200	13.700	13.700

NOTE ESPLICATIVE

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

999/59/A

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 91-93 A LEGISLAZIONE VIGENTE FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI PARTE CORRENTE (MILIONI DI LIRE)		ALLEGATO C/3	
OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO INTERVENTI PER IL SETTORE DELLO SPETTACOLO	30.000	30.000	30.000
MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI CELEBRAZIONI PER IL BIMILLENARIO ORAZIANO	500	500	>>
CONTRIBUTO ALL'UNIONE ITALIANA CIECHI CON VINCOLO DI DESTINAZIONE PER IL CENTRO NAZIONALE DEL LIBRO PARLATO	500	500	>>
REVISIONE DELLA LEGGE 2 APRILE 1980, N. 123, RECANTE NORME PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI STATALI AD ENTI CULTURALI	600	500	500
INNALZAMENTO DEL CONTRIBUTO STATALE ALLA BIBLIOTECA STATALE PER CIECHI REGINA MARGHERITA	2.500	2.500	2.500
CONTRIBUTO PER LO SVOLGIMENTO DEL FESTIVAL DEI DUE MONDI DI SPOLETO	3.000	3.000	3.000
	7.100	7.000	6.000
MINISTERO DELL'AMBIENTE RIORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO PREVENZIONE DEGLI INQUINAMENTI E RISANAMENTO AMBIENTALE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE	80	80	80
DISPOSIZIONI INTEGRATIVE DELLA LEGGE 18 MAGGIO 1989, N. 183, RECANTE NORME PER IL RIASSETTO ORGANIZZATIVO E FUNZIONALE DELLA DIFESA DEL SUOLO	1.630	1.630	1.630
INCENTIVI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO E SPERIMENTAZIONE DI VEICOLI ECOLOGICI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO DI PERSONE NEI CENTRI STORICI	10.000	10.000	10.000
DISCIPLINA DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE	11.000	11.000	11.000
RISTRUTTURAZIONE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE	57.890	67.890	67.890
NORME GENERALI SUI PARCHI NAZIONALI E LE ALTRE RISERVE NATURALI	60.000	70.000	70.000
	140.600	160.600	160.600

NOTE ESPLICATIVE

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

999/59/9

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 91-93 A LEGISLAZIONE VIGENTE FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI PARTE CORRENTE (MILIONI DI LIRE)		ALLEGATO C/3	
OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA			
AUTONOMIA DELLE UNIVERSITA' E DEGLI ENTI DI RICERCA	1.500	1.500	1.500
INIZIATIVE PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA E DELLA RICERCA SCIENTIFICA	3.700	10.000	10.000
DISPOSIZIONI SUL COLLOCAMENTO FUORI RUOLO DEI PROFESSORI UNIVERSITARI ORDINARI	10.000	10.400	10.400
CONCORSO DELLO STATO NELLE SPESE DI GESTIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE DI RICERCHE AEROSPAZIALI (PRORA)	15.000	20.000	30.000
UNIVERSITA' NON STATALI LEGALMENTE RICONOSCIUTE (DI CUI ALMENO 25 MILIARDI ANNUI DA DESTINARSI QUALE CONTRIBUTO ALL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO)	85.000	85.000	85.000
ISTITUZIONE DI NUOVE UNIVERSITA' STATALI IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE 14 AGOSTO 1982, N.590	128.500	148.500	287.250
	243.700	275.400	424.150
AMMINISTRAZIONI DIVERSE			
INCENTIVAZIONE AL PERSONALE DEL MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI	400	400	400
INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CALABRIA	11.720	11.720	11.720
PROVVIDENZE PER LA MINORANZA SLOVENA E PER LA TUTELA DELLA CULTURA DELLA MINORANZA ITALIANA IN JUGOSLAVIA	12.000	12.000	8.000
INTERVENTI A FAVORE DEI MINORI	25.000	50.000	50.000
LEGGE QUADRO SUI TRAPIANTI	30.000	30.000	30.000
INTERVENTI PER L'ISTITUZIONE DI SERVIZI PER GLI ANZIANI	50.000	50.000	50.000
RIFORMA DELLA DIRIGENZA	75.300	225.300	225.300
INTERVENTI IN FAVORE DEI LAVORATORI IMMIGRATI	90.500	85.500	85.500
PROVVEDIMENTI IN FAVORE DI PORTATORI DI HANDICAPS	100.000	100.000	100.000

NOTE ESPLICATIVE

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

999/59/110

ALLEGATO C/3										
BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 91-93 A LEGISLAZIONE VIGENTE										
FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI PARTE CORRENTE										
(MILIONI DI LIRE)										
OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991                      1992                      1993									
SCHEME DA CORRISPONDERE ALLE REGIONI E AD ALTRI ENTI IN DIPENDENZA DEI TRIBUTI SOPPRESSI NONCHE' PER L'ACQUISIZIONE ALLO STATO DEL GETTITO ILOR	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 33%; text-align: right;">400.000</td> <td style="width: 33%; text-align: right;">412.000</td> <td style="width: 33%; text-align: right;">426.450</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">794.920</td> <td style="text-align: right;">976.920</td> <td style="text-align: right;">987.370</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">30.538.750</td> <td style="text-align: right;">34.172.695</td> <td style="text-align: right;">37.076.886</td> </tr> </table>	400.000	412.000	426.450	794.920	976.920	987.370	30.538.750	34.172.695	37.076.886
400.000	412.000	426.450								
794.920	976.920	987.370								
30.538.750	34.172.695	37.076.886								
NOTE ESPLICATIVE										

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

999/61/1

ALLEGATO C/3

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 91-93 A LEGISLAZIONE VIGENTE  
FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI CONTO CAPITALE  
(MILIONI DI LIRE)

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI			
CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE IMPRESE EDITORIALI	20.000	20.000	20.000
REINTEGRO FONDO PER LA PROTEZIONE CIVILE	200.000	210.000	210.000
	220.000	230.000	230.000
MINISTERO DEL TESORO			
RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE 1 MARZO 1986 N. 64 CONCERNENTE DISCIPLINA ORGANICA DELL'INTERVENTO STRAORDINARIO NEL MEZZOGIORNO, IVI COMPRESI GLI ONERI DI FISCALIZZAZIONE	>>	2.076.000	8.700.000
AUMENTO DEL FONDO CONTRIBUTI INTERESSI DELLA CASSA PER IL CREDITO ALLE IMPRESE ARTIGIANE DI CUI ALL'ARTICOLO 30 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1982, N. 526	150.000	150.000	150.000
RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE N. 44 DEL 1986 CONCERNENTE MISURE STRAORDINARIE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLA IMPRENDITORIALITA' GIOVANILE NEL MEZZOGIORNO	250.000	250.000	250.000
ANTICIPAZIONE DEL NUOVO PROGRAMMA DECENNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	350.000	668.000	668.000
PARTECIPAZIONE A BANCHE E FONDI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI	481.806	514.763	506.763
FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE PER LA SICILIA	1.550.000	1.800.000	2.050.000
	2.781.806	5.458.763	12.324.763
MINISTERO DELLE FINANZE			
RISTRUTTURAZIONE DELLA S.P.A. ATI	13.000	7.000	>>
	13.000	7.000	>>
MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA			
CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE COMUNITA' MONTANE	150.000	150.000	150.000
FONDO PER LO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE	1.750.000	1.940.000	1.940.000
	1.900.000	2.090.000	2.090.000

NOTE ESPLICATIVE

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

999/61/2

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 91-93 A LEGISLAZIONE VIGENTE		ALLEGATO C/3	
FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI CONTO CAPITALE		1993	
(MILIONI DI LIRE)		1991	1992
OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO		1991	1992
<b>MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA</b>			
TRASFORMAZIONE DELLE CASE MANDAMENTALI E ACQUISIZIONE DI NUOVI ISTITUTI PENITENZIARI. RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO EDIFICI PENITENZIARI ESISTENTI		20.000	20.000
		20.000	20.000
<b>MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI</b>			
ACQUISTO IMMOBILI PER ISTITUTI DI CULTURA ED ISTITUZIONI SCOLASTICHE		600	600
ACQUISTO IMMOBILI PER SEDI ALL'ESTERO ED ALLOGGI PER IL PERSONALE		10.000	10.000
INIZIATIVE PER LA COOPERAZIONE CON I PAESI DELL'EUROPA CENTRO-ORIENTALE		100.000	100.000
		110.600	110.600
<b>MINISTERO DELL'INTERNO</b>			
MODIFICHE ALLA LEGGE N. 930 DEL 1980, RECANTE NORME SUI SERVIZI ANTINCENDI NEGLI AEROPORTI		4.000	4.000
ULTERIORE FINANZIAMENTO DELL'ARTICOLO 29, COMMA 2, DELLA LEGGE 11 MARZO 1988, N. 67 IN MATERIA DI PIANI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (RATE AMMORTAMENTO MUTUI)		50.000	50.000
CONCORSO STATALE PER MUTUI CONTRATTI DALLE PROVINCE, DAI COMUNI E DALLE COMUNITA' MONTANE PER FINALITA' DI INVESTIMENTO (RATE AMMORTAMENTO MUTUI)		50.000	760.000
		104.000	814.000
<b>MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI</b>			
RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE 16 OTTOBRE 1975, N. 492 PER LA PROROGA DEL CONTRIBUTO ALLE COOPERATIVE EDILIZIE DEGLI APPARTENENTI ALLE FORZE ARMATE E ALLE FORZE DI POLIZIA		5.000	5.000
ADEGUAMENTO ANTISISMICO DEGLI EDIFICI IN ZONE AD ALTO RISCHIO		20.000	30.000
ULTERIORE FINANZIAMENTO DELLA LEGGE 9 GENNAIO 1989, N. 13, PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI		25.000	25.000
		1.470.000	1.524.000

NOTE ESPLICATIVE

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

999/81/3

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 91-93 A LEGISLAZIONE VIGENTE FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI CONTO CAPITALE (MILIONI DI LIRE)		ALLEGATO C/3	
OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE 6 FEBBRAIO 1985, N. 16, PER INFRASTRUTTURE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	40.000	40.000	40.000
INTERVENTI PER L'EDILIZIA STORICO-ARTISTICO MONUMENTALE	50.000	45.000	45.000
	140.000	145.000	145.000
MINISTERO DEI TRASPORTI			
RIFINANZIAMENTO DEL FONDO PER GLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI PUBBLICI LOCALI	220.000	220.000	220.000
	220.000	220.000	220.000
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE			
DISPOSIZIONI PER LA TENUTA DI SAN ROSSORE	2.000	2.000	2.000
CREDITO AGRARIO (LIMITE DI IMPEGNO)	10.000	10.000	10.000
SPERIMENTAZIONI NEL SETTORE DELLA PRODUZIONE DEL BIOETANOL DA BARBABIETOLE	10.000	10.000	10.000
INTERVENTI FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI IN AGRICOLTURA BIOLOGICA E ALLA SALVAGUARDIA DEI PRODOTTI E DELL'AMBIENTE	20.000	20.000	20.000
RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE N. 590 DEL 1981 RECANTE NORME PER IL FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE	70.000	70.000	70.000
INTERVENTI NEL SETTORE DELLE OPERE DI IRRIGAZIONE	200.000	250.000	250.000
INTERVENTI PROGRAMMATICI IN AGRICOLTURA E NEL SETTORE DELLA FORESTAZIONE	3.498.000	3.698.000	3.830.000
	3.810.000	4.080.000	4.192.000
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO			
RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE N. 1457 DEL 1963, ARTICOLO 19, LETTERA A), A FAVORE DELLE IMPRESE CHE SI INSEDIANO NELLE ZONE COLPITE DALLA CATASTROFE DEL VAJONT E NELLA PROVINCIA DI BELLUNO	5.000	5.000	>>
RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE N. 1457 DEL 1963 ARTICOLO 19, LETTERA B), A FAVORE DELLE IMPRESE CHE SI INSEDIANO NELLE ZONE COLPITE DALLA CATASTROFE DEL VAJONT E NELLA PROVINCIA DI BELLUNO (LIMITE DI IMPEGNO)	15.000	15.000	15.000

NOTE ESPLICATIVE

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

999/61/4

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 91-93 A LEGISLAZIONE VIGENTE		ALLEGATO C/3	
FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI CONTO CAPITALE			
(MILIONI DI LIRE)			
OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
PROGRAMMA DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DEGLI ENTI FIERISTICI	40.000	40.000	40.000
RIFINANZIAMENTO DEL FONDO PER L'ASSISTENZA TECNICA AL COMMERCIO, DI CUI ALL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE N. 121 DEL 1987	50.000	50.000	50.000
INTERVENTI PER LE AZIENDE COINVOLTE DA PROVVEDIMENTI DI CHIUSURA, RICONVERSIONE O RILocalizzazione PER MOTIVI DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE	50.000	50.000	50.000
RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE N. 41 DEL 1986, ARTICOLO 11, COMMA 16, PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRI COMMERCIALI ALL'INGROSSO	63.850	93.850	93.850
RIFINANZIAMENTO DEL FONDO NAZIONALE PER L'ARTIGIANATO	100.000	100.000	100.000
RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE N. 517 DEL 1975, IN MATERIA DI CREDITO AGEVOLATO AL COMMERCIO	100.000	200.000	200.000
RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE N. 808 DEL 1985, PER INTERVENTI PER LO SVILUPPO E L'ACCRESCIAMENTO DI COMPETITIVITA' DELLE INDUSTRIE OPERANTI NEL SETTORE AERONAUTICO	120.000	120.000	160.000
POLITICA MINERARIA	150.000	200.000	200.000
RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE N. 308 DEL 1982 IN MATERIA DI FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA E DI RISPARMIO DEI CONSUMI ENERGETICI, NONCHE' DELL'ARTICOLO 17, COMMA 16, DELLA LEGGE N. 67 DEL 1988	483.000	742.000	742.000
INCENTIVI PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE, PER L'ARTIGIANATO E AMMODERNAMENTO DELLE IMPRESE MINORI	625.000	675.000	40.000
PIANO FINANZIAMENTO ENEA	705.000	735.000	735.000
	2.506.850	3.025.850	2.425.850
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE			
FONDO PER IL RIENTRO DALLA DISOCCUPAZIONE, IN PARTICOLARE NEI TERRITORI DEL MEZZOGIORNO	200.000	300.000	300.000
	200.000	300.000	300.000

NOTE ESPLICATIVE



## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

999/61/5

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 91-93 A LEGISLAZIONE VIGENTE FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI CONTO CAPITALE (MILIONI DI LIRE)		ALLEGATO C/3	
OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO PROVVEDIMENTI PER LA PROMOZIONE DELLE ESPORTAZIONI	>>	50.000	>>
	>>	50.000	>>
MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE			
INTERVENTI A FAVORE DEL CABOTTAGGIO	20.000	30.000	30.000
INFRASTRUTTURE LOGISTICHE CAPITANERIE DI PORTO	40.000	60.000	60.000
PESCA MARITTIMA	40.000	60.000	60.000
AJUTI ALL'ARMAMENTO E CABOTTAGGIO (AGEVOLAZIONI FISCALI)	70.000	90.000	90.000
INTERVENTI PER LA DIFESA DEL MARE	80.000	80.000	80.000
INDUSTRIA CANTIERISTICA ED ARMATORIALE (DIRETTIVA CEE N.61/369 E N.87/167) (COMPRESO UN LIMITE DI IMPEGNO DI LIRE 95 MILIARDI)	175.000	275.000	275.000
	425.000	595.000	595.000
MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI			
INTERVENTI A FAVORE DEGLI ENTI DI GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI STATALI E DELL'E.A.M.O.	500.000	500.000	400.000
	500.000	500.000	400.000
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO			
INTERVENTI IN FAVORE DELLO SPETTACOLO	15.000	>>	>>
REALIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DI IMPIANTI DESTINATI AGLI SPETTACOLI MUSICALI, TEATRALI E CINEMATOGRAFICI (RATE DI AMMORTAMENTO MUTUI).	25.000	50.000	50.000
RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE N. 217 DEL 1983, RECANTE DISCIPLINA QUADRO DEL TURISMO, NONCHE' INTERVENTI DI CARATTERE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE	200.000	210.000	250.000
	240.000	260.000	300.000
MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI			
CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA FONDAZIONE FILIPPO TURATI	600	>>	>>

NOTE ESPLICATIVE

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

999/61/6

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 91-93 A LEGISLAZIONE VIGENTE FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI CONTO CAPITALE (MILIONI DI LIRE)		ALLEGATO C/3	
OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
CONTRIBUTO STRAORDINARIO DELLO STATO ALL'ACCADEMIA DELLA CRUSCA	1.000	>>	>>
INTERVENTI PER LE VILLE VENETE	15.000	15.000	15.000
INTERVENTI SUI BENI CULTURALI ESISTENTI NELLA CITTA' DI ROMA (COMPRESA LA SANATORIA DEGLI EFFETTI DEL DECRETO-LEGGE 13 LUGLIO 1989, N. 253, ARTICOLO 5)	56.000	>>	>>
INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI RESTAURO, RECUPERO, VALORIZZAZIONE, CATALOGAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NONCHE' PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI IN ATTUAZIONE DI PIANI PREISTITUCI REGIONALI	298.400	500.000	500.000
	371.000	515.000	515.000
MINISTERO DELL'AMBIENTE			
INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE E TUTELA DEL LAGO DI PERGUSA (EN)	3.000	3.000	3.000
TUTELA DEI TERRENI AGRICOLI DAGLI INCENDI	10.000	10.000	10.000
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE	15.000	15.000	15.000
RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE N. 441 DEL 1987, IN MATERIA DI SMALTIMENTO DI RIFIUTI (RATE AMMORTAMENTO MUTUI)	50.000	50.000	50.000
PROGRAMMA DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE E TUTELA DEI PARCHI NAZIONALI E DELLE ALTRE RISERVE NATURALI	199.000	192.000	192.000
	277.000	270.000	270.000
MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA			
PIANO QUADRIENNALE PER LE UNIVERSITA'	130.000	150.000	285.000
	130.000	150.000	285.000
AMMINISTRAZIONI DIVERSE			
CONTRIBUTI ALLE IMPRESE RADIOFONICHE PRIVATE CHE ABBIANO SVOLTO ATTIVITA' DI INFORMAZIONE DI INTERESSE GENERALE	6.150	6.150	>>
INCENTIVI PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'ARCO ALPINO	10.000	10.000	10.000
TRAFORO MONTE CROCE CARNICO	10.000	30.000	30.000

NOTE ESPLICATIVE

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

999/6177

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 91-93 A LEGISLAZIONE VIGENTE		ALLEGATO C/3	
FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI CONTO CAPITALE		1991	1992
(MILIONI DI LIRE)		1991	1992
OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO		1991	1992
COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE, INTEGRAZIONE DEL SISTEMA FOGNARIO, RISANAMENTO DEI CORPI IDRICI CHE INTERESSANO LE AREE URBANE NEL BACINO DEL PO (RATE AMMORTAMENTO MUTUI)		15.000	15.000
COMPLETAMENTO LABORATORIO SCIENTIFICO DEL GRAN SASSO		15.000	45.000
INTERVENTI VOLTI ALLA REALIZZAZIONE DI ITINERARI CICLABILI E CICLO-PEDONALI NELLE AREE URBANE		20.000	30.000
INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA IDROVIARIO PADANO-VENETO		40.000	40.000
CONSTRUZIONE DI ALLOGGI E DI SEDI DI SERVIZIO PER LE FORZE DELL'ORDINE		40.000	60.000
INTERVENTI CONNESSI CON LA REALIZZAZIONE DEL PIANO GENERALE DEI TRASPORTI IN RIFERIMENTO ALL'INTERMODALITA'		45.000	107.500
PIANO DI INTERVENTI NEL SETTORE DEGLI ACQUEDOTTI (RATE AMMORTAMENTO MUTUI)		55.000	165.000
PROGETTI INTEGRATI PER L'AVVIO DI UN PIANO PLURIENNALE DI INFRASTRUTTURE E IMPIANTI TECNOLOGICI NELLE AREE URBANE E ISTITUZIONE DEL FONDO PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE		60.000	70.000
ISTITUZIONE FONDO INTERVENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI RAPIDI DI MASSA (DI CUI LIRE 75 MILIARDI PER LIMITE DI IMPEGNO DECORRENTE DAL 1991)		150.000	175.000
INCENTIVI PER LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE ECONOMICA INTERNAZIONALE NELLE ZONE DEL CONFINE ORIENTALE		200.000	200.000
PROSEGUIMENTO INTERVENTI FINALIZZATI ALLA SALVAGUARDIA DI VENEZIA		250.000	250.000
INTERVENTO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE IN ROMA DI OPERE DIRETTAMENTE CONNESSE ALLA SUA CONDIZIONE DI CAPITALE D'ITALIA		250.000	250.000
INTERVENTI A FAVORE DELLA REGIONE SARDEGNA IVI COMPRESI QUELLI DESTINATI A REALIZZARE LA CONTIGUITA' TERRITORIALE		500.000	550.000
INTERVENTI A FAVORE DELLA REGIONE CALABRIA		880.000	870.000
		2.546.150	2.873.650
		16.515.406	21.694.863
			28.968.213

NOTE ESPLICATIVE

PAGINA BIANCA

D) — Quadro generale riassuntivo  
del bilancio triennale  
delle Aziende autonome 1991-1993

PAGINA BIANCA

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 91-93 A LEGISLAZIONE VIGENTE  
AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI : RISULTATI DI SINTESI E DIFFERENZIALI  
(MILIONI DI LIRE)

	1991	1992	1993
<b>ENTRATE</b>			
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI DI CUI : AVANZO DELL'AZIENDA DEI TELEFONI DA VERSARE ALLO STATO TRAMITE L'AZIENDA POSTALE	11.438.179 317.586	11.919.984 343.188	12.412.837 392.490
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	896.182	1.001.569	1.133.431
TOTALE	12.334.361	12.921.553	13.546.268
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.609.565	1.860.755	1.750.105
<b>SPESE</b>			
TITOLO I - SPESE CORRENTI DI CUI : AVANZO DELL'AZIENDA DEI TELEFONI DA VERSARE ALLO STATO TRAMITE L'AZIENDA POSTALE	13.409.841 317.586	13.818.358 343.168	14.289.285 392.490
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.297.382	723.009	759.159
TOTALE	14.707.223	14.541.367	15.048.444
<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>			
	236.703	240.940	247.929
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	14.943.926	14.782.308	15.296.373
<b>RISULTATI DIFFERENZIALI</b>			
RISPARMIO PUBBLICO	-1.971.662	-1.898.374	-1.876.448
SALDO NETTO DA FINANZIARE	-2.372.862	-1.619.814	-1.502.176
RICORSO AL MERCATO DI CUI : ANTICIPAZIONE DEL TESORO A COPERTURA DEL DISAVANZO DI GESTIONE	-2.609.565 1.809.565	-1.860.755 1.660.755	-1.750.105 1.550.105

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

25/07/90

999/70/1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 91-93 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI : ANALISI DELLE ENTRATE PER CATEGORIE (MILIONI DI LIRE)			
	1991	1992	1993
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI			
CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI	10.526.377	10.945.999	11.352.280
CATEGORIA II - TRASFERIMENTI	579.036	614.636	650.853
CATEGORIA III - REDDITI	11.580	12.275	13.011
CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE DI CUI :	321.186	347.074	396.693
AVANZO DELL'AZIENDA DEI TELEFONI DA VERSARE ALLO STATO TRAMITE L'AZIENDA POSTALE	317.586	343.168	392.490
CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI	>>	>>	>>
TOTALE TITOLO I	11.438.179	11.919.984	12.412.837
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA VI - VENDITA DI BENI PATRIMONIALI	1.387	1.401	1.450
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	894.795	1.000.168	1.131.981
TOTALE TITOLO II	896.182	1.001.569	1.133.431
TOTALE	12.334.361	12.921.553	13.546.268



## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

989/72/1

25/07/90

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 91-93 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI : ANALISI DELLE SPESE PER CATEGORIE			
(MILIONI DI LIRE)			
	1991	1992	1993
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	8.610.152	8.785.000	8.963.030
CATEGORIA II - PERSONALE IN QUIESCENZA	1.252.013	1.289.170	1.357.260
CATEGORIA III - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.929.953	1.995.466	2.058.103
CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI	79.850	82.645	88.088
CATEGORIA V - INTERESSI	238.975	233.234	206.140
CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	325.194	351.004	400.561
DI CUI :			
AVANZO DELL'AZIENDA DEI TELEFONI DA VERSARE ALLO STATO TRAMITE L'AZIENDA POSTALE	317.586	343.168	392.490
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	894.795	1.000.168	1.131.981
CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI	78.910	81.671	84.122
TOTALE TITOLO I	13.409.841	13.818.358	14.289.285
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA IX - COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI	1.297.382	723.009	759.159
TOTALE TITOLO II	1.297.382	723.009	759.159
TOTALE	14.707.223	14.541.367	15.048.444

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

998/74/1

25/07/90

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 91-93 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI : RISULTATI DI SINTESI E DIFFERENZIALI			
(MILIONI DI LIRE)			
	1991	1992	1993
<b>ENTRATE</b>			
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	2.848.164	3.113.625	3.403.755
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.923.698	2.172.600	2.405.700
<b>TOTALE</b>	<b>4.771.861</b>	<b>5.286.225</b>	<b>5.809.455</b>
ACCENSIONE DI PRESTITI	300.000	300.000	300.000
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>5.071.862</b>	<b>5.586.225</b>	<b>6.109.455</b>
<b>SPESE</b>			
TITOLO I - SPESE CORRENTI	3.391.056	3.689.462	4.017.600
DI CUI : AVANZO DELL'AZIENDA DEI TELEFONI DA VERSARE ALLO STATO TRAMITE L'AZIENDA POSTALE	317.586	343.168	392.490
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.573.198	1.775.100	1.955.200
<b>TOTALE</b>	<b>4.964.254</b>	<b>5.464.562</b>	<b>5.972.800</b>
RIMBORSO DI PRESTITI	107.607	121.663	136.656
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>5.071.862</b>	<b>5.586.225</b>	<b>6.109.455</b>
<b>RISULTATI DIFFERENZIALI</b>			
RISPARMIO PUBBLICO	-542.892	-575.837	-613.845
SALDO NETTO DA FINANZIARE	-192.392	-178.337	-163.345
RICORSO AL MERCATO	-300.000	-300.000	-300.000

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

999/76/1

25/07/90

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 91-93 A LEGISLAZIONE VIGENTE AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI : ANALISI DELLE ENTRATE PER CATEGORIE (MILIONI DI LIRE)			
	1991	1992	1993
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI			
CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI	2.470.130	2.695.080	2.943.430
CATEGORIA II - TRASFERIMENTI	187.204	210.615	234.095
CATEGORIA III - REDDITI	2.825	2.925	3.225
CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE	188.005	205.005	223.005
CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI	>>	>>	>>
TOTALE TITOLO I	2.848.164	3.113.625	3.403.755
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA VI - VENDITA DI BENI PATRIMONIALI	500	500	500
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	1.923.198	2.172.100	2.405.200
TOTALE TITOLO II	1.923.698	2.172.600	2.405.700
TOTALE	4.771.862	5.286.225	5.809.455

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

999/78/1

25/07/90

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 91-93 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI : ANALISI DELLE SPESE PER CATEGORIE			
(MILIONI DI LIRE)			
	1991	1992	1993
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	619.890	642.731	664.131
CATEGORIA II - PERSONALE IN QUIESCENZA	112.228	114.618	117.878
CATEGORIA III - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	227.277	239.597	254.883
CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI DI CUI :	331.209	357.631	407.793
AVANZO DELL'AZIENDA DEI TELEFONI DA VERSARE ALLO STATO TRAMITE L'AZIENDA POSTALE	317.586	343.168	392.490
CATEGORIA V - INTERESSI	94.916	100.445	105.375
CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	81.600	61.600	61.600
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	2.078.050	2.172.100	2.405.200
CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBIBILI	740	740	740
TOTALE TITOLO I	3.545.908	3.689.462	4.017.600
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA IX - COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI	1.573.198	1.775.100	1.955.200
TOTALE TITOLO II	1.573.198	1.775.100	1.955.200
TOTALE	5.119.106	5.464.562	5.972.800

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

999/80/1

30/07/90

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 91-93 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE : RISULTATI DI SINTESI E DIFFERENZIALI			
(MILIONI DI LIRE)			
	1991	1992	1993
<b>ENTRATE</b>			
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	1.122.924	986.555	960.593
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.231.061	5.156.170	4.194.120
TOTALE	6.353.985	6.142.724	5.154.712
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>			
<b>SPESE</b>			
TITOLD I - SPESE CORRENTI	1.122.924	986.555	960.593
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	4.324.509	4.743.737	3.764.808
TOTALE	5.447.434	5.730.292	4.725.400
RIMBORSO DI PRESTITI	906.552	412.433	429.312
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.353.985	6.142.724	5.154.712
<b>RISULTATI DIFFERENZIALI</b>			
RISPARMIO PUBBLICO	>>	>>	>>
SALDO NETTO DA FINANZIARE	906.552	412.433	429.312
RICORSO AL MERCATO	>>	>>	>>

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 91-93 A LEGISLAZIONE VIGENTE  
AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE : ANALISI DELLE ENTRATE PER CATEGORIE  
(MILIONI DI LIRE)

	1991	1992	1993
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI			
CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI	45.513	47.561	49.464
CATEGORIA II - TRASFERIMENTI	1.087.911	929.066	900.804
CATEGORIA III - REDDITI	500	523	543
CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE	3.000	3.135	3.260
CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI	6.000	6.270	6.521
TOTALE TITOLO I	1.122.924	986.555	960.593
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA VI - VENDITA DI BENI PATRIMONIALI	50	52	54
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	3.800	3.800	3.800
CATEGORIA VIII - TRASFERIMENTI	5.227.211	5.152.317	4.190.265
TOTALE TITOLO II	5.231.061	5.156.170	4.194.120
TOTALE	6.353.986	6.142.724	5.154.712

30/07/90

999/82/1

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

30/07/90

999/84/1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 91-93 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE : ANALISI DELLE SPESE PER CATEGORIE			
(MILIONI DI LIRE)			
	1991	1992	1993
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	363.168	316.245	320.004
CATEGORIA II - PERSONALE IN QUIESCENZA	170.200	177.859	184.973
CATEGORIA III - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	178.946	186.999	194.479
CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI	101.848	101.284	101.307
CATEGORIA V - INTERESSI	292.348	187.301	142.770
CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	3.115	3.365	3.370
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	3.800	3.800	3.800
CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBIBILI	9.500	9.703	9.891
TOTALE TITOLO I	1.122.924	986.555	960.593
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA IX - COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI	4.240.914	4.695.442	3.745.212
CATEGORIA X - TRASFERIMENTI	83.595	48.295	19.595
TOTALE TITOLO II	4.324.509	4.743.737	3.764.808
TOTALE	5.447.434	5.730.292	4.725.400

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

999/86/1

25/07/90

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 91-93 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO : RISULTATI DI SINTESI E DIFFERENZIALI			
(MILIONI DI LIRE)			
	1991	1992	1993
<b>ENTRATE</b>			
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	2.942.075	3.007.075	3.085.275
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	57.500	45.000	47.000
TOTALE	2.999.575	3.052.075	3.132.275
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>			
TOTALE	2.999.575	3.052.075	3.132.275
<b>SPESE</b>			
TITOLO I - SPESE CORRENTI	2.906.475	2.971.007	3.048.726
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	90.080	77.800	80.000
TOTALE	2.996.565	3.048.806	3.128.724
RIMBORSO DI PRESTITI	3.010	3.269	3.551
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.999.575	3.052.075	3.132.275
<b>RISULTATI DIFFERENZIALI</b>			
RISPARMIO PUBBLICO	35.600	36.068	36.549
SALDO NETTO DA FINANZIARE	3.010	3.268	3.549
RICORSO AL MERCATO	>>	>>	>>



## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

999/88/1

25/07/90

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 91-93 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO : ANALISI DELLE ENTRATE PER CATEGORIE			
(MILIONI DI LIRE)			
	1991	1992	1993
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI			
CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI	2.625.302	2.691.302	2.774.502
CATEGORIA II - TRASFERIMENTI	84.173	83.173	78.173
CATEGORIA III - REDDITI	1.300	1.300	1.300
CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE	231.300	231.300	231.300
CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI	>>	>>	>>
TOTALE TITOLO I	2.942.075	3.007.075	3.085.275
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	42.500	45.000	47.000
CATEGORIA VIII - TRASFERIMENTI	15.000	>>	>>
TOTALE TITOLO II	57.500	45.000	47.000
TOTALE	2.999.575	3.052.075	3.132.275

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

999/90/1

25/07/90

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 91-93 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO : ANALISI DELLE SPESE PER CATEGORIE			
(MILIONI DI LIRE)			
	1991	1992	1993
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	549.029	549.229	550.249
CATEGORIA II - PERSONALE IN QUIESCENZA	350	360	374
CATEGORIA III - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2.164.317	2.225.833	2.300.300
CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI	13.600	14.163	14.663
CATEGORIA V - INTERESSI	25.697	25.439	25.157
CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	110.500	110.500	110.500
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	42.500	45.000	47.000
CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBIBILI	483	483	483
TOTALE TITOLO I	2.906.475	2.971.007	3.048.726
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA IX - COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI	90.090	77.800	80.000
TOTALE TITOLO II	90.090	77.800	80.000
TOTALE	2.996.565	3.048.807	3.128.726